



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO - Decollatura (CZ)

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

aa.s.s. 2016/17 - **2017/18** - 2018/19



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE



REGIONE CALABRIA



Ordine e grado della scuola	Scuola Secondaria di Secondo Grado
Denominazione	Istituto d'Istruzione Superiore "Luigi Costanzo"
Sede legale	Viale Stazione n. 70 – 88041 Decollatura (CZ)
Dirigente Scolastico	Dott. Antonio Caligiuri
Telefono Presidenza	0968.61086
Centralino e Segreteria	0968.61086
Posta certificata	CZIS00300N@pec.it
Email	CZIS00300N@istruzione.it
Sito Internet	www.iiscostanzodecollatura.gov.it
Codice Meccanografico	CZIS00300N
Codice Fiscale	99000720799
Conto corrente postale	11632892
Istituti Associati	
Denominazione	Istituto Professionale per i Servizi – Soveria Mannelli
Indirizzo	Località Scaglioni n. 22 – 88049 Soveria Mannelli (CZ)
Telefono e Fax	0968.662086
Denominazione	Istituto Professionale per i Servizi –Lamezia Terme
Indirizzo	Loc. Savutano – 88046 Lamezia Terme (CZ)
Telefono	0968.434173
Denominazione	Istituto Tecnico Industriale – Soveria Mannelli
Indirizzo	via Colonnello De Franco – 88049 Soveria Mannelli (CZ)
Telefono e Fax	0968.662078
Denominazione	Liceo Scientifico "Luigi Costanzo" - Decollatura
Indirizzo	Viale Stazione n. 70 – 88041 Decollatura (CZ)
Telefono	0968 61086



Professionale Soveria M. Professionale Lamezia T. Tecnico di Soveria M. Liceo Scientifico di Decollatura



Sommario

Area 1 – Vision scolastica e mission istituzionale: Tra storia e Buona Scuola	6
➤ <i>Vision e Mission dell'IIS Costanzo</i>	<i>6</i>
➤ <i>La storia dell'IIS Costanzo come passaporto per il suo futuro</i>	<i>7</i>
➤ <i>Il rinnovato modello organizzativo dell'IIS Costanzo secondo la Buona Scuola</i>	<i>8</i>
➤ <i>La tensione educativa verso le finalità nazionali della Buona Scuola</i>	<i>9</i>
➤ <i>Collegialità e territorialità nell'elaborazione del PTOF</i>	<i>13</i>
Area 2 – Presentazione della Scuola	14
Liceo scientifico	14
Tecnico Informatico.....	15
Professionale per l'Agricoltura Soveria M.	16
Professionale Socio-Sanitario Soveria M.	17
Professionale per l'Agricoltura Lamezia T.	18
Professionale Odontotecnico Lamezia T.	19
Professionale Ottico Lamezia T.....	20
➤ <i>Una scuola con l'aspirazione ad una didattica a forte connotazione digitale</i>	<i>21</i>
➤ <i>Dotazione infrastrutture e tecnologie didattiche</i>	<i>21</i>
Area 3 – Pianificazioni integrate al Piano triennale dell'offerta formativa.....	23
➤ <i>Area del curricolo (Sintesi)</i>	<i>24</i>
➤ <i>Qualità della didattica (Sintesi)</i>	<i>26</i>
○ <i>Edilizia scolastica</i>	<i>27</i>
➤ <i>Programma P.d.M scolastico. Priorità 1: Alternanza scuola/lavoro.....</i>	<i>28</i>
➤ <i>Programma P.d.M scolastico. Priorità 2: Verso l'INVALSI.....</i>	<i>30</i>
➤ <i>Programma P.d.M scolastico. Priorità 3: Monitoraggio esiti breve e lungo periodo</i>	<i>32</i>
➤ <i>Programma P.d.M regionale. Priorità 4: Riduzione del cheating nelle prove l'INVALSI.....</i>	<i>33</i>
➤ <i>Programma P.d.M regionale. Priorità 5: Competenze di cittadinanza</i>	<i>35</i>
Competenza imparare a imparare	36
Competenze civiche e sociali.....	37
➤ <i>Programma P.d.M regionale. Priorità 6: Ridurre la varianza inter-intra classe.....</i>	<i>39</i>
➤ <i>Il Curricolo di scuola nella sua tensione verso le competenze chiave europee.....</i>	<i>41</i>
➤ <i>Piano delle attività del personale</i>	<i>42</i>
➤ <i>Piano delle attività del personale docente.....</i>	<i>42</i>
➤ <i>Piano triennale per la Formazione del personale ATA e Docente coerente con P.d.M, con Piano triennale di formazione del MIUR e con Piano nazionale per la scuola digitale</i>	<i>46</i>
➤ <i>Formazione docenti.....</i>	<i>46</i>
➤ <i>Formazione personale ATA</i>	<i>49</i>
Area 4 – Le basi dell'innovazione continua dell'IIS Costanzo	50
➤ <i>Ricerca, sperimentazione e sviluppo</i>	<i>50</i>
➤ <i>Ricerca-azione sulla progettazione didattica per Unità di apprendimento</i>	<i>50</i>
➤ <i>Ricerca- azione sui processi di valutazione e certificazione delle competenze</i>	<i>50</i>
Compiti autentici:	51
Valutazione comunicazione dei livelli delle competenze	51
➤ <i>Ricerca-azione sulla digitalizzazione dei processi di elaborazione, monitoraggio e valutazione del Piano di miglioramento</i>	<i>51</i>
➤ <i>Ricerca-azione di forme innovative di Alternanza Scuola/Lavoro.....</i>	<i>51</i>
➤ <i>Ricerca-azione di forme di didattica innovativa in ambienti di apprendimento alternativi</i>	<i>52</i>
➤ <i>Quote dell'autonomia e di flessibilità.....</i>	<i>52</i>
➤ <i>Il Piano Nazionale di Scuola Digitale</i>	<i>52</i>
➤ <i>Le aziende agrarie di Soveria Mannelli e Lamezia Terme</i>	<i>55</i>



➤ <i>Organico dell'autonomia</i>	57
➤ L'Organico dell'autonomia con inclusione del fabbisogno di potenziamento assegnato per per l'attuazione del PTOF	57
➤ <i>Modelli organizzativi e gestionali dell'Organico dell'autonomia</i>	58
➤ <i>Uso personale dell'autonomia in potenziamento</i>	59
Area 5 – Attività curriculari, extracurriculari e complementari a favore degli studenti	60
➤ <i>Un rinnovato Profilo in uscita degli studenti:</i>	60
➤ <i>Insegnamenti opzionali</i>	60
➤ <i>Formazione primo soccorso</i>	60
➤ <i>Alternanza scuola/lavoro (cfr Allegato Piano alternanza)</i>	61
Competenze chiave europee trasversali (Cfr Curricoli trasversali)	63
➤ <i>Riconoscimento e valorizzazione del merito</i>	63
Piano pluriennale comune per lo sviluppo delle competenze civiche e sociali degli studenti:	64
➤ <i>Piano generale per il Primo biennio</i>	64
➤ <i>Piano generale per il Triennio terminale</i>	64
➤ <i>Piano di sviluppo delle Attività motorie</i>	64
➤ <i>Attività complementari gestite dagli studenti:</i>	66
➤ <i>La scuola impegnata nell'accoglienza e nell'inclusione dei BES e degli stranieri</i>	66
Area 7 – La politica territoriale dell'IIS Costanzo	67
➤ <i>I Rapporti con il territorio</i>	67
➤ <i>Le Reti scolastiche</i>	67
➤ <i>La Strategia nazionale per le Aree interne e l'IIS Costanzo</i>	67
Area 8 – Progetti strategici in via di attuazione e progettati per il triennio	71
➤ <i>Progetti Infrastrutture, laboratori e strumenti – PON-POR FESR</i>	71
➤ <i>Progetti PON, POR FSE</i>	71
➤ <i>Progetti altra natura</i>	71
➤ <i>Progetti annuali 2017-18 e pluriennali</i>	72
<i>SCHEDA POF- ICT: POLO FORMATIVO PER DOCENTI E STUDENTI</i>	72
<i>SCHEDA POF 1: Verso l'INVALSI</i>	75
<i>SCHEDA POF 1: BES: FORMAZIONE DOCENTI</i>	78
<i>SCHEDA POF 1: Corso lingue per docenti e CLIL</i>	80
<i>SCHEDA POF 1: ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO E IMPRESE FORMATIVE SIMULATE</i>	82
<i>SCHEDA POF 1: ICT PER STUDENTI</i>	85
<i>SCHEDA POF 1: ICT PER STUDENTI Professionale Lamezia Terme</i>	88
<i>SCHEDA POF 1: SCHOOL DAY</i>	91
<i>SCHEDA POF 1: Percorsi Universitari di Orientamento</i>	93
<i>SCHEDA POF 1: TABLET FOR STUDENTS</i>	95
<i>SCHEDA POF 1: AMMODERNAMENTO ITI</i>	97
<i>SCHEDA POF 1: ICT Lab presso l'ITI</i>	99
<i>SCHEDA POF 1: CERTIFICAZIONI (INGLESE ECDL)</i>	102
<i>SCHEDA POF 1: DIRITTO ALLO STUDIO</i>	105
<i>SCHEDA POF 1: PERCORSI DI PARITA' DI GENERE</i>	107
<i>SCHEDA POF 1: Cittadinanza e Costituzione</i>	109
<i>SCHEDA POF 1: Benessere a scuola</i>	112
<i>SCHEDA POF 1:SERT: SPORTELLO DEL BENESSERE PSICOLOGICO</i>	115
<i>SCHEDA POF 1: Tre giorni scientifico-tecnologici</i>	118
<i>SCHEDA POF 1: TABLET SCHOOL</i>	121
➤ <i>Progetti strategici NEL TRIENNIO</i>	123



<i>“Curriculum mapping”</i>	123
<i>Uses ICT and English?</i>	125
<i>Didattica per i Nativi Digitali</i>	126
<i>Orto didattico per l’inclusione</i>	128
<i>Cura delle eccellenze</i>	129
<i>“A scuola di scrittura creativa”</i>	131
<i>Protagonismo studentesco</i>	133
<i>Scuola aperta: concerto, ludoteca, giornate della creatività</i>	133
<i>Centro territoriale per l’occupabilità</i>	134
<i>Innovation@Food</i>	134
<i>Corazzo nel Cuore del Reventino</i>	136
Area 9 – Valutazione, Certificazione, Monitoraggio continuo	137
➤ <i>Valutazione e Certificazione</i>	137
➤ Criteri di validazione dell'anno scolastico	137
➤ Criteri ammissione alla classe successiva e di sospensione del giudizio	138
➤ Valutazione del Comportamento	139
➤ Valutazione del profitto	141
➤ <i>Sistema di riconoscimento dei crediti</i>	142
➤ <i>Il nuovo esame di stato</i>	143
➤ <i>Modalità di certificazione delle competenze</i>	143
➤ <i>Sistema di monitoraggio e Azioni di miglioramento</i>	145



Area 1 – Vision scolastica e mission istituzionale: Tra storia e Buona Scuola

➤ Vision e Mission dell'IIS Costanzo

L'Istituto d'istruzione Superiore "L. Costanzo" di Decollatura ha maturato in quest'ultimo biennio una complessa *vision* del proprio futuro in rapporto ai territori di riferimento, alle profonde innovazioni tecnologiche in corso, alle rinnovate finalità della Buona Scuola e alle attese sociali dei suoi stakeholders primari.



la buona
SCUOLA

FACCIAMO CRESCERE IL PAESE



L'Istituto aspira a diventare, nel lungo periodo e in rete con tutti gli altri attori del cambiamento, una delle leve strategiche del possibile sviluppo economico-sociale e civile dell'Area interna del Reventino-Medio Savuto e del rilancio delle professioni e arti mediche nella Piana del Lametino, promuovendo a favore degli studenti un'istruzione orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee a forte connotazione digitale e alla costruzione di progetti di vita capaci di assicurare l'autorealizzazione personale, la cittadinanza attiva, il protagonismo nella rivoluzionaria *society of mind* e la migliore occupabilità.

La mission istituzionale di istruire, educare e formare gli studenti deve essere conseguentemente declinata in ragione della sua *vision* che lega in un destino comune i due territori della Piana del Lametino e dell'Area Interna del Reventino-Medio Savuto. In particolare l'IIS Costanzo intende fornire:



- un servizio di istruzione capace di assicurare, in base alle potenzialità individuali e alle attese personali, la massima autonomia tecnico-professionale e la più trasparente responsabilità etica nell'uso delle competenze maturate attraverso le attività curricolari, extracurricolari e integrative secondo gli esiti attesi dal Curricolo di scuola;
- un servizio di orientamento educativo centrato sulle otto competenze chiave di cittadinanza per il Life long learning per garantire l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e partecipata, l'inserimento nella moderna *society of mind* attraverso esperienze scolastiche, associative, sociali e civili;
- un servizio formativo in grado di orientare alle varie dimensioni del saper fare, del lavoro e dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso percorsi di didattica orientativa, di Alternanza scuola/lavoro nelle molteplici forme previste.





➤ *La storia dell'IIS Costanzo come passaporto per il suo futuro*

Nel 2018 saranno 50 anni dall'istituzione nel 1968 del Liceo Scientifico a Decollatura per forte concordanza di volontà istituzionali (Comune, Provincia, Provveditorato agli Studi), prima come



sezione staccata del Liceo Scientifico *Fermi* di Catanzaro, poi autonomo. Nel 1997, in un contesto di razionalizzazione della rete scolastica, sono aggregati al Liceo l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente e l'Istituto Tecnico Industriale di Soveria Mannelli, in cui rispettivamente vengono attivati nel 2011-2012 gli indirizzi *Socio-Sanitario* e *Informatica e Telecomunicazioni*, che sostituisce l'indirizzo *Meccanica*. Avviene così la trasformazione in Istituto di Istruzione Superiore a cui nel 2012-13 è associato l'Istituto professionale per l'Agricoltura di Lamezia Terme e la successiva attivazione delle articolazioni *Servizi socio-sanitari - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico* e *Ottico*. Sette indirizzi definiscono una

Scuola tra le più complesse del panorama regionale, che ha rappresentato negli anni un capitolo nobile nella formazione e oggi con più forza anche nel rilancio produttivo del territorio.

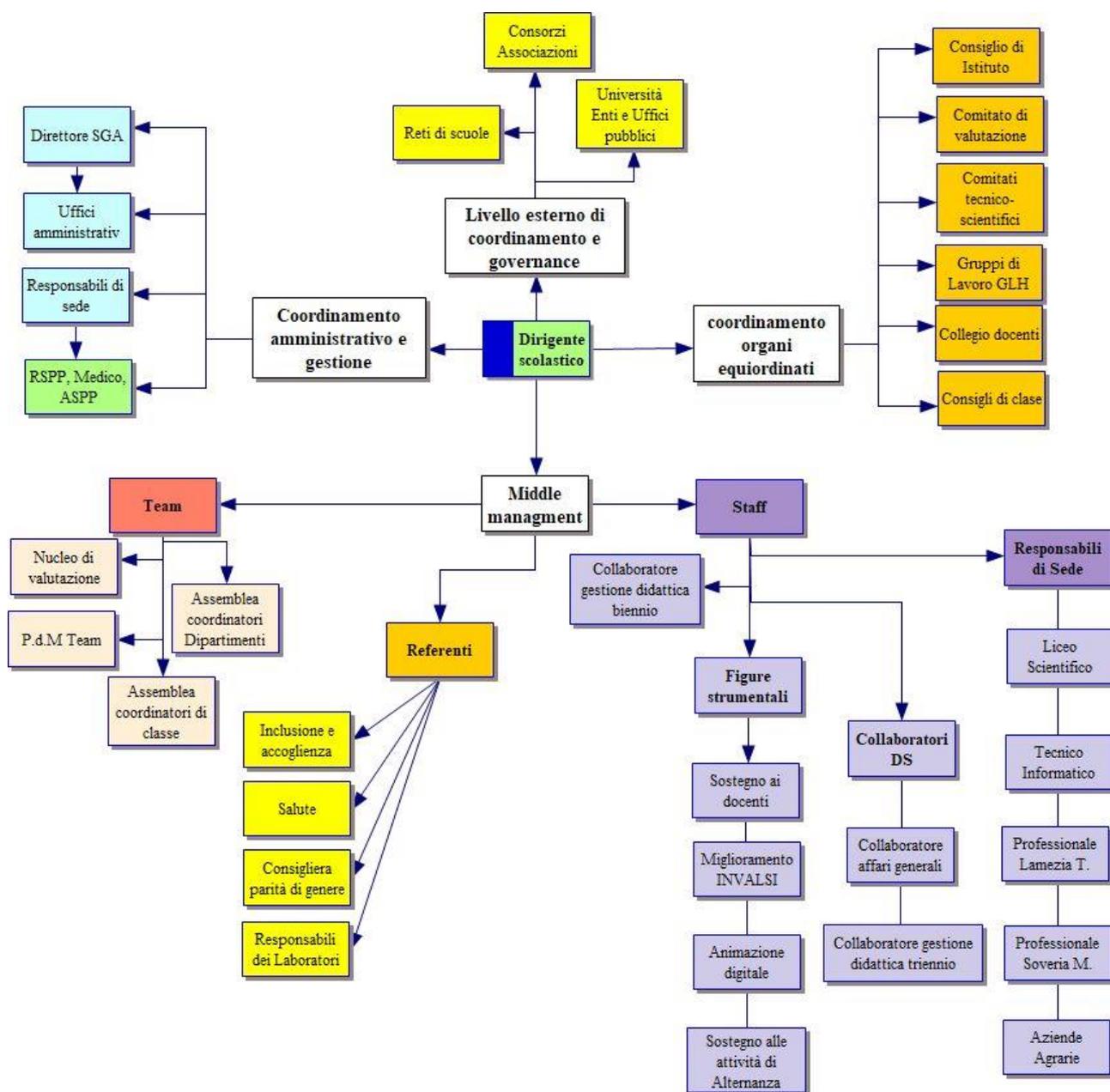
E se il futuro si costruisce fin dalle radici, anche l'intitolazione prima del Liceo e poi dell'Istituto a Don Luigi Costanzo (Decollatura 1886-1958) è una bussola che orienta. Don Luigi Costanzo fu sacerdote di forte impegno apostolico e di raffinata cultura uniti ad una laica attività sempre coerentemente antifascista. Numerosi gli incarichi svolti tra cui anche quello di Provveditore agli Studi di Catanzaro nel 1942 per volontà degli Alleati e in seguito Vicario generale della Diocesi di Nicastro. Il problema educativo fu sempre il perno della sua riflessione ed azione. Dal 1925, in un dopoguerra devastato di analfabetismo, collaborando con Padre Semeria all'Opera Nazionale per gli orfani di guerra del Mezzogiorno d'Italia, aveva maturato l'idea della necessità di una Scuola fortemente "inclusiva", l'unica capace di risolvere il grande problema del Meridione, che era a suo avviso essenzialmente educativo, con la richiesta di un impegno forte dello Stato e della stessa Chiesa.

L'Istituto Costanzo, elemento positivamente distintivo ed inclusivo del territorio, ha formato nel corso degli anni professionisti e tecnici qualificati, che svolgono la loro attività in settori diversi, in ogni parte del mondo. Ha svolto inoltre, la funzione di centro di aggregazione giovanile in un luogo carente di strutture socio-ricreative significative ed ha posto come obiettivi strategici del POF relazioni interpersonali, sensibilità culturale nella creazione e fruizione.



➤ *Il rinnovato modello organizzativo dell'IIS Costanzo secondo la Buona Scuola*

Il nuovo modello organizzativo prevede le nuove funzioni indicate dalla Buona Scuola.



Il modello organizzativo prevede le nuove funzioni indicate dalla Buona Scuola. All'indirizzo istituzionale <http://www.iiscostanzodecollatura.gov.it/urp.html> è pubblicato il funzionigramma analitico



➤ **La tensione educativa verso le finalità nazionali della Buona Scuola**



Per la varietà e pluralità di indirizzi e articolazioni presenti, l'Istituto è impegnato a perseguire le molteplici prospettive individuate dalla legge 107/2015 per la creazione della *Buona Scuola* per le nuove generazioni. Il suo impegno è diversificato nelle varie finalità della legge in relazione alle sue specificità, alle risorse umane e materiali disponibili e alla sua storia di istituto particolarmente complesso. Nelle tabelle seguenti sono stati raggruppati gli obiettivi formativi strategici della legge 107 in programmi di lavoro che in alcuni casi coincidono in parte con i Piani di miglioramento scolastico e regionale. Il nostro piano di lavoro annuale prevede attività significative per quasi tutti gli obiettivi formativi anche in relazione alle richieste dell'utenza, dei bisogni formativi del territorio, degli indirizzi di studio e delle opportunità finanziarie che si possono cogliere di anno in anno. Gli interventi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono organizzati in tre grandi aree:

- A. **Programmi per il Piano di miglioramento scolastico** le cui priorità sono state scelte a livello locale
- B. **Programmi per il Piano di miglioramento regionale** le cui priorità sono state assegnate dall'USR Calabria
- C. **Programmi per gli Obiettivi formativi strategici** non individuati come criticità

A. Piano di miglioramento scolastico		
Obiettivi strategici nazionali di cui alla legge 107/2015, – c. 7	Priorità strategica per il Miglioramento scolastico	Traguardo
Programma: Alternanza scuola/lavoro		
<ul style="list-style-type: none"> h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; s) definizione di un sistema di orientamento 	Miglioramento delle competenze nell'alternanza scuola lavoro e nell'Impresa formativa simulata	Accrescere le competenze tecnico professionali con progressivo avvicinamento al quadro delle competenze di cittadinanza del cittadino del XXI secolo.
Programma: Verso l'INVALSI		
<ul style="list-style-type: none"> a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 	Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI e riduzione del cheating per le classi dei Professionali, del Tecnico e del Liceo scientifico	Miglioramento dei risultati delle Prove INVALSI per Professionali, Tecnico del Liceo in linea con i valori delle Scuole Benchmark o italiani.
Programma: Monitoraggio a Distanza		
<ul style="list-style-type: none"> s) definizione di un sistema di orientamento 	Miglioramento del sistema di Controllo di gestione dei risultati didattici con particolare riferimento a esiti a distanza	Dare continuità al miglioramento degli esiti a distanza realizzando un sistematico Controllo di gestione dei processi e gli esiti nel lungo periodo



B. Piano di miglioramento regionale		
Obiettivi strategici nazionali di cui alla legge 107/2015, – c. 7	Priorità strategica per il Miglioramento regionale	Traguardo
Programma: Riduzione del Cheating prove INVALSI		
<p>a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning</p> <p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;)</p>	Riduzione progressiva del fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio	Riduzione progressiva del fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio
Programma: Competenze di cittadinanza		
<p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</p> <p>e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</p> <p>g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;)</p>	Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare <i>(Imparare a imparare, cittadinanza e costituzione e Spirito di imprenditorialità)</i>	Implementazione delle azioni di cui all'obiettivo n.2 e diffusione delle relative competenze a livello di comunità scolastica
Programma: Programma Varianza		
<p>l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</p>	Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento	Diminuzione di: varianza tra classi; ritardi, abbandoni e trasferimenti che in entrambi i casi dovranno raggiungere i valori medi nazionali entro la fine del triennio.

C. Programmi formativi prioritari nazionali		
Obiettivi strategici nazionali di cui alla legge 107/2015, – c. 7	Obiettivi formativi strategici	Traguardo
Programma: Espressività culturale e identità personale		
<p>c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori</p> <p>f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;</p>	Facilitare negli studenti l'espressività culturale, artistica e sportiva anche attraverso esperienze digitali	Miglioramento delle attitudini e dei talenti personali e maggior coinvolgimento di studenti



<p>g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica</p>		
Programma: Competenze digitali		
<p>f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</p>	<p>Accrescere le competenze digitali degli studenti in termini di <i>media education</i>, di competenze tecniche e di creatività digitale con apertura verso il mondo del lavoro</p>	<p>Accrescere il senso critico nell'uso dei social network nel biennio con interventi formativi Accrescere le competenze tecniche e la creatività digitale negli studenti del triennio anche in termini di orientamento post-diploma</p>
Programma: Inclusione, accoglienza, personalizzazione e individualizzazione dei percorsi		
<p>l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p>	<p>Migliorare sensibilmente i processi di inclusione e di accoglienza e di personalizzazione dei curricoli degli studenti contro la dispersione e la frequenza irregolare</p>	<p>Migliorare i processi di inclusione e di riduzione della dispersione ai livelli nazionali</p>
<p>l) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</p>	<p>Migliorare i processi di inclusione degli alunni con handicap o con BES</p>	<p>Accrescere il sistema di relazioni inter-istituzionali, il coinvolgimento delle famiglie, il ruolo del C.d.C. in coerenza con le nuove disposizioni</p>
<p>r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;</p>	<p>Migliorare l'accoglienza interculturale di alunni stranieri neo arrivati o di seconda generazioni anche in condizione di uditori</p>	<p>Adeguare il sistema di accoglienza degli alunni stranieri alla "via italiana di inclusione interculturale"</p>
Programma: Competenze linguistiche, lingua straniera, matematica avanzate		
<p>a). valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; b.). potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; p). valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</p>	<p>Potenziare nella prospettiva delle eccellenze le competenze chiave in Italiano, matematica e lingua straniera</p>	<p>Aumentare il numero di alunni con risultati eccellenti nelle tre aree anche in prospettiva delle nuove prove INVALSI nella classe V.</p>
Programma: Strategia nazionale per le Aree interne		
<p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra</p>	<p>Migliorare l'inclusione sociale, la crescita personale,</p>	<p>Migliorare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, le soft</p>



<p>le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</p> <p>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</p> <p>l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</p> <p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</p> <p>o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;</p>	<p>l'orientamento alla vita adulta, lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali funzionali allo sviluppo d'Area</p>	<p>skills personali e il capitale sociale del territorio in un'alleanza strategica con il territorio e suoi stakeholder territoriali istituzionali, sociale ed economico-produttivi</p>
--	--	---



➤ *Collegialità e territorialità nell'elaborazione del PTOF*

L'istituto ha elaborato la propria mission identificando un'articolata mappa di priorità, discussa all'interno dello staff, degli OO.CC., con l'associazione degli imprenditori del Reventino (AIR), con le altre Scuole del territorio (IC di Serrastretta, IC di Soveria Mannelli, IO Bianchi-Scigliano), con le comunità politiche dei centri di riferimento, con i rappresentanti degli studenti e dei genitori in alcune riunioni gestite dal DS. Sono state individuate le seguenti priorità:

1) **Area studenti:** accrescere il protagonismo personale/di gruppo degli studenti in prospettiva civica, sviluppare un curriculum per le competenze per life long learning, facilitare il loro orientamento nel mondo lavorativo;

2) **Area Rapporti con il territorio:** aprirsi ad una alleanza formativa con i territori sfruttandone le opportunità in termini di orientamento contro la dispersione e facilitando l'incontro degli studenti con il mondo del lavoro, utilizzando le risorse promosse dagli Enti locali e le future opportunità possibili con la Strategia nazionale per le Aree interne;

3) **Area dell'innovazione:** aprire le scuole al mondo digitale attraverso FabLab, Robotica educativa, Aree di coworking digitali, Spazi alternativi;

4) **Area della cittadinanza attiva:** accrescere la legalità, il senso di responsabilità e la cittadinanza partecipata e inclusiva.

Per facilitare il processo di formazione di capitale sociale, la Scuola utilizza Accordi di rete, Convenzioni, Protocolli di intesa e Accordi di programma con i molteplici soggetti operanti sul territorio. La Scuola stabilisce relazioni con tutti i sindaci del comprensorio, con le aziende più innovative e dinamiche del Reventino (tra cui Acqua Sorbello, Lanificio Leo, Camillo Sirianni s.r.l., Allasia Plant, Rubbettino editore, ecc.) e di Lamezia Terme per lo sviluppo dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, di cittadinanza e costituzione, nonché per elaborare un Curriculum per le Aree interne in prospettiva verticale e orizzontale. Si creano rapporti di collaborazione con le Associazioni sportive, di volontariato e culturali che permettano agli studenti una migliore conoscenza della storia e dei valori del territorio e quindi di coinvolgimento degli stakeholders.



Area 2 – Presentazione della Scuola

Liceo scientifico

LICEO SCIENTIFICO

Sede	Viale Stazione, 70,88041 Decollatura
Tel.	0968 63309
Indirizzo di Studio	Liceo Scientifico
Diploma	Diploma Liceo scientifico
Classi	7



I numeri del Liceo

Nascita: 1968

Diplomati
1538 fino al 2017

Università
Tasso di riuscita
2014/15 78%

Laboratori
Fisica
Linguistico
Multimediale
Scientifico
Robotica
Stampanti 3D
Internet delle cose

Spazi innovativi
Coworking
LIM
WI-FI
Classi 2.0
Biblioteca
Scuola aperta

Il Profilo educativo e professionale in uscita dello studente del Liceo Scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

[Piano di studio](#) - [PECUP](#) (Clicca sul link)

Tecnico Informatico

TECNICO INFORMATICO

Sede	Via Collonello De Franco, 88049 Soveria Mannelli
Tel.	0968/662954
Indirizzo di Studio	INFORMATICA
Diploma	Diploma di Informatica
Classi	6



Il Profilo educativo e professionale in uscita dello studente del Tecnico informatico

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, alla progettazione, all'installazione e alla gestione di sistemi informatici, ai sistemi di elaborazione, ai sistemi multimediali e agli apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni.

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.
- In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.



I numeri dell'Informatico

Nascita: 2011

Diplomati
38 fino al 2017

Università
2014/15 60 %

Laboratori
Fisica
Chimica
Informatica
Mobile di informatica
Robotica
Internet delle cose
Mobile di elettronica

Spazi innovativi
LIM
WI-FI
Classi 2.0
FabLab

[Piano di studio](#) - [Profilo educativo, culturale e professionale dello studente](#) (clicca sul link)



Professionale per l'Agricoltura Soveria M.

PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Sede	Contrada Scaglioni 88049 Soveria Mannelli
Tel.	0968/662086
Indirizzo di Studio	Professionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
Diploma	Diploma Professionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
Classi	5



I numeri del Professionale per l'Agricoltura

Nascita: 1960

Diplomati

///

Università

////

Laboratori

Fisica

Chimica

Informatica

Micropropagazione

Serra florovivaistica

Azienda agraria

Spazi innovativi

LIM

WI-FI

Classi 2.0

Il Profilo educativo e professionale in uscita del diplomato in Agricoltura

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

È in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

➤ [Piano di studi](#) - [PECUP](#) (cliccare sul link)

Professionale Socio-Sanitario Soveria M.

PROFESSIONALE SOCIO-SANITARIO

Sede	Contrada Scaglioni 88049 Soveria Manneli
Tel.	0968 662078
Indirizzo di Studio	Professionale Socio-Sanitario
Diploma	Diploma Professionale per i servizi Socio-Sanitari
Classi	5



I numeri del Professionale Socio-Sanitario

Nascita: 2011

Diplomati
30 fino al 2017

Università
//

Laboratori
Fisica
Chimica
Informatica
Micropropagazione
e
Serra
florovaistica
Azienda agraria

Spazi innovativi
LIM
WI-FI
Classi 2.0

Il Profilo educativo e professionale in uscita del diplomato in Servizi Socio-Sanitari

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

[Piano di studi](#) - [PECUP](#) (cliccare sul Link)

Professionale per l'Agricoltura Lamezia T.

PROFESSIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Sede	Contrada Savutano, 88046 Lamezia Terme
Tel.	0968/439047
Indirizzo di Studio	Professionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
Diploma	Diploma Professionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
Classi	5



I numeri del Professionale Agricoltura

Nascita:

Diplomati

//

Università

//

Laboratori

Chimica-Scienze

Informatica

Vinificazione

Serra florovivaistica

Azienda agraria

Spazi innovativi

LIM

WI-FI

Classi 2.0

Il Profilo educativo e professionale in uscita del diplomato in Agricoltura

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

È in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

[Piano di studi](#) - [PECUP](#) (cliccare sul link)

Professionale Odontotecnico Lamezia T.

PROFESSIONALE ODONTOTECNICO

Sede	Contrada Savutano, 88046 Lamezia Terme
Tel.	0968 434173
Indirizzo di Studio	Professionale Arti mediche ausiliarie: ODONTECNICO
Diploma	Diploma Professionale Arti mediche ausiliarie: ODONTECNICO
Classi	4



I numeri del Professionale ODONTOTECNICO

Nascita: 2012

Diplomati
Corso in formazione

Università
Corso in formazione

Laboratori
Chimica-Scienze
Informatica
Odontotecnico

Spazi innovativi
LIM
WI-FI
Classi 2.0

Il Profilo educativo e professionale in uscita del diplomato in Servizi Socio-Sanitari

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato consegue risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- Interagire con lo specialista odontoiatra.
- Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa
- rispetto della vigente normativa - [PECUP](#)

Professionale Ottico Lamezia T.

PROFESSIONALE OTTICO

Sede	Contrada Savutano, 88046 Lamezia Terme	
Tel.	0968 434173	
Indirizzo di Studio	Professionale Arti mediche ausiliarie: OTTICO	
Diploma	Diploma Professionale Arti mediche ausiliarie: OTTICO	
Classi	0	

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

Piano studi	1° anno	2° anno	3° anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia/Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
S.I.—Scienze della terra e Biologia	2	2			
S.I— Chimica	2	2			
S.I.— Fisica	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene	2	2	2	5	3
Diritto e Pratica com.le, leg. Socio-sanitari					2
Ottica, Ottica applicata	2	2	4	4	4
Esercitazioni di lenti oftalmiche	4	4	5	2	
Esercitazioni di Optometria			4	4	4
Esercitazioni di contattologia			2	2	2

- *Una scuola con l'aspirazione ad una didattica a forte connotazione digitale*
- **Dotazione infrastrutture e tecnologie didattiche**



Dotazioni attuali della scuola può contare sulle seguenti tecnologie e infrastrutture digitali:

TECNOLOGIE E INFRASTRUTTURE		
Laboratori informatici	2	Totale PC n. 155
Laboratori multimediali	3	
Laboratori linguistici	1	
ICT Lab	2	
Centri Servizi per docenti	4	
Tablet	180	
Stampanti 3D	6	
Lavagne interattivi multimediali	41	
LAN	5	
Connettività	5 bande ultra-larghe	
Laboratori di robotica educativa	2	

SERVIZI DIGITALI	
Registro elettronico	Studenti e famiglie possono accedere in tempo reale e verificare compiti svolti e assegnati, assenze, valutazioni e pagelle intermedie e finali
Segreteria digitale	Gli uffici sono impegnati nella transizione verso una gestione integralmente digitale dei procedimenti amministrativi e della comunicazione utente-amministrazione.
Comunicazione via email e via pec	I genitori possono comunicare con gli Uffici e il Dirigente scolastico attraverso l'email istituzionale CZIS00300N@istruzione.it e la pec CZIS00300N@pec.istruzione.it
Sito istituzionale	www.iiscostanzodecollatura.gov.it
Pagina facebook	IIS "L. Costanzo" Decollatura
Repository foto	https://www.flickr.com/photos/costanzoscuole/
Wi-FI	Le scuole sono dotate di wi-fi che consente già adesso la connessione radio con indirizzo MAC a 1000 devicec.
Classi virtuali	G-Suite - Classroom
Portale e-learning	L'Istituto è dotato di piattaforma e-learning che consentirà di creare classi virtuali e spazi sociali per studenti e insegnanti – www.costanzoschool.it



SERVIZI OFFERTI	
Servizio Trasporto degli alunni	Servizio con Scuolabus 25 posti guidato da Tecnico Autista riservato agli studenti dei paesi non serviti dai mezzi di trasporto, Motta Santa Lucia, Conflenti, Martirano, e per gli studenti dei comuni di Decollatura e Soveria
Comodato gratuito dei libri di testo	 Concessione di libri di testo in comodato gratuito mediante bando <small>libri di testo</small>
SMS	 Avviso ai genitori per assenze e comunicazioni scuola/famiglia
Fotocopie	 Servizio di fotocopie per scopi didattici
Assicurazione RC	 Copertura assicurativa RC per danni a cose e persone
Visite e viaggi d'istruzione con Autobus GTT 53 posti	 Utilizzo dell'Autobus GTT 53 posti per visite e viaggi di istruzione di breve durata con riduzione di costi

Area 3 – Pianificazioni integrate al Piano triennale dell'offerta formativa

L'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa discende da una complessa opera di pianificazione posta a base delle scelte che gli OO.CC. sono chiamati a svolgere:



- gli Atti di indirizzo del Dirigente Scolastico,
- il Rapporto di autovalutazione,
- il Piano di Miglioramento,
- il Piano degli obiettivi di valutazione regionale
- il Piano delle attività del personale docente e A.T.A.
- il Piano della formazione del personale scolastico.
- Piano nazionale Scuola digitale
- Piano Alternanza scuola/lavoro
- Piano annuale per l'inclusione
- Organigramma organizzativo e funzionigramma
- Bilancio sociale



Rapporto di Autovalutazione dell'IIS Costanzo

(documento integrale nell'Area POF del sito
www.iiscostanzodecollatura.gov.it)



Il RAV è il rapporto di autovalutazione della scuola. Il documento, articolato in cinque sezioni, al quale ha lavorato il Nucleo Interno di Valutazione guidato dal Dirigente scolastico, propone un quadro molto dettagliato e onesto della scuola nel periodo di riferimento 2014-15 / 2015/16.

- Area del curriculum (Sintesi)
 - Analisi del contesto socio-economico e culturale

Il contesto socio economico può essere considerato Alto o medio alto, secondo l'indicatore ISTAT ESCS, per gli studenti del liceo e del professionale Socio Sanitario, mentre è da considerarsi basso o medio basso per gli studenti del Tecnico e dei professionali per l'agricoltura di Soveria Mannelli e Lamezia Terme.

L'IIS aggrega realtà socio economiche diverse: la realtà sociale fatta dei piccoli comuni nella zona montana del Reventino e quella del Lametino cittadina di pianura. La zona conserva ancora lo spirito comunitario, anche se a livelli differenti, caratterizzato dalla partecipazione alla vita associata, al mutuo e solidale sostegno spesso organizzato intorno a numerose associazioni culturali, sociali, sportive e di volontariato che ha sempre favorito in un certo qual modo l'inclusione sociale delle fasce più deboli e l'integrazione interculturale di comunità straniere.

L'economia, soprattutto nella zona interna del Reventino è dominata dal terziario pubblico, a cui si aggiungono aziende manifatturiere medio-piccole con un tasso pari a quello nazionale, un tessuto a maglie larghe di ditte soprattutto a carattere familiare e una tradizione agricola che non riesce però ancora a rinnovarsi.

- Curricolo e progettazione

Nel corso del periodo preso in esame dal RAV l'Istituto si è fortemente motivato all'innovazione



didattica e ha avviato l'elaborazione del curriculum di scuola. Il curriculum (verticale, orizzontale, interdisciplinare) è stato realizzato dai docenti organizzati per Dipartimenti. Contiene il profilo delle competenze in

uscita e valorizza le competenze di cittadinanza. Entrano nel curriculum, caratterizzandolo, i progetti di alternanza scuola-lavoro, collaborazione inter-istituzionali, impresa simulata, con un'apertura sistemica ad istituzioni, associazioni, mondo economico imprenditoriale del territorio. La scuola si è dotata di criteri e procedure comuni per valutare le competenze per assi declinate in termini di autonomia e di responsabilità nelle schede per il voto di comportamento e per l'assegnazione dei crediti. Il miglioramento delle competenze dei docenti e la pratica di una

migliore collegialità, promossa dal Dirigente e dai suoi diretti collaboratori, favoriscono il clima di apprendimento e cooperazione.

Dal curriculum di scuola alla progettazione per U.d.A. è sperimentata per assi e/o per disciplina con l'utilizzo di compiti autentici per rendere l'insegnamento e l'apprendimento sempre più stimolanti. L'utilizzo di modalità didattiche innovative come il *learning by doing* nei progetti di Imprese formative simulate, il *learning on the job* nell'Alternanza S/L, il *Problem solving cooperative* in corsi come robotica sono favoriti sia a livello curricolare che extra. La gestione dell'innovazione avviene all'interno dei dipartimenti e in gruppi di lavoro dedicato.

o Inclusione e differenziazione: PIANO ANNUALE per L'INCLUSIONE



Per accrescere l'attitudine all'integrazione scolastica e all'inclusione sociale degli studenti con Handicap, con Bisogni educativi speciali, con differenze etnico-culturali e di genere, per favorire lo sviluppo di progetti di vita

consapevoli e la capacità del territorio di accettare e accogliere la diversità come valore sociale, la scuola elabora collegialmente, dopo aver rilevato i bisogni e progettato gli interventi, il Piano Annuale per l'Inclusione. Gli interventi sono progettati a livello di Consiglio di classe con il coinvolgimento di tutte le componenti. Il PEI e il PDP sono orientati all'integrazione scolastica, aggiornati periodicamente in relazione al profilo dinamico funzionale dell'allievo.



Gli alunni con BES partecipano regolarmente alla vita scolastica e, su richiesta genitoriale, anche a quelle extracurricolari (Giornate della creatività, Imprese formative simulate). I compagni di classe sono educati ai valori della diversità.

Gli alunni stranieri sono circa 10%, per lo più studenti egiziani in possesso di una borsa di studio.

o Continuità e orientamento:

L'Istituto ha stipulato un Accordo di rete con i due IC del Reventino nella prospettiva della continuità e dell'orientamento. Le tre scuole hanno elaborato e avviato un percorso comune, lungo un intero triennio, per lo sviluppo del curriculum verticale in matematica e italiano, scienze e disegno con lo scopo di assicurare continuità in termini di contenuti (conoscenze e abilità) e di metodologie (compiti autentici e apprendimento attivo) agli studenti che dalle scuole medie si iscrivono agli indirizzi dell'Istituto. L'Accordo ha previsto ampia collaborazione tra le scuole per la condivisione di progetti e iniziative sviluppati dagli studenti della scuola di I e II grado. In ingresso l'orientamento assume differenti forme: Presentazione dell'Offerta formativa nelle scuole di appartenenza degli studenti, Visita nelle quattro scuole, Coinvolgimento in gare (es. Giochi delle scienze) e giornate



dedicate alla digitalità. Si è avviata una nuova strategia di accoglienza centrata sulla conoscenza tempestiva dell'alunno in ingresso con un breve ma intenso periodo di osservazione scolastica, sulla verifica delle competenze in ingresso con test standardizzati tipo INVALSI e sulla raccolta e utilizzo di informazioni anche informali sul pregresso percorso scolastico. L'orientamento in uscita avvicina gli studenti interessati al mondo universitario attraverso convenzioni e accorsi che consentono agli studenti di frequentare i laboratori didattici per percorsi anche molto lunghi. L'alternanza scuola/lavoro è, invece, utilizzata per orientare gli studenti verso il mondo economico-produttivo locale se non interessati ai percorsi terziari universitari

○ Integrazione con il territorio:

Dal Rapporto di Autovalutazione si evince che la scuola ha attivato collaborazioni con partner territoriali locali e regionali. Ha sottoscritto Accordi di rete con le Scuole del Reventino (per fare economia di scala, formazione docenti e ATA) e della Regione (progetti didattici e di formazione). Ha in essere le seguenti forme di



collaborazione:

- Convenzione con il Comune di Soveria Mannelli per l'Animazione dell'officina delle Idee e la valorizzazione di spazi sportivi non più usati;
- Convenzione con il Comune di Carlipoli per la valorizzazione del sito archeologico di Corazzo
- Convenzione con il Comune di Decollatura
- Associazione alla Coldiretti e partecipazione alla Campagna Amica
- Accordi con ASP di Soveria Mannelli e ASL di Catanzaro
- Convenzioni con l'università calabresi come l'UNICAL e Magna Graecia
- Accordi con Associazioni del territorio, imprese e associazioni di imprese

Per migliorare la gestione dell'Alternanza S/L sono state stipulate convenzioni con aziende di vari settori e il tasso di studenti coinvolti è molto superiore alle medie di riferimento. Sono numerose le collaborazioni non formalizzate con soggetti come ARSA e Azienda forestale, GAL del Savuto. L'ampia collaborazione con i protagonisti della vita economica ha permesso all'IIS Costanzo di guadagnare un elevato prestigio che si è trasformato in sostegno alle tante iniziative svolte e in facilitazioni nella gestione dei fabbisogni formativi del territorio e degli studenti.

➤ Qualità della didattica (Sintesi)

- Dati su distribuzione studenti esami di stato, abbandoni, debiti, ecc.

La percentuale degli studenti ammessi alle classi successive è superiore alla percentuale di Catanzaro, a quella regionale e a quella nazionale e varia nel range 85,6% - 96,1% . Anche la percentuale degli studenti con giudizio sospeso, che varia dal 12,6% al 19,4%, è inferiore a quelle di riferimento.

Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato si nota che la percentuale di studenti diplomati con votazioni nel range (91-100) è positivo rispetto ai vari benchmark e più che positivo per il Liceo scientifico.

Il tasso di abbandono risulta molto basso, la scuola non perde studenti nel passaggio da una classe all'altra se non in singoli e giustificati casi; positiva la percentuale di studenti in entrata e bassissima quella di studenti in uscita in corso d'anno, comunque inferiore alla percentuale nella Provincia, a quella regionale e a quella nazionale. Ciò testimonia di una capacità della scuola di creare un clima di accoglienza e di essere attraente.

▪ Ambienti di apprendimenti e modalità organizzative

I quattro istituti, in rapporto al numero di frequentanti, hanno a disposizione un elevato numero di laboratori che ne consente l'uso quotidiano senza alcuna necessità di adottare particolari misure di flessibilità organizzativa. L'utilizzo avviene su prenotazione annuale per i docenti di area. Ai laboratori non specialistici, invece, si accede con prenotazione giornaliera. La sede centrale ha una fornitissima biblioteca centralizzata/sala di lettura, dotata di 4500 volumi, che effettua con regolarità il prestito a studenti e docenti.

L'orario delle lezioni è elaborato esclusivamente sulla base di esigenze didattiche e di tutela dei lavoratori. Prevede non più di 4 ore al giorno per i docenti, la massima distribuzione settimanale dell'orario disciplinare in giorni non consecutivi (es. materia di 3 ore in tre giorni, di 4 in tre giorni solo se prevede lo scritto, ecc.), equa distribuzione tra materie a maggiore e minore carico.



Alcuni progetti di una certa dimensione (IGS, Alternanza) sono stati trasformati in parte in attività curriculari al fine di adeguare l'orario alle esigenze di apprendimento degli studenti. Nel liceo scientifico è stata utilizzata la quota dell'autonomia per arricchire l'offerta curricolare con una seconda lingua straniera, distribuendo il carico orario tra molte discipline.

○ **Edilizia scolastica**

L'Istituto non presenta particolari problematiche in tema di sicurezza. Il Liceo Scientifico, di recente costruzione, è sfornito di certificazioni sulla sicurezza. Dotato di Lim nelle aule, dispone di molti laboratori: Scienze, Fisica, Lingue, Informatica, kit mobile di robotica, Biblioteca.

Il Professionale di Soveria M. è stato oggetto di ristrutturazione nel 2015 con interventi riguardanti la sicurezza. Dispone di ampia palestra con gradinate, di laboratori (chimica e fisica, informatica) e un'azienda agraria con 17 ettari e una grande varietà di laboratori, Lim in tutte le aule.

Il Tecnico di Soveria Mannelli ha avuto negli anni vari adeguamenti e messe a norma, ma non dispone di scivoli per i disabili. Oltre alle Lim nelle aule, possiede 2 laboratori di informatica, e diversi Kit di robotica mobili, un piccolo laboratorio di elettronica mobile e in via di realizzazione un FABLAB integrato ad un laboratorio scientifico.

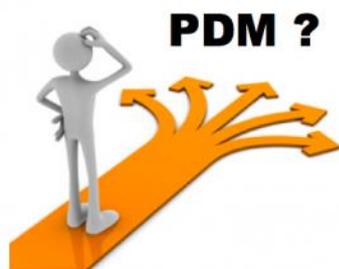
Il Professionale di Savutano è in regola con la certificazione e si trova in buono stato. Possiede una palestra, un'azienda agraria di 4 ettari e laboratori di informatica, chimica e vinificazione.

Le sedi sono cablate o fornite di Wi-Fi e di banda ultra-larga a 100 Mega. La scuola possiede uno Scuolabus per i trasporti giornalieri e un Autobus per l'Alternanza S/L, il sito istituzionale e una piattaforma e-learning.

PIANO DI MIGLIORAMENTO (Sintesi)

(documento integrale nell'Area POF del sito www.iiscostanzodecollatura.gov.it)

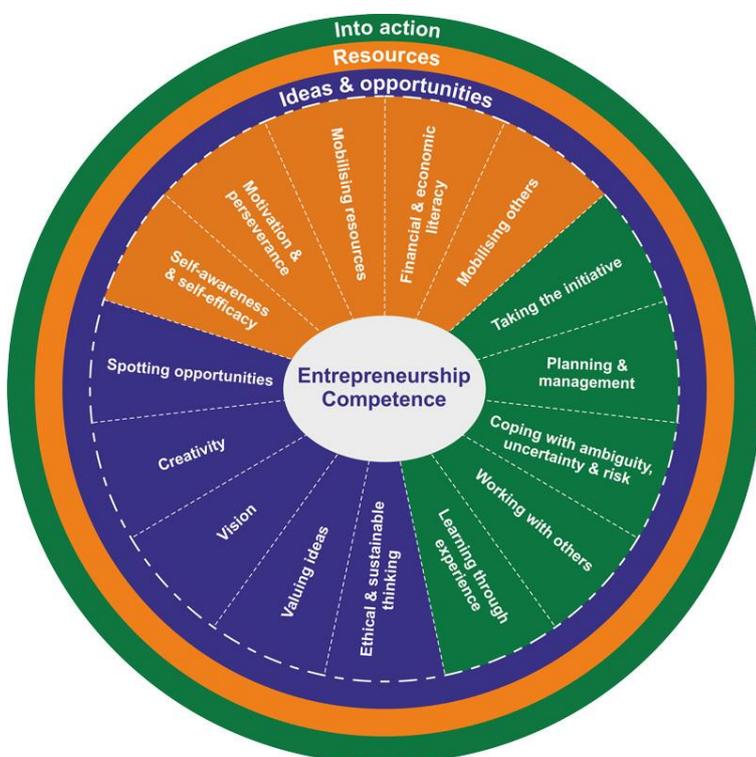
Piano di miglioramento in sintesi



Il nuovo approccio alla governance delle istituzioni scolastiche con il D.P.R. 80/2013 e la legge 107/2015 prevede che le scuole siano in grado di valutare gli esiti del proprio lavoro e i processi strumentalmente orientati al raggiungimento dei primi individuando punti di criticità e debolezza su cui operare strategicamente mediante il Piano di Miglioramento scolastico, elaborato dagli OO.CC. e il Piano di Miglioramento regionale proposto dall'USR per la Calabria. investe l'a.s. corrente ed è

orientato ad una prima significativa risposta alle criticità rilevate in sede di Rapporto di autovalutazione. Il P.d.M è costituito da due parti, la prima contiene il P.d.M scolastico, la seconda contiene il P.d.M regionale desumibile dagli obiettivi che l'USR ha assegnato al dirigente scolastico. Gli approfondimenti analitici sono contenuti nell'area [POF del sito istituzionale](#)

➤ Programma P.d.M scolastico. Priorità 1: Alternanza scuola/lavoro



Con il Programma Alternanza e Orientamento l'Istituto intende perseguire due fondamentali obiettivi: migliorare la capacità degli studenti di orientarsi nella vita adulta attraverso progetti di vita ponderati e ragionevolmente attraenti e orientare con più efficacia la maturazione di competenze lavorative inerenti sia specifiche filiere produttive, sia lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità. L'orientamento al futuro è una prospettiva esistenziale che la scuola deve sostenere attraverso l'introduzione stabile di una didattica orientativa, ovvero capace di sostenere gli studenti nella loro necessaria attività di esplorazione del futuro universitario e lavorativo

a partire dalle discipline studiate. L'alternanza scuola/lavoro è un momento particolare di orientamento al futuro contraddistinto dall'incontro con il mondo del lavoro e il suo naturale fascino per gli adolescenti. Per la complessità dell'istituto, le vocazioni economico-produttive del territorio e gli orizzonti aperti dalla politica della Strategia nazionale delle aree interne l'Istituto ha scelto di sperimentare e utilizzare una grande varietà di tipologie di Alternanza:



Alternanza in azienda, Imprese formative simulate, Scuola-bottega, Scuola-impresa, Attività in conto terzi.



Il contesto interno è fortemente frenato dalla varietà di articolazioni e dalla conseguente frantumazione dell'esperienza di Alternanza in tanti diversi rivoli che richiedono enormi e talvolta impossibili sforzi organizzativi, gestionali e finanziari. Altro freno, legato sempre all'elevato numero di articolazioni molto diverse tra di loro, è costituito dalla scarsità di docenti propensi a seguire gli studenti nei loro percorsi di Alternanza e a programmare gli stessi come parte del curricolo di scuola offerto agli studenti. Costituisce un fattore significativo di forza la lunga esperienza di Alternanza maturata dagli IPS-ASR di Soveria M. e Lamezia Terme.

Il contesto territoriale è particolarmente favorevole allo sviluppo di queste metodologie di learning by doing, ma nello stesso tempo non è sufficientemente variegato, sul piano produttivo, per ospitare anche i liceali, gli informatici e gli studenti delle articolazioni sanitarie. ([Vista Sito istituzionale](#))

Traguardo delle priorità del P.d.M	Aree	Obiettivi di processo	Azioni previste
Accrescere le competenze tecnico professionali con progressivo avvicinamento al quadro delle competenze di cittadinanza del cittadino del XXI secolo.	Curricolo, progettazione e valutazione	1) Adozione di un curricolo di scuola verticale, interdisciplinare e orizzontale fondato sulle competenze e l'uso estensivo dei compiti autentici; 2) progettazione di UdA per il recupero delle competenze di base in ingresso e in itinere nel biennio iniziale, 3) progettazione di U.d.A. e strumenti valutativi delle competenze acquisite in Alternanza	Sviluppo di un Curricolo di scuola organizzato intorno ai contenuti (conoscenze, abilità e competenze), alle tipologie di compiti di realtà e alle rubriche formali di valutazione delle competenze revisionandolo periodicamente. Creare un sistema integrato e completo di progettazione per competenze dell'ASL gestito dai C.d.C. nella prospettiva del learning on the job e di valutazione integrata degli apprendimenti formali e non formali.
	Ambiente di apprendimento	Integrare gli ambienti di apprendimento scolastici e lavorativi in Alternanza scuola/lavoro	Promuovere la progettazione integrata dell'Alternanza prevedendo incontri di progettazione e valutazione con gli attori economico-produttivi del territorio a cura dei consigli di classe e con il coordinamento del Dirigente e della figura strumentale Rinnovare il comitato tecnico-scientifico per migliorare il raccordo tra scuola e territorio nella progettazione condivisa dell'alternanza scuola/lavoro
	Inclusione e differe		
	Continuità e orientamento	Realizzazione di percorsi di Alternanza S/L e IFS per la preparazione alle scelte post-diploma e la scoperta del tessuto economico del territorio.	Tra i percorsi di alternanza S/L saranno progettate esperienze dirette alla scoperta del tessuto produttivo locale e a sostenere le scelte post-diploma.



	Orientamento strategico e organizzazione	Maggiore allocazione di risorse a favore dell'attività 1) dell'alternanza scuola-lavoro e IFS; 2) di attività e corsi per il recupero e il potenziamento delle competenze nel biennio	Allocare risorse finanziarie e umane sugli interventi di alternanza S/L (L.107/15; FIS, Contributi famiglie) e sugli interventi per recuperare le competenze di italiano e matematica (Contributi famiglie, FIS, PON FSE, Art. 9 Carta docente)
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziamento dei dipartimenti disciplinari per il coordinamento didattico e organizzativo della didattica per Italiano/matematica e l'Alternanza	Costituzione di tre dipartimenti stabili per l'innovazione curricolare, didattica e valutativa in matematica, italiano e Alternanza Scuola/lavoro di cui fanno parte tutti i docenti disciplinari o con funzioni di tutor scolastici nel caso dell'ASL.
		Sviluppo di percorsi di formazione per docenti nell'area della Competenza dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità.	Sviluppo di attività di informazione e formazione per i docenti nel settore dell'alternanza S/L e l'Impresa formativa simulata rivolta verso i consigli di classe e in particolare modo verso i tutor scolastici.
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1) Accrescere l'attività di collaborazione e raccordo con le Università regionali e i centri di ricerca pubblici e privati e 2) il coinvolgimento delle famiglie e delle aziende nelle fasi di progettazione dei percorsi di alternanza.	Progettare i percorsi di alternanza e di orientamento post-diploma con la collaborazione delle famiglie e degli studenti coinvolti nei consigli di classe. Stipula di protocolli di intesa con dipartimenti disciplinari universitari calabresi e enti di ricerca per la realizzazione di percorsi di alternanza e orientamento delle classi quinte nelle materie di indirizzo.

➤ **Programma P.d.M scolastico. Priorità 2: Verso l'INVALSI**



Il programma Verso l'INVALSI consente di perseguire l'obiettivo di migliorare le performance degli studenti dell'istituto in generale e di alcune articolazioni in particolare nelle prospettive delle competenze di italiano e matematica. Non si tratta, perciò, di un

Programma di intervento a sostegno delle prove INVALSI che devono affrontare gli studenti del II anno, ma l'avvio di nuovi modelli organizzativi della didattica e ancor più di attività didattiche e metodologie di insegnamento-apprendimento centrate sullo studente e capaci di contenere la dispersione scolastica, i percorsi accidentati da ritiri temporanei o da ripetenze anche multiple, e l'elevato tasso di sospensione del giudizio.

Le prove INVALSI verranno strategicamente utilizzate solo per controllare i progressi maturati dagli studenti nello sviluppo delle competenze chiave in lingua madre e in matematica assumendo le prove INVALSI come strumento di misurazione e valutazione standardizzata delle competenze del curriculum nazionale.





Traguardi delle Priorità strategiche	Aree	Obiettivi di processo	Azioni e attività
Miglioramento dei risultati delle Prove INVALSI per Professionali, Tecnico del Liceo in linea con i valori delle Scuole Benchmark o italiani.	Curricolo, progettazioni e valutazioni	1) Adozione di un curriculum di scuola verticale, interdisciplinare e orizzontale fondato sulle competenze e l'uso estensivo dei compiti autentici; 2) progettazione di UdA per il recupero delle competenze di base in ingresso e in itinere nel biennio iniziale, 3) progettazione di U.d.A. e strumenti valutativi delle competenze acquisite in Alternanza	Sviluppo di un Curriculum di scuola organizzato intorno ai contenuti (conoscenze, abilità e competenze), alle tipologie di compiti di realtà e alle rubriche formali di valutazione delle competenze revisionandolo periodicamente. Adottare sistemi digitali di progettazione per competenze che facilitano il tracciamento e l'elaborazione di U.d.A. di recupero, consolidamento e potenziamento per Matematica, Italiano e ASL e di sistemi valutazione autentica con rubriche di realtà
	Ambiente di apprendimento	1) Potenziamento della didattica centrata sulla co-costruzione dell'apprendimento e sull'impiego di metodologie attive e 2) Uso curricolare ed extracurricolare di un ambiente di apprendimento caratterizzato dalla diffusa presenza di tecnologie digitali.	I docenti del biennio utilizzeranno stabilmente tutte le opportunità dei nuovi ambienti aumentati dalle tecnologie: LIM, Tablet concessi in comodato gratuito, la classroom di G-Suite con le sue WebApp integrate, Web Map, Suite di Office, ecc. Diffondere la metodologia flipped classroom nel biennio iniziale come metodologia attiva che consente il capovolgimento del rapporto tra studio ed esercitazione utilizzando piattaforme e-learning, contenuti digitali, device proprietari o della scuola
	Inclusione e differenziazione	1) Sviluppo di percorsi di inclusione, recupero e consolidamento per il rispetto delle diversità e il riconoscimento degli stili di apprendimento 2) Valorizzazione delle eccellenze con corsi elettivi, attività di tutoring e uso della modalità flipped classroom.	Migliorare i processi di accoglienza curando la dimensione emotiva-affettiva e della relazionalità in classe attraverso percorsi anche extracurricolari: yoga della risata, musico-terapia, interventi motivazionali, visite di istruzione, ec c. Promuovere nel biennio corsi di azzeramento, recupero e consolidamento in orario pomeridiano accanto alle normali attività sostegno in orario curricolare. Organizzazione di corsi elettivi e per le eccellenze in campo digitale, sportivo e disciplinare anche attraverso l'offerta extracurricolare dell'organico dell'autonomia. Organizzazione di attività formative e informative per il personale docente sulle metodologie e le pratiche educative di inclusione, di sostegno psico-affettivo-relazionale e di potenziamento dei talenti personali e delle eccellenze.
	Continuità e orientamento	Percorso accoglienza: confronto con docenti/genitori degli studenti in ingresso, valutazione portfolio didattico fornito dalle scuole di provenienza	I docenti delle classi I avviano l'accoglienza degli studenti con un'ampia disamina delle condizioni in ingresso dell'alunno mediante l'analisi della sua storia scolastica, delle sue attitudini, nonché dei suoi comportamenti osservati in classe.
	Controllo dello sviluppo delle competenze attraverso prove in ingresso/itinere/finale per classi parallele nel primo biennio.	Utilizzo di strumenti digitali come Aula01 per controllare e potenziare per classi parallele e competenze chiave in italiano e matematica secondo il quadro logico delle prove INVALSI Attività informativa e formativa per i docenti di italiano e matematica sulla pratica di elaborare prove di competenza tipo INVALSI da utilizzare nelle verifiche per classi parallele.	



	Orientamento strategico e organizzazione	Maggiore allocazione di risorse a favore dell'attività 1) dell'alternanza scuola-lavoro e IFS; 2) di attività e corsi per il recupero e il potenziamento delle competenze nel biennio	Allocare risorse finanziarie e umane sugli interventi di alternanza S/L (L.107/15; FIS, Contributi famiglie) e sugli interventi per recuperare le competenze di italiano e matematica (Contributi famiglie, FIS, PON FSE, Art. 9 Carta docente)
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziamento dei dipartimenti disciplinari per il coordinamento didattico e organizzativo della didattica per Italiano/matematica e l'Alternanza	Costituzione di tre dipartimenti stabili per l'innovazione curricolare, didattica e valutativa in matematica, italiano e Alternanza Scuola/lavoro di cui fanno parte tutti i docenti disciplinari o con funzioni di tutor scolastici nel caso dell'ASL.
	Integrazione con il territorio e		

➤ **Programma P.d.M scolastico. Priorità 3: Monitoraggio esiti breve e lungo periodo**



Il Controllo di gestione è una pratica di Total Quality Management fondato sui processi della pianificazione, dell'implementazione, del monitoraggio e del miglioramento. La scuola dovrà evolversi lentamente verso nuovi e più efficienti processi di pianificazione (GOAL, Quadro logico, Deming); sistemi di implementazioni con il miglioramento delle competenze professionali e degli ambienti di apprendimento; sistemi di monitoraggio a livello operativo, direzionale e strategico (Valutazione bilanciata); Sistemi di progettazione di piani di miglioramento (P.d.P.).

La scuola è impegnata nella realizzazione di un sistema di monitoraggio capace di restituire in tempo dati significativi intorno ai processi e agli esiti nel breve come nel medio e lungo periodo per poter orientare continuamente la progettazione e lo sviluppo dell'Offerta formativa.

Traguardi delle Priorità strategiche	Aree	Obiettivi di processo	Azioni e attività
Dare continuità al miglioramento degli esiti a distanza realizzando un sistematico Controllo di gestione dei processi e gli esiti	Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare i processi di monitoraggio della revisione periodica e dello svolgimento dei curricula delle singole discipline e dei curricula trasversali	Rilevazione quantitativa e qualitativa delle revisioni periodiche
			Rilevazione dello svolgimento dei curricula attraverso le milestones curriculari e le prove per classi parallele
		Migliorare il controllo dei processi valutativi	Valutazione efficacia dei processi a cura dei dipartimenti
			Rilevare periodicamente le attività valutative sul registro elettronico
		Rilevare il numero e la qualità delle attività valutative orientate alla Certificazione delle	



nel lungo periodo			competenze (obbligo scolastico e Alternanza)
			Rilevare lo svolgimento delle prove Scritte deliberate dal Collegio docenti
	Ambiente di apprendimento	Estendere l'ambiente di apprendimento oltre gli edifici scolastici	Rilevare funzionalità degli ambienti di apprendimento
			Rilevare intensità d'uso dei laboratori e livello di soddisfazione degli studenti
			Rilevare la quantità e qualità delle metodologie didattiche innovative e centrate sullo studente
	Inclusione e differenziazione	Migliorare la valorizzazione delle differenze attraverso la personalizzazione dei curricula previsti dalla riforma degli IPS	Rilevare le attività di Recupero e di consolidamento
			Rilevare le attività di potenziamento di tipo elettivo e per le eccellenze
			Rilevare le attività di inclusione per gli alunni leggi 104 e 170
			Rilevare a partire dall'a.s. 2017/18 la personalizzazione dei curricula negli IPS
	Continuità e orientamento	Migliorare il monitoraggio dei processi di continuità in ingresso e in uscita	Accrescere l'acquisizione di informazioni sugli alunni in ingresso mediante le scuole di provenienza
			Misurare gli esiti nel lungo periodo attraverso Eduscopio
			Misurare gli esiti nel lungo periodo attraverso Scuolainchiaro
			Misurare gli esiti nel lungo periodo attraverso un sistema interno
	Orientamento strategico e organizzazione	Orientare l'uso delle risorse finanziarie per il monitoraggio continuo	Valutare gli esiti del monitoraggio in collaborazione con il Comitato tecnico-scientifico
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Orientare l'uso delle risorse umane per il monitoraggio continuo	Allocare maggiori risorse FIS per il NIV di istituto in rapporto al monitoraggio continuo.	
Integrazione con il territorio		Prevedere l'istituzione di una Figura strumentale capace di presidiare i processi di monitoraggio	

➤ **Programma P.d.M regionale. Priorità 4: Riduzione del cheating nelle prove I'INVALSI**

Il fenomeno del cheating non è del tutto assente nella scuola, ma costituisce senz'altro un fenomeno in calo progressivo che riporta dati di poco superiori alla media nazionale causati solo



single impennate anche in una sola classe. Tuttavia occorre puntare da una parte sulla sensibilizzazione dei vari attori in campo: docenti, genitori e studenti; dall'altra su modelli organizzativi e gestionali che riducano gli effetti anche involontari di cheating.

PROBLEMA INVALSI - L'obiettivo di



riduzione del cheating e di miglioramento dei risultati INVALSI è già stato individuato come obiettivo prioritario in fase di elaborazione del RAV nel corso dell'a.s. 2014-15. L'analisi dei dati restituiti in forma aggregata per singolo istituto dall'INVALSI è particolarmente indicativo del lavoro già svolto e delle sfide ancora aperte per l'istituto, il corpo docente e l'insieme della comunità educante.

ANALISI LONGITUDINALE DEL CHEATING E DIAGNOSI - Il fenomeno distorsivo riconducibili al cheating si sono progressivamente ridotti fino a scomparire nel triennio 2012-13 / 2015-16 in entrambe le prove, sebbene l'estinzione del comportamento negativo sia più problematico in matematica. Da segnalare una improvvisa recrudescenza del fenomeno in una delle classi nella prova di matematica del 2016/17.

Traguardi delle Priorità strategiche	Aree	Obiettivi di processo	Azioni e attività
Riduzione progressiva del fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio	Curricolo, progettazione e valutazione	Organizzare un curricolo didattico che prevede esercitazioni di familiarizzazione da parte di studenti e docenti	Prevedere almeno due simulazioni annue in contesti diversi dalle proprie classi Far esercitare gli studenti sulla piattaforma e-learning Aula01
	Ambiente di apprendimento		Utilizzare banchi singoli, spazi ampi e docenti motivati Individuare somministratori e correttori estranei alle classi adeguatamente informati e formati.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Migliorare la conoscenza e la consapevolezza del valore delle prove INVALSI	Formazione e informazione sulle prove INVALSI nel Collegio dei docenti, nel Dipartimento del biennio e con UFA destinata ai docenti disciplinari. Prevedere brevi percorsi didattici di illustrazione del valore e della strumentalità delle prove rispetto alle azioni di miglioramento
	Integrazione con il territorio e	Rinnovare l'alleanza formativa con gli stakeholder primari (studenti e famiglie)	Trattare il tema con i genitori durante le assemblee illustrando i comportamenti spontanei dei figli e gli effetti negativi sulla capacità della scuola di operare scelte giuste a favore dei figli.

➤ Programma P.d.M regionale. Priorità 5: **Competenze di cittadinanza**



VINTAGE - ONLINE TOOL FOR SELF EVALUATION OF KEY COMPETENCES IN ADULT AGE
 Project Number: 527349-LP-1-2012-1-IT-GRUNDTVIG-GMP
 Agreement Number: 2012-4192/001-001

Lifelong Learning



LE 8 COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

	<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p> <p>È la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.</p>	01
	<p>COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE</p> <p>Oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.</p>	02
	<p>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO</p> <p>L'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza; la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale.</p>	03
	<p>COMPETENZA DIGITALE</p> <p>Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).</p>	04
	<p>IMPARARE A IMPARARE</p> <p>È collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.</p>	05
	<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>Sono le competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa; la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili).</p>	06
	<p>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</p> <p>Significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale.</p>	07
	<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>Implica la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>	08

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa comunicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

L'USR Calabria ha posto all'attenzione delle scuole calabresi la priorità strategica di promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza integrandole nella programmazione curricolare.

Muovendo dalle indicazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza e dalle specificità socio-culturali del territorio su cui insiste l'istituto scolastico, occorre

- Incoraggiare percorsi di approfondimento/aggiornamento circa i temi dell'area in oggetto con particolare riferimento alle istanze regolative promosse a livello comunitario;
- Individuare almeno un'attività progettuale che abbia in oggetto almeno una delle aree definite dal quadro comune europeo, integrarla e renderla congruente con la programmazione curricolare;
- Strutturare un sistema di documentazione delle attività realizzate e/o di archiviazione del materiale prodotto e di diffusione dei risultati;
- Predisporre strumenti di monitoraggio per la valutazione delle competenze di cittadinanza acquisite dagli studenti;
- Dove possibile, predisporre un adeguato sistema di indicatori per ciascuna delle attività introdotte e o implementate.

La scuola ha selezionato tre competenze chiave di cittadinanza su cui lavorare nel prossimo triennio integrandole nel curriculum e diffondendone il valore nella comunità sociale: Imparare a imparare, Competenze civiche e sociali e Alternanza scuola/lavoro.

Competenza imparare a imparare



“Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti

prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza” (Raccomandazione, 2006).

Il programma di intervento deve riuscire a presidiare:

- La dimensione emotiva-motivazionale
- La dimensione degli strumenti/metodi
- La dimensione metacognitiva

Priorità	Traguardi	Obiettivi di processo	Azioni
Ridurre il fenomeno del cheating	Riduzione progressiva del fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio	A. Migliorare le competenze tecnico-professionali dei docenti sul sistema di valutazione standardizzato adottato dall'INVALSI con momenti informativi, formativi e di collaborazione	Modulo per i docenti di italiano, matematica e inglese all'interno del corso di formazione di 25 ore (1 UFA) sulla competenze di cittadinanza Imparare a imparare 1 incontro informativo tra i docenti di italiano e matematica sulle procedure INVALSI di rilevazione 1 incontro di programmazione tra i docenti di italiano e matematica della somministrazione delle prove
		B. Sensibilizzare i genitori e gli studenti sul valore e i principi ispiratori delle	Realizzazione incontro dedicato con genitori per illustrare valori e principi prove Invalsi



		Prove INVALSI	
		C. Adottare idonei sistemi di sorveglianza durante la somministrazione (in termini di organizzazione degli ambienti, gestione della classe, ecc.) e misure in grado di eliminare il fenomeno del Teacher cheating	Predisposizione di spazi e ambienti adeguati al numero di studenti coinvolti nella prova Sensibilizzazione docenti somministratori.

Competenze civiche e sociali

“Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all’impegno a una partecipazione attiva e democratica” (Raccomandazione, 2006).

Il programma di intervento deve riuscire a presidiare:

- La dimensione socio-relazionale che si esprime nel protagonismo studentesco
- L’area delle competenze relative alla sicurezza e salute e al primo soccorso
- La dimensione della legalità
- Alcuni grandi temi come le devianze, la parità di genere e la salute

Priorità	Traguardi	Obiettivi di processo	Azioni
		Imparare a imparare	
Promuovere l’acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare	Implementazione delle azioni di cui all’obiettivo n.2 e diffusione delle relative competenze a livello di comunità scolastica	Elaborare un curriculum trasversale di scuola per la competenza integrandolo nei curricula disciplinari curando il metodo di studio, l’affettività-motivazione, gli stili cognitivi di elaborazione, il problem solving e il pensiero logico-computazionale,	Elaborazione e attuazione strumenti di programmazione pluriennale: Elaborazione Curricolo della competenza imparare ad imparare Elaborazione della programmazione Coordinata di classe con inserimento delle competenze imparare ad imparare adottate da ciascun docente. Adozione da parte dei Consigli di classe di metodologie didattiche innovative. Cura della motivazione scolastica: Percorsi di Yoga della risata, musicoterapia, sportello benessere finalizzati al rinforzo dell’autostima e della consapevolezza di sé Corso di potenziamento per studenti sulla metacognizione nei processi di apprendimento (20 ore) Attività di coding in tutte le classi del biennio, Corsi di robotica educativa e stampa3D Utilizzo di metodologie didattiche innovative (flipped classroom) in tutte le discipline del biennio
		Promuovere una didattica disciplinare ed extracurricolare a sostegno dei processi orientativi e di consapevoli progetti di vita	Percorsi di orientamento universitario e del mondo del lavoro Emersione del carattere formativo delle discipline al fine dell’orientamento post- diploma e occupazionale
		Migliorare le competenze tecnico-professionali dei docenti nell’area della competenza,	Corsi di formazione per docenti (1 UFA 25 ore) Favorire la partecipazione dei docenti ad attività formative esterne presso Enti accreditati



		<p>Elaborare adeguati strumenti per la valutazione autentica della competenza anche ai fini della certificazione e del curricolo dello studente</p>	<p>Elaborazione condivisa e utilizzo sistematico di rubriche di valutazione autentiche per i singoli docenti e i consigli di classe per fine biennio (competenze Fioroni) e triennio.</p>	
Competenze civiche e sociali				
		<p>Elaborare un curricolo trasversale di scuola per la competenza integrandolo nei curricoli disciplinari curando i temi della legalità, della parità di genere, della cultura civica, dei sani stili di vita, dell'intercultura, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza attiva</p>	<p>Elaborazione e attuazione strumenti di programmazione pluriennale: Elaborazione Curricolo di competenze civiche e sociali Elaborazione della programmazione Coordinata di classe con inserimento delle competenze civiche e sociali adottate da ciascun docente. Selezione e adozione di valori democratici annuali da parte dei Consigli di classe Percorsi di inclusione per cittadini stranieri</p>	
		<p>Promuovere una didattica disciplinare anche extra-curricolare che stimola gli studenti nella riflessione sui temi di grande importanza interiorizzando valori e principi eticamente e socialmente responsabili, orientandosi verso una cittadinanza attiva e lo sviluppo delle Soft Skills (Cittadinanza europea, Legalità, Cittadinanza e sostenibilità ambientale, Cittadinanza e sport, Cittadinanza digitale, Cittadinanza economica, Cittadinanza attiva e volontariato; Educazione alla salute e Cittadinanza e parità di genere; Cittadinanza culturale)</p>	<p>Formazione a livello di Istituto sui grandi nodi della competenza civica e sociale:</p>	
			<p>Protagonismo studentesco</p>	<p>Giornata della creatività Partecipazione iniziativa "Nessun parli" Progetto ludoteca Concerto di fine anno</p>
			<p>Media Education —</p>	<p>Progetto "Il quotidiano in classe" Uso consapevole di internet da sviluppare in maniera trasversale da parte di tutte le discipline curricolari</p>
			<p>Stili di vita sana</p>	<p>Tossicodipendenze: Progetto Sport for life Bullismo e Cyberbullismo : incontri di formazione con Docente universitario Esperto e Polizia postale Collaborazione con l'AIRC e l'AVIS Primo soccorso: corso di formazione per studenti</p>
			<p>Percorsi curricolari nei bienni sulla costituzione e di educazione economico-finanziaria</p>	<p>Corso di potenziamento extracurricolare di 20 ore</p>
			<p>Cittadinanza culturale</p>	<p>Sciabaca, Libriamoci, Maggio dei libri</p>
			<p>Educazione alla legalità</p>	<p>Incontro con l'Arma, l'Esercito, Polizia postale Cittadella della legalità</p>
			<p>Pari opportunità di genere e prevenzione violenza di genere e ogni forma di discriminazione STEM</p>	<p>Incontri con testimonial di successo (ricercatrici, scrittrici, imprenditrici) Favorire la partecipazione delle studentesse ad attività di orientamento per le facoltà ambito STEM</p>
			<p>Migliorare le competenze tecnico-professionali dei docenti nell'area della competenza integrando la loro expertise con le opportunità formative del territorio</p>	<p>Corso di formazione per docenti di 25 ore (IUFA) finalizzati al miglioramento della competenze di cittadinanza anche in veste europea Favorire la partecipazione dei docenti ad attività formative esterne promosse da USR (Life Skills) ed Enti accreditati</p>



		Elaborare adeguati strumenti per la valutazione autentica della competenza anche ai fini della certificazione e del curricolo dello studente	Elaborazione condivisa e utilizzo sistematico di rubriche di valutazione autentiche per i singoli docenti e i consigli di classe per fine biennio (competenze Fioroni) e triennio (competenze europee)
		Spirito di iniziativa e imprenditorialità (cfr Priorità P.d.M. scolastico)	
		Elaborare un curriculum trasversale di scuola per la competenza integrandolo nei curricula disciplinari (del biennio e del triennio) in coerenza con i framework europei delle "Competenze del cittadino del XXI secolo" e dell'"EntreComp",	Elaborazione e attuazione strumenti di programmazione pluriennale: Elaborazione Curricolo Spirito d'iniziativa e imprenditorialità in coerenza con i quadri europei di riferimento Elaborazione della programmazione Coordinata di classe con inserimento delle competenze di spirito d'iniziativa e imprenditorialità adottate da ciascun docente. Elaborazione in seno ai Consigli di classe di UDA dell'Alternanza S/L, nelle classi del secondo biennio e quinto anno, e della scheda operativa del percorso progettato in relazione al Piano dell'Alternanza triennale.
		Promuovere una didattica disciplinare anche extra-curricolare che facilita l'acquisizione di competenze personali (creatività, curiosità, perseveranza e consapevolezza personale, ecc.) e di competenze proattive (problem solving, lavorare con gli altri, pianificare e agire, ecc.)	Corsi di potenziamento per studenti di 20 ore sui seguenti temi: Strumenti e tecniche di ricerca attiva del lavoro AmbientArt Percorsi di Alternanza S/L previsti dal Piano triennale dell'Alternanza tendenti a far emergere le potenzialità e i talenti personali Percorsi di Alternanza in modalità stage presso gli Atenei regionali
		Migliorare le competenze tecnico-professionali dei docenti nell'area della competenza integrando la loro expertise con le opportunità formative del territorio con particolare riferimento al modello delle Imprese formative simulate	Corso di formazione per docenti di 25 ore (IUFA) inerenti la competenza anche in veste europea.
		Elaborare adeguati strumenti per la valutazione autentica della competenza anche ai fini della certificazione e del curricolo dello studente	Elaborazione condivisa e utilizzo sistematico di rubriche di valutazione autentiche per i singoli docenti e i consigli di classe per fine biennio (competenze Fioroni) e triennio

Il programma di intervento **Alternanza** deve riuscire a presidiare:

- L'orientamento come sostegno alla maturazione di un serio progetto di vita
- Lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali per carriere coerenti con le articolazioni presenti a scuola
- Sviluppare lo spirito imprenditoriale con forme di impresa formativa simulata

Le azioni e le attività coincidono con quelle della prima [priorità strategica del P.d.M. scolastico, Alternanza scuola/lavoro](#).

➤ Programma P.d.M regionale. Priorità 6: Ridurre la varianza inter-intra classe

L'USR Calabria ha assegnato una terza e ultima priorità strategica su cui lavorare, ovvero la riduzione della varianza tra classi indicando come strategia fondamentale e traguardo la messa a



sistema delle azioni e degli interventi in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. Il programma si articola, perciò, in due parti:

1. Miglioramento delle prassi atte alla riduzione della varianza tra classi per indirizzi omogenei entro i limiti nazionali
2. Miglioramento e messa a sistema dei processi di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento

Priorità	Traguardi	Obiettivi di processo	Azioni
Riduzione della varianza tra classi	Riduzione della varianza ai livelli nazionali	Migliorare i processi organizzativi e decisionali per la formazione delle classi	Definizione condivisa, approvazione e diffusione dei criteri di composizione delle classi
		Creare un sistema informativo utile alla formazione delle classi prime e all'inserimento in corso d'anno	I docenti delle classi I avviano l'accoglienza degli studenti con un'ampia disamina delle condizioni in ingresso dell'alunno mediante l'analisi della sua storia scolastica, delle sue attitudini, nonché dei suoi comportamenti osservati in classe.
		Monitorare gli scostamenti della varianza in corso d'anno	Uso di prove per classi parallele con il ricorso al benchmark interno
Messa a sistema dei processi di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento	Aumentare sensibilmente il numero di alunni interessati dai processi di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento	Miglioramento dei piani di interventi compensativi per gli eventuali aumenti della varianza tra classi	Migliorare le azioni di accoglienza (psicologica, relazionale, di empowerment scolastico e di autostima scolastica) in tutto il biennio
		Migliorare il sistema di recupero e consolidamento	Accrescere il numero e la qualità degli interventi di recupero in itinere ed extracurricolari per gli studenti del biennio
		Potenziamento dei sistemi di monitoraggio sui comportamenti a rischio dispersione	Potenziare il sistema di controllo delle assenze degli studenti (SMS per le assenze giornaliere), comunicazioni periodiche per assenze rilevanti; incontri con genitori (DS e coordinatore); comunicazioni a Comune e Autorità di polizia.

➤ *Il Curricolo di scuola nella sua tensione verso le competenze chiave europee (Curricoli di scuola integrali all'URL www.iiscostanzodecollatura.gov.it)*



L'Istituto ha elaborato un articolato Curricolo di scuola, che revisiona di anno in anno, centrato sulle competenze e sulla corrispondente valutazione autentica.

Il curriculum descrive il percorso formativo che lo studente compie nel quale si intrecciano

e si fondono i processi cognitivi e relazionali; è il risultato dell'integrazione che la scuola deve far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza, per cui il curriculum è finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle singole discipline.

Il curriculum rappresenta il punto di riferimento per la progettazione di tutti i percorsi di apprendimento e per il conseguente esercizio delle attività di insegnamento; contribuisce alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli allievi, al potenziamento di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Esso serve a garantire agli allievi il diritto ad un percorso formativo organico completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che, progressivamente, costruisce la sua identità.

Dunque: nell'ottica di una didattica per competenze, per l'esigenza metodologica di superare i confini disciplinari, il curriculum della nostra scuola, nei suoi diversi indirizzi, e sulla base delle scelte dipartimentali, ha inteso concretizzarsi puntando non sulla quantità delle nozioni apprese, ma sul COME le nozioni vengono interiorizzate, metabolizzate, fatte proprie.

Proprio per tale motivo la scuola ritiene indispensabile sostenere lo sviluppo dei processi cognitivi, delle capacità logiche e metodologiche trasversali, da attivare all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

L'I.I.S. COSTANZO, nei suoi istituti e per i suoi singoli indirizzi, ha avviato la valorizzazione delle competenze di cittadinanza, quindi il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo, attraverso il loro impiego attivo nel CURRICOLO; in prospettiva trasversale coltivando, soprattutto, le competenze sociali e civiche dell'imparare ad imparare e dell'identità e espressione culturale. Le prime vengono perseguite attraverso percorsi formativi con esperti e istituzioni sui temi dell'intercultura, della salute, della dipendenza, della legalità e solidarietà; attraverso l'osservazione del comportamento degli allievi, del loro protagonismo sia personale che di gruppo, nelle assemblee, nei progetti, nel volontariato, nei percorsi di alternanza scuola-lavoro; le seconde (identità e espressione culturale) trovano la loro naturale concretizzazione ed espressione nelle giornate della creatività autogestite, nei progetti complementari, nelle iniziative culturali, quali incontri con autori in Gutenberg, Biblioteca amica, Libriamoci.

L'I.I.S. Costanzo, presupponendo la centralità del processo di insegnamento-apprendimento e il passaggio da una prevalenza dell'aspetto trasmissivo a quello di mediazione culturale, ha elaborato il Curricolo Verticale, partendo dalle otto competenze chiave di cittadinanza e dagli ambiti individuati in riferimento ad esse: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle

lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per lo sviluppo personale e la realizzazione di se, per conquistare la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Alla base del concetto di competenza c'è il principio dell'integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali, cognitive, metacognitive, emotive, affettive, che un soggetto mette in campo di fronte ad un problema o compito autentico da risolvere. La competenza evoca un metodo di lavoro, l'idea di processi da attivare, il clima favorevole, la partecipazione emotiva, la sfida dell'impresa conoscitiva, la voglia di andare avanti.

Dunque: partendo dalle competenze chiave di cittadinanza, i curricoli formulati e progettati sono stati distinti in primo biennio, secondo biennio, e quinto anno, e sono stati, poi, divisi in tre sezioni; la sezione A riguardante i TRAGUARDI FORMATIVI, declinati in competenze specifiche, conoscenze e abilità. In questa sezione sono presenti riferimenti all'orizzontalità e all'interdisciplinarietà dei singoli saperi, e le indicazioni procedurali e strategiche per alunni BES.

La sezione B concerne le EVIDENZE, che rappresentano il nucleo essenziale delle competenze, delle performances che, se portate a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, testimoniano il loro agire competente; e i COMPITI SIGNIFICATIVI, attività che gli allievi devono svolgere in autonomia, in contesti significativi veri o verosimili, strutturati in modo da poter mostrare le "evidenze" della competenza. La sezione C riguarda i LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE, individuati come livello 1: base; livello 2: intermedio; livello 3: avanzato.

[Consulta i curricoli di scuola.](#)

- **Piano delle attività del personale**
- **Piano delle attività del personale docente**

Attività degli OO.CC.

Il ruolo degli organi collegiali della scuola non ha subito nessun effetto ad opera della legge 107 se non alcune modifiche nella definizione del Piano triennale dell'offerta formativa e nella costituzione del comitato per la valutazione dei docenti cui la legge assegna una nuova funzione di concorrenza nella definizione dei criteri per la valorizzazione del merito.

Si tratta di organi di gestione, rappresentativi delle diverse componenti scolastiche, interne ed esterne all'istituto: docenti, studenti, genitori. La loro funzione è diversa secondo i livelli di collocazione: è consultiva e propositiva a livello di base (consigli di classe); è deliberativa a livelli superiori (collegio dei docenti, consiglio d'istituto).

Il consiglio di classe, attraverso i rappresentanti, informa gli studenti e le famiglie sull'andamento della classe. I rappresentanti dei genitori e degli studenti riferiscono al Consiglio le richieste e evidenziano le problematiche della classe. Pertanto il Consiglio è un organo che ha anche lo scopo di favorire i rapporti con gli alunni e le famiglie nell'interesse comune di garantire il successo scolastico agli studenti. Un compito importantissimo del Consiglio di classe è la predisposizione della Programmazione educativo-didattica, stilata nelle prime riunioni al fine di programmare l'anno scolastico stabilendo tutte le attività che i docenti della classe intendono portare avanti con gli studenti, esplicitando modalità, metodologia, mezzi e strumenti, in sintonia

con quanto previsto in sede di Dipartimenti disciplinari e in armonia con le indicazioni contenute nel PTOF dell'Istituto.

Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni. In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare, stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali. Sempre in sede di Dipartimento i docenti possono programmare le attività di formazione e di aggiornamento in servizio, comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni e programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata. I Dipartimenti hanno anche il compito di predisporre prove d'ingresso comuni a tutte le classi parallele, con l'obiettivo di pervenire alla valutazione dei pre-requisiti e dei livelli di partenza degli studenti al fine di attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero delle lacune di base con la finalità di poter impostare in modo costruttivo la programmazione dell'anno in corso.

Il direttore SGA, dopo aver incontrato e ascoltato il personale ATA, elabora annualmente il piano delle attività del personale ATA in coerenza con le esigenze di attuazione dell'offerta formativa.

[Consulta il Piano delle attività del personale](#)

Principali attività di coordinamento organizzativo e didattico

I Collaboratori del dirigente:

Sostituiscono il dirigente in caso di assenza o di impedimento, esercitandone le funzioni anche negli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, gestendo rapporti con l'esterno.

Si occupano della calendarizzazione dei consigli di classe, degli scrutini e degli incontri scuola famiglia. Vigilano sull'orario di servizio del personale; Organizzano, di concerto con il dirigente, le attività collegiali; Redigono i verbali del Collegio dei docenti; Curano gli adempimenti lo svolgimento delle prove invalsi di concerto con le figure strumentali competenti; Curano l'organizzazione complessiva dell'istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; Svolgono, le funzioni di fiduciario del plesso di riferimento; Coadiuvano il dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica;

Curano i rapporti con gli organi collegiali; Sono membri di diritto dei gruppi di lavoro per le elaborazioni di Rav, PdM, Ptof.

I coordinatori di classe

I coordinatori di classe sono il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto. In particolare il coordinatore: Si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate di concerto con il cdc; tiene i rapporti con i rappresentanti degli alunni facendo da tramite con i cdc, la dirigenza, tramite i referenti; controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi); informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà; Coordina i consigli di classe, relazionando in merito all'andamento generale della classe; illustra competenze/obiettivi e metodologie delle programmazione di classe di cui cura la redazione; Coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze; cura la documentazione dei consigli di classe redigendo il documento per le classi quinte; coordina la documentazione per le operazioni di Scrutinio.



Animatore digitale:

Affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale. In particolare: E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle attività proposte nel Piano Nazionale scuola Digitale che coordina e promuove nella scuola; cura la predisposizione di spazi efficaci, non più aule, per l'attuazione della classe ribaltata; favorisce e stimola la partecipazione dei docenti, degli studenti e dei genitori nell'organizzazione del PNSD; progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili all'interno dell'ambiente scuola (Robotica educativa, coding, utilizzo di stampanti 3D).

Figure strumentali:

I docenti incaricati di funzione strumentale si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, favorire formazione e innovazione. Vengono designati con delibera del collegio dei docenti in coerenza con il Pof in base alle competenze professionali e capacità relazionali. Le funzioni per il triennio sono 5 in particolare:

Funzione Strumentale n. 1: Sostegno Area INVALSI

AREE DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI
1-Curricolo, Progettazione e Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento dei rapporti con l'Istituto di Valutazione. Miglioramento dell'organizzazione delle somministrazioni
Somministrazione prove INVALSI	<ul style="list-style-type: none"> Coordinamento dei vari soggetti (Docenti, Alunni, Istituto di Valutazione) Coordinamento didattico-organizzativo dei programmi e delle attività previste dal P.d.M e dal P.T.O.F. in funzione della preparazione e somministrazione delle prove anche in funzione della eliminazione del "cheating". Coordinamento Aula 01.
Monitoraggio e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio e diffusione degli esiti. Riunioni periodiche con i docenti di Italiano e Matematica per l'analisi dei dati e l'elaborazione di strategie migliorative. Elaborazione di Report periodici e finali per gli OO.CC., il DS e gli altri soggetti interessati;
Componente dello staff D.S.	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione alle riunioni di staff
Componente RAV team	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione alle riunioni del RAV-Team

Funzione Strumentale n. 2: Sostegno Animazione Digitale

AREE DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI
2-Ambienti di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> Promozione di un ambiente di apprendimento caratterizzato dalla diffusa presenza di tecnologie digitali disponibili per studenti e docenti. Definizione di azioni necessarie per la digitalizzazione della didattica. Promozione dell'utilizzo di programmi utili alla didattica: Padlet, Prezi, Kahoot, Sretch, Web Map. Promozione dell'introduzione di un'ora di Coding a settimana nelle classi prime. Sostegno e orientamento dei docenti in servizio dal corrente anno scolastico nell'area della didattica digitale
Elaborazione del P.d.M	<ul style="list-style-type: none"> Sostegno ai docenti per l'elaborazione delle attività inerenti i processi di digitalizzazione previste nel Piano di Miglioramento. Elaborazione del Piano delle attività di formazione del personale sulla Scuola digitale confrontando i bisogni del personale con gli obiettivi strategici del P.d.M,
Monitoraggio e valutazione dei bisogni/saperi	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio in itinere delle attività formative e predisposizione delle azioni correttive per il conseguimento degli obiettivi prefissati; Valutazione degli output (risultati immediati) delle attività formative e degli outcomes (risultati di medio-lungo periodo) degli impatti sulla funzione docente;
Componente dello staff D.S.	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione alle riunioni di staff
Componente RAV team	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione alle riunioni del RAV-Team

Funzione Strumentale n. 3: Coordinamento e sostegno al lavoro docente, alle attività formative e all'innovazione didattica metodologica

Compiti/ funzioni richiesti :

AREE DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI
Orientamento in entrata	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle attività di orientamento in entrata; • Partecipazione alle iniziative di orientamento presso le scuole medie.
Orientamento in entrata docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione e orientamento dei docenti neoassunti, trasferiti, con incarico annuale;
Elaborazione del P.d.M	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno ai docenti per l'elaborazione delle attività operative dei Programmi previsti nel Piano di Miglioramento
	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare il Piano delle attività di formazione confrontando i bisogni del personale con gli obiettivi strategici del P.d.M, • Coordinamento didattico-organizzativo dei corsi e delle attività di formazione e di autoaggiornamento, delle sperimentazioni didattico-metodologiche e delle Comunità di pratica;
Monitoraggio e valutazione dei bisogni/saperi	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio in itinere delle attività formative e predisposizione delle azioni correttive per il conseguimento degli obiettivi prefissati; • Valutazione degli output (risultati immediati) delle attività formative e degli outcomes (risultati di medio-lungo periodo) degli impatti sulla funzione docente;
Componente dello staff D.S.	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle riunioni di staff
Componente RAV team	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle riunioni del RAV-Team, Ptof e Pdm , NIV

Funzione Strumentale n. 4: Alternanza scuola/lavoro, stage, tirocini e rapporti formativi con il territorio

Compiti/ funzioni richiesti :

AREE DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI
Orientamento in entrata	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle attività di orientamento in entrata; • Partecipazione alle iniziative di orientamento presso le scuole medie.
Orientamento in uscita	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione partecipazione degli studenti a momenti di orientamento al lavoro(Centro per l'impiego, Università, Confindustria, Incontri con imprenditori, ecc.); • Compilazione questionario ALMADIPLOMA; • Sostegno agli studenti in uscita per l'utilizzo della borsa lavoro regionale;
Alternanza scuola /lavoro Stage	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione rapporti con le aziende; • Coordinamento ed elaborazione progetti di ASL; • Valutazione dei progetti di ASL e rilascio certificazioni
Stage e tirocini formativi brevi e lunghi	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione rapporti con aziende ed enti; • Coordinamento ed elaborazione progetti di ASL; • Valutazione dei progetti di ASL e rilascio certificazioni
Orientamento in uscita	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento didattico-organizzativo dell'orientamento in uscita (Gestione contatti con le Università, Centro per l'impiego e ogni altro soggetto coinvolto nell'orientamento in uscita); • Progettazione di percorsi universitari di orientamento in uscita (Stage universitari di qualche giorno; partecipazione a momenti di orientamento universitario, ecc.) • Avvio sperimentale della didattica orientativa nel secondo biennio
Componente dello staff D.S.	Partecipazione alle riunioni di staff
Componente RAV team	Partecipazione alle riunioni di Rav Team, Ptof e Pdm , NIV

Funzione Strumentale n. 5 (sede di Lamezia) in collaborazione con le funzioni strumentali n.1-2-3-4:

AREE DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI
RACCORDO CON LE FUNZIONI STRUMENTALI 1,2,3,4 PER LE SEGUENTI AREE:	La funzione dovrà raccordarsi con le funzioni 1,2,3,4 per coordinare le aree di processo indicate presso la sede di Lamezia
Orientamento in entrata	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle attività di orientamento in entrata; • Partecipazione alle iniziative di orientamento presso le scuole medie.
Orientamento in uscita	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione partecipazione degli studenti a momenti di orientamento al lavoro e all'università(Centro per l'impiego, Università, Confindustria, Incontri con imprenditori, ecc.);
Coordinamento attività del PDM	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione didattica dei programmi e delle attività previste dal P.d.M. • Report periodici e finali per gli OO.CC. , il DS e gli Stakeholders interessati.
Eventi culturali ed educativi di breve durata	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento attività promosse dagli studenti: Giornate della creatività, Assemblee studentesche con la presenza di esperti esterni (Sostenere gli studenti nella scelta dei relatori esterni, valutazione dell'ammissibilità degli esperti/relatori invitati dagli studenti); • Coordinamento delle attività integrative e complementari finanziate con il FIS; • Coordinamento didattico-educativo delle visite e dei viaggi di istruzione
Somministrazione prove INVALSI	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio con i docenti matematica e italiano del secondo anno di percorsi di autoformazione sulle prove invalsi; • Coordinamento prove di allenamento alle prove nel secondo quadrimestre; • Organizzazione e gestione della somministrazione e raccolta risultati(maschere)
Gestione orario flessibile	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione delle attività da espletare utilizzando la quota oraria derivante dalla riduzione delle ore di lezione a cinquanta minuti.
Componente dello staff D.S.	Partecipazione alle riunioni di staff
Componente RAV team	Partecipazione alle riunioni di Rav Team

[Consulta Organigramma e Funzionigramma completo sul sito istituzionale](#)

➤ *Piano triennale per la Formazione del personale ATA e Docente coerente con P.d.M, con Piano triennale di formazione del MIUR e con Piano nazionale per la scuola digitale*

➤ **Formazione docenti**

La Buona Scuola sta creando le condizioni per un rinnovamento profondo dei processi di formazione del personale docente, delle loro modalità organizzative e del significato per la funzione docente individuale e collegiale. La formazione si è trasformata da “diritto” affermato nel CCNL Scuola del 2007 a “dovere” previsto dalla legge



107/2015 in considerazione del fatto che le competenze tecnico-professionali per l'insegnamento necessitano di manutenzione, arricchimento e innovazione continua a causa dei rapidi mutamenti normativi, tecnologici e pedagogico-metodologici. Il MIUR ha individuato nelle sue linee guida alcuni ambiti formativi strategici intorno ai quali intende sviluppare la propria offerta di formazione e coinvolgere un elevato numero di docenti che vengono di seguito elencati in ordine alla priorità strategica assegnata dal Collegio dei docenti rispetto ai reali fabbisogni formativi presenti nelle scuola e ai bisogni individuali

rilevati anche attraverso il bilancio delle competenze professionali:

1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
3. Competenze di lingua straniera
4. Scuola e lavoro



5. Inclusione e disabilità
6. Valutazione e miglioramento
7. Integrazione , competenze di cittadinanza globale
8. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
9. Autonomia organizzativa e didattica

È stato elaborato un piano triennale, allegato al presente, per la formazione del personale in servizio che integra le due prospettive, quella dei temi strategici nazionali e quella dei bisogni formativi della singola scuola, mediati in termini organizzativi, formativi e di ambiente di apprendimento, dalla Rete delle scuole d'ambito 2-Castanzaro previste dalla Legge 107/2015 e dal *peer tutoring* e dalla formazione di Comunità di pratica per il mutuo sostegno professionale.

Il Rapporto di autovalutazione elaborato dal Nucleo interno di valutazione ha spesso individuato nelle carenze formative del personale una delle debolezze interne dell'istituto e il Piano di Miglioramento per il corrente a.s. ha elaborato alcune linee strategiche per la formazione in servizio di tutto o di parte del personale scolastico.

Formazione sui processi di innovazione pedagogica	
<i>Curricolo di scuola e Progettazione per U.d.A</i>	La formazione sul <i>Curricolo di Scuola</i> e la <i>Progettazione per competenze</i> persegue l'obiettivo di accrescere la capacità professionale dei docenti di rispondere ai bisogni formativi individuali e territoriali attraverso la pianificazione pedagogica e una didattica per competenze centrata sui compiti di esperienza e la conseguente valutazione autentica.
<i>Metodologie attive: mappe concettuali, Diagramma a V di Gowin e Teoria della mente</i>	L'innovazione didattica deve passare attraverso l'assimilazione di nuovi paradigmi pedagogici come il socio-costruttivismo che restituisce al discente il compito di apprendere in contesti situati e reali e al docente di creare setting di acquisizione, allenare gli studenti in metodologie che si trasformano in strategie metacognitive. Il corso si concentrerà su alcune dimensioni come l'uso delle mappe concettuali, del diagramma a V di Gowin, della metaconoscenza come fondamento dell'autoregolazione metacognitiva.
<i>Flipped Classroom</i>	Il percorso formativo mira a far padroneggiare a un primo gruppo di docenti la nuova metodologia che inverte i rapporti tra apprendimento e insegnamento, prevedendo lo studio domestico dei contenuti autonomo o collaborativo e l'esercitazione in classe. La nuova metodologia da una parte stimola nello studente lo sviluppo dell'imparare a imparare, dall'altra favorisce il controllo operativo dell'apprendimento in tempo reale.
<i>Classe virtuale e BYOD</i>	È un percorso dedicato alla familiarizzazione e alla prima sperimentazione delle classi virtuali (obbligatoria per i docenti del biennio e facoltativa per quelli del triennio) con lo scopo di introdurre diffusamente aspetti della didattica digitale avendo a disposizione LIM, WI-Fi e fibra a banda ultra-larga. In particolare nel primo anno sarà sperimentato l'uso di FIDENIA e su base volontaria la metodologia BYOD.
<i>A scuola di BES e di Intercultura</i>	Nelle scuole del Costanzo sono numerosi gli studenti con handicap, pochissimi gli studenti diagnosticati come BES, ma potenzialmente tanti in alcuni indirizzi. Lo sviluppo di conoscenze diagnostiche e di metodologie compensative potrà risultare utile per fronteggiare sia i bisogni latenti, sia i bisogni manifesti. La presenza di molti stranieri pone il problema di sviluppare una didattica interculturale che punti sul riconoscimento dell' "altro" come persona e come identità culturale da comprendere e valorizzare.
<i>Team building e leadership</i>	La scuola è una organizzazione complessa che la recente legge di Riforma, la Buona Scuola, ha mostrato in tutte le sue dimensioni, organizzative, gestionali, socio-culturali, tecnologico-materiale. Il corso è dedicato al middle management allargato e destinato a comprendere la natura organizzativa della scuola e i più importanti strumenti per la pianificazione e la programmazione.



<i>Didattica orientativa e sull'Alternanza scuola/lavoro</i>	Il grande impegno della Scuola sui temi dell'Orientamento e dell'Alternanza Scuola/lavoro potrà essere sostenuto nel lungo periodo e con i grandi numeri solo attraverso un diffuso coinvolgimento del personale da motivare attraverso una vasta opera di formazione sul valore del learning on the job, il learning by doing, l'Alternanza in azienda, la Scuola-Impresa, la Scuola-bottega, le Attività in conto terzi e le Imprese formative simulate e i percorsi di accompagnamento al lavoro.
<i>Animazione alla lettura</i>	Il percorso formativo è indirizzato ai docenti di italiano del biennio all'interno di un progetto di rete destinato a migliorare le competenze di mediazione didattica della comprensione del testo scritto e del piacere della lettura
<i>Competenze civiche e sociali</i>	Attività formativa a carattere laboratoriale e di ricerca scientifica con sperimentazione in classe di alcuni temi delle competenze di cittadinanza, tra cui la parità di genere, l'empowerment imprenditoriale, media education (e-democracy, cyber-bullismo, ecc.)
<i>Formazione sulla Sicurezza</i>	
<i>Primo soccorso</i>	La Buona scuola richiede la formazione degli studenti sui temi del Primo Soccorso che tecnicamente potrà essere realizzata attraverso convenzioni con la Croce rossa o il Medico competente. Ma sul piano culturale è necessario che vi siano interventi educativi da parte dei docenti che, oltre a padroneggiare le conoscenze e le tecniche di primo soccorso, devono anche saper promuovere il valore della vita e la solidarietà.
<i>Antincendio</i>	Tre delle quattro scuole dispongono di validi sistemi antincendio, ma la mancata formazione degli addetti, di fatto, li rende inutili accrescendo i rischi per tutte le comunità scolastiche. È previsto un percorso di ore 12, di taglio operativo, con la presenza dei VV.FF., della Protezione civile e di un esperto formatore.
<i>Art. 37</i>	La formazione perenne sulla sicurezza dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, è un obbligo di legge e, proseguendo sulla strada già intrapresa, la scuola proseguirà nell'erogazione dei moduli formativi sulla piattaforma e-learning a favore dei nuovi docenti, supplenti o neo-immessi.
<i>Preposti</i>	Nelle scuole del Costanzo vi sono molti laboratori e diversi ambienti produttivi in cui i docenti diventano preposti per il principio dell'effettività. Occorre con l'attività formativa renderli esperti e consapevoli della loro funzione di preposti alla sicurezza di una sede o di un laboratorio.
<i>Formazione "Lingua inglese"</i>	
<i>Formazione di base in lingua inglese</i>	Nel corso del triennio di riferimento verranno sviluppati percorsi formativi di base nella lingua inglese orientata alla certificazione CEFR e all'uso della metodologia CLIL.
<i>Erasmus+ per l'internazionalizzazione e delle professionalità</i>	La scuola tenterà di promuovere la mobilità internazionale dei docenti attraverso i partenariati Erasmus + in paesi anglofoni per migliorare la padronanza della lingua e svolgere esperienze di job shadowing sui modelli di Alternanza scuola/lavoro e sul management.
<i>CLIL</i>	Le attività formative per l'insegnamento CLIL di materie non linguistiche avranno la forma prevalente di autoformazione in comunità di pratica con amico critico con funzione di facilitatore. L'obiettivo del percorso formativo è quello di a) facilitare nel biennio i "CLIL lessicali", ovvero acquisizione del lessico di base delle discipline non linguistiche; b) insegnare alcune discipline o porzioni di esse con metodologia CLIL da parte di docenti con certificazione B2 o C1.
<i>Formazione sulle Competenze digitali</i>	
<i>ICT LAB</i>	L'utilizzo diffuso dell'ICT LAB (robotica, stampanti 3D, area di coworking) necessita di attività formative per i docenti che dovranno utilizzarlo. Esse dovranno avere la forma di comunità di pratica, sperimentazione in classe e studio autonomo.
<i>Coding nel biennio</i>	I docenti del biennio dovranno migliorare la logica, il pensiero computazionale e il funzionamento di alcuni processi cognitivi di base utilizzando strumenti come il coding o piattaforme come Mat@bel, Edomondo.



PNSD	Formazione promossa dal MIUR attraverso le scuole polo e gli snodi formativi sul PNSD a cui partecipano DS, DSGA, animatori digitali, taem digitale e docenti
Competenze trasversali	
Alternanza S/L, modelli e IFS	Formazione nel campo dell'Alternanza scuola/lavoro con riferimento alla progettazione, alla modulistica, al monitoraggio e valutazione in prospettiva di orientamento al progetto di vita
Imparare a imparare	Formazione nel campo della competenza chiave europea Imparare a imparare capace di rendere i docenti efficaci nel sostegno ai processi di apprendimento in termini di strategie metacognitive, metodo di studio, processi motivazionali e capacità di scelta autonoma rispetto alla formazione futura
Competenze civiche e sociali	Formazione nel campo della competenza civica e sociale riguardo ai temi della prevenzione del disagio giovanile, all'educazione a corretti stili di vita, alla mondialità e all'interculturalità, alla legalità e alla partecipazione attiva, ecc.

➤ **Formazione personale ATA**

Il personale ATA sarà chiamato ad una intensa e continua formazione al fine di recuperare e superare il gap rispetto agli obiettivi del CAD e del diritto amministrativo. In particolare essi dovranno partecipare ai corsi per i seguenti ambiti:

- Segreteria digitale
- Registro elettronico e gestionale alunni
- Gestione Procedimenti amministrativi complessi (attività negoziali, legge 241, ecc.)
- Formazioni speciali: sicurezza uso di mezzi meccanici, formazione, ecc.

Area 4 – Le basi dell'innovazione continua dell'IIS Costanzo

L'Istituto Costanzo ha scelto di affrontare i cambiamenti in corso attraverso un modello organizzativo fondato sulla Qualità, quindi sulla gestione dell'innovazione continua attraverso la riscoperta e la valorizzazione di pratiche professionali collegiali quali la ricerca-azione e la disseminazione, le comunità di pratica professionali, il peer-tutoring, ecc.

➤ *Ricerca, sperimentazione e sviluppo*

➤ **Ricerca-azione sulla progettazione didattica per Unità di apprendimento**



La scuola è impegnata nella difficile transizione dalla programmazione per contenuti alla progettazione per competenze che prevede l'utilizzo delle Unità di apprendimento concepite come unità auto-consistenti i cui esiti possono essere certificati sia in termini di profitto, sia in termini di competenze. Esse consentono di centrare il percorso di insegnamento sui processi di apprendimento situato degli studenti, innestandosi sulla struttura del Curricolo di scuola (contenuti, compiti d'esperienza e

rubriche di valutazione autentica), alimentandosi con nuove strategie e metodologie didattiche e puntando sui processi di autovalutazione metacognitiva degli stessi studenti.

L'U.d.A. pone l'alunno al centro dell'azione didattica, richiede una notevole flessibilità per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che di volta in volta potrebbero presentarsi. Essa richiede la partecipazione attiva dell'alunno, in modo individuale o in gruppo e favorisce la costruzione personale delle conoscenze; inoltre, ricorrendo ad attività e strumenti diversificati, specie se innovativi e tecnologici, consente la personalizzazione dell'apprendimento.



Unità di Apprendimento (UdA)

- Progettazione
- Costruzione
- Valutazione

L'Istituto Costanzo prosegue nel corso del corrente anno scolastico e del triennio di validità del PTOF l'attività di ricerca-sperimentazione mediante il progetto di rete "A scuola di competenze" prevedendo un progressivo coinvolgimento di un numero maggiore di docenti e la transizione ad una progettazione integralmente guidata dai principi pedagogici che sottostanno alla produzione di Unità di Apprendimento. Al termine dei percorsi sarà possibile:

- Progettare l'attività didattica annuale disciplinare e interdisciplinare mediante U.d.A.
- Integrare la didattica tradizionale con la metodologia costruttivista e quindi con l'apprendimento situato, problematico e collaborativo
- Facilitare lo sviluppo di processi metacognitivi attraverso la riflessione e l'autovalutazione.

➤ **Ricerca- azione sui processi di valutazione e certificazione delle competenze**

Al fine di sviluppare un sistema efficace di valutazione autentica delle competenze nel primo biennio si svolgerà un percorso di ricerca-azione nella rete "A scuola di competenze". Al termine della sperimentazione sarà possibile sviluppare e disseminare i seguenti contenuti:

Valutazione del profitto e valutazione delle competenze

- Differenza tra valutazione del profitto e valutazione delle competenze: elementi di continuità in una didattica di valore

- Gli strumenti di base per la valutazione autentica:
 - o Rubrica materiale per la valutazione dei compiti autentici.
 - o Rubrica formale per la valutazione delle competenze disciplinari,
 - o Rubrica formale per la valutazione delle competenze in uscita (certificato delle competenze);
- Problematiche relative alla comunicazione ai genitori e agli alunni dei livelli di profitto e di competenza: informare senza confondere;



Compiti autentici:

- Il ruolo dell'esperienza nell'acquisizione delle abilità e delle competenze: tecniche di rilevazione (mappe cognitive di Damiano, brainstorming/writerstorming);
- Analisi e scoperta delle diverse tipologie di compiti autentici (significativi, di realtà simulata, esperti);
- Tecniche per l'elaborazione delle rubriche di valutazione dei compiti autentici e differenza rispetto alle Griglie di valutazione del profitto.



Valutazione comunicazione dei livelli delle competenze

- Costruire e sottoporre a sperimentazione rubriche materiali e formali per la valutazione delle competenze;
- Elaborare e sperimentare forme per la comunicazione ai genitori e agli studenti dei livelli delle competenze.

➤ **Ricerca-azione sulla digitalizzazione dei processi di elaborazione, monitoraggio e valutazione del Piano di miglioramento**

La scuola, che in passato ha aderito alla rete "P.d.M. digitale, si pone l'obiettivo di sperimentare sistemi di monitoraggio digitale e continuo di alcuni processi: le prove INVALSI e la raccolta efficiente delle evidenze empiriche per il monitoraggio continuo e la valutazione finale dei progetti/programmi di intervento,

. L'IIS Costanzo ha adottato il sistema Aula01 che consente di controllare l'andamento degli apprendimenti delle competenze degli alunni secondo i parametri delle prove INVALSI. Il sistema permette di rilevare per i singoli, per i gruppi e per classi parallele i punti di forza e di debolezza e di predisporre percorsi mirati di potenziamento. Il progetto prevede la partecipazione di tutti i docenti di matematica e di italiano del biennio.

➤ **Ricerca-azione di forme innovative di Alternanza Scuola/Lavoro**

La ricerca-azione consentirà alla Scuola di esplorare e assimilare i molteplici modelli di Alternanza scuola/lavoro e di sviluppare una organizzazione idonea a renderli efficaci. In particolare essa consentirà di familiarizzare con i percorsi meno conosciuti dell'Attività in conto terzi (Tecnici), della Scuola-Impresa (Professionale per l'agricoltura) e dell'Impresa formativa Simulata.

➤ **Ricerca-azione di forme di didattica innovativa in ambienti di apprendimento alternativi**

La scuola svilupperà seri percorsi di sperimentazione didattica nell'area della metodologia socio-costruttivista che considera l'apprendimento non un processo di trasmissione-assimilazione docente-studente, bensì un processo di costruzione della conoscenza ad opera degli stessi studenti. I principi fondamentali di tale pratica sono ispirati dalla psicologia costruttivista, la quale a sua volta è espressione della omonima filosofia. In particolare saranno oggetto di ricerca e sperimentazione il rapporto tra ambiente di apprendimento digitale e sviluppo delle competenze, learning by doing e sviluppo dell'autonomia e della responsabilità.

➤ **Quote dell'autonomia e di flessibilità**

Per raggiungere le sue ambiziose mete la Scuola utilizzerà tutte le forme di flessibilità organizzativa e curricolare previste per conseguire i risultati attesi. In particolare farà ricorso a:

- la quota dell'autonomia per introdurre nuove discipline o potenziare quelle di indirizzo
 - Robotica nelle classi del biennio del Liceo
 - Opzioni di indirizzo per i Professionali per l'Agricoltura di Lamezia e di Soveria nel triennio.
- Sperimentazione di forme alternative di gestione del tempo scuola prevedendo:
 - L'articolazione delle classi in gruppi di livello per facilitare le attività di recupero in orario curricolare
 - L'articolazione degli studenti in gruppi inter-classi per favorire la socializzazione e la disseminazione di competenze sociali durante attività comuni come le Giornate della creatività, Libriamoci, SchoolDay.

➤ **Il Piano Nazionale di Scuola Digitale**

La scuola muove da una situazione relativamente soddisfacente dal momento che nel tempo è riuscita a dotarsi di infrastrutture e tecnologie digitali di un certo peso e valore, sebbene siano in



parte obsolete o non più efficienti rispetto alla rivoluzione didattica in corso. Le reti WI-FI sono state realizzate con fondi scolastici nel precedente anno con tecnologie Soho e quindi limitate nella potenza e nel numero di accesso. I laboratori informatici hanno mediamente più di un lustro e cominciano a manifestare criticità e potenza di calcolo.

Alla luce della situazione presente, tra alcuni punti di forza e molti elementi di debolezza la Scuola si impegna a promuovere un ampio e vasto Piano di Sviluppo Digitale, in coerenza con il PNSD approvato dal MIUR nel 2015. I punti salienti del Piano sono quelli sotto elencati e costituiscono i punti del Progetto di lavoro dell'Animatore digitale che include anche tutte le attività formative nel settore delle TIC e della Didattica digitale



<i>Realizzazione Reti WI-FI presso i Professionali di Soveria M. e di Lamezia T.</i>	Realizzazione di due reti WI-FI professionali dotate di router per ADSL fibra a 30 mega in download con 6 Access Point per 30 connessioni simultanee ognuno per un totale di 180 medie e identificazione del client in modalità macaddress mediante un servizio centralizzato con VPN. Fonte finanziamento DM. 804/2013
<i>Realizzazione Reti WI-FI presso il Liceo di Decollatura e l'Informatico di Soveria M.</i>	Realizzazione di due reti WI-FI professionali dotate di router per ADSL fibra a 30 mega in download con 6 Access Point per 30 connessioni simultanee ognuno per un totale di 180 medie e identificazione del client in modalità macaddress mediante un servizio centralizzato con VPN. Fonte finanziamento Bando FESR 1-9035/2015
<i>Connettività a 100 mega con MOC in edificio presso Liceo di Decollatura e Professionale di Soveria M.</i>	Contratto per servizio internet banda ultra-larga 100 mega in download e 10 mega minimo garantito con fibra ottica portata all'interno dell'edificio riducendo a zero le perdite imputabili alla distanza dalla prima stazione utile.
<i>Connettività a 100 mega senza MOC in edificio presso l'Informatico di Soveria M.</i>	Contratto per servizio internet banda ultra-larga 100 mega in download e 10 mega minimo garantito con fibra ottica non portata all'interno dell'edificio con perdita minima di banda imputabile alla distanza dalla prima stazione utile. Finanziato con Fondo di funzionamento
<i>Connettività a 100 mega senza MOC in edificio presso il Professionale di Lamezia T</i>	Contratto per servizio internet banda ultra-larga 20 mega in download e 10 mega minimo garantito con fibra ottica non portata all'interno dell'edificio con perdita minima di banda imputabile alla distanza dalla prima stazione utile. Finanziato con Fondo di funzionamento

Aule tecnologiche

<i>10 Aule potenziate dalle tecnologie (LIM) presso il Professionale di Lamezia Terme</i>	Il progetto prevede la realizzazione di n. 10 aule potenziate con le lavagne multimediali interattive presso l'IPS ASR-OD-OT di Lamezia Terme. Fonte possibile di finanziamento PON-POR FESR 2014-2020 o Dotazione ordinaria
<i>1 FabLab con stampanti 3D presso il Tecnico Informatico di Soveria Mannelli</i>	Il progetto prevede la realizzazione di un FabLab con diverse tipologia di stampanti 3D e di macchine a controllo numerico per la lavorazione del legno e di altri materiali solidi. Fonte di finanziamento: Dotazione ordinaria o fonte esterna.
<i>1 FabLab con stampanti 3D presso l'Odontotecnico di Lamezia T.</i>	Il progetto prevede la creazione di un FabLab con l'utilizzo di stampanti 3D per produrre i calchi per le protesi odontotecniche a partire dalle radiografie e o similari. Fonte di finanziamento: Dotazione ordinaria o fonte esterna.
<i>ICT LAB Liceo Decollatura</i>	Il progetto prevede la creazione di un ICT LAB per la sperimentazione delle competenze STEM con creazione di un'area di co-working, completamento degli arredi del laboratorio di robotica con riguardo ai tavoli di lavori, al carrello ricarica netbook, alla pista di prova, ecc., e inclusione del FabLab con le stampanti 3D. Fonte finanziamento FESR – bando 12810 del 15/10/2015
<i>Completamento dotazione e arredi del laboratorio di robotica del Tecnico di Soveria</i>	Il progetto prevede il completamento dei Kit di robotica con i kit di espansione, degli arredi del laboratorio di robotica con riguardo ai tavoli di lavoro, al carrello ricarica netbook, alla pista di prova, ecc. Fonte di finanziamento: Fonte di finanziamento: Dotazione ordinaria o fonte esterna.
<i>20 Classi 2.0 con tablet e netbook per gli studenti</i>	Il progetto prevede la creazione di almeno 10 classi 2.0 (classe one-to-one) con LIM e tablet per ogni studente al fine di consentire una più intensa esperienza didattica mediata dalle tecnologie e dai contenuti digitali. Le classi destinatarie sono quelle del biennio. Fonte di finanziamento: Fonte di finanziamento: Dotazione ordinaria o fonte esterna.
<i>Ammodernamento di almeno due laboratori informatici già esistenti</i>	Il progetto prevede di upgradare almeno due laboratori di informatica o multimediali attraverso interventi mirati su componentistica e tipologie di Sistemi operativi. Fonte di finanziamento: Dotazione ordinaria o fonte esterna.
<i>Potenziamento dei quattro Centri servizi per docenti</i>	I quattro Centri servizi per i docenti. Fonte di finanziamento: Dotazione ordinaria o fonte esterna.



Servizi digitali	
<i>Segreteria digitale</i>	Il progetto prevede la dematerializzazione dei processi amministrativi della Segreteria e la semplificazione della comunicazione con studenti, famiglie e docenti. Fonte di finanziamento: Dotazione ordinaria o fonte esterna (PNSD azione#10)
<i>Scuola 2.0</i>	Il progetto prevede l'utilizzo di un portale Scuola 2.0 popolato da una pluralità di servizi, quali Classi virtuali, Aggregatore di risorse digitali, Messaggistica, Chat, Repository didattico, Bacheca, Avvisi segreteria e Dirigente, ecc. Fonte di finanziamento: Dotazione ordinaria o fonte esterna.
<i>Rilevatori presenza via web e mediante cellulari</i>	Il progetto prevede l'attivazione di rilevatori via web della presenza degli operatori scolastici e in prospettiva della presenza degli studenti. Fonte finanziamento FESR – bando 12810 del 15/10/2015 – Completamento con Dotazione ordinaria o fonte esterna.
<i>Registro elettronico e Pagelle digitali</i>	Il progetto prevede l'uso esteso di tutte le funzioni incluse nel servizio del registro elettronico, come la messaggistica a cura del Dirigente scolastico e degli Uffici.
<i>Comunicazione scuola-famiglia digitale</i>	Il progetto prevede la possibilità di utilizzare i Centri servizi per docenti, adeguatamente potenziati, per la gestione online degli incontri scuola/famiglia attraverso l'uso di servizi come Skype.
Nativi digitali	
<i>Certificazioni ECDL e CISCO</i>	Il progetto prevede la riapertura del Test Center dell'AICA e la possibilità di conseguire la certificazione ECDL base ed avanzata. In prospettiva si prevede un percorso analogo per le certificazioni CISCO soprattutto per gli studenti del Tecnico informatico.
<i>Coding e pensiero computazionale</i>	Il progetto prevede l'introduzione sistematica del coding come veicolo del rafforzamento della logica, della competenza progettuale del planning, del potenziamento dell'attitudine al problem solving, nonché allo sviluppo del pensiero computazionale come nuovo sapere di base.
<i>Making digitale</i>	Il progetto prevede che gli studenti possano sviluppare competenze di maker digitali utilizzando i FabLab che saranno via via realizzati o potenziati.
Progetti digitali	
<i>Imprenditoria digitale</i>	Candidatura al bando 11080 del 23-09-2016 per i Curricoli digitali con lo scopo di creare, attuare e disseminare un curriculum di Imprenditoria digitale interconnesso con le vocazioni economico-produttive e i beni comuni dei territori. (Fonte di finanziamento azione#19)
<i>Laboratori professionalizzanti in chiave digitale per l'IPS di Lamezia T. e il Tecnico di Soveria</i>	Candidatura dell'Istituto al futuro bando per "Laboratori professionalizzanti in chiave digitale" di cui all'azione#7 Piano laboratori del PNSD. Il progetto prevede la creazione di un laboratorio semi-professionale per la stampa di calchi odontotecnici in 3D presso l'Odontotecnico di Lamezia Terme e un Laboratorio professionale per la stampa in 3D in conto terzi presso l'Istituto tecnico informatico di Soveria Mannelli.
<i>Start-up Giovani e Futuro</i>	Progetto-Competizione regionale promosso dal Talent Garden di Cosenza in partenariato con Vodafone che prevede la partecipazione degli studenti del Liceo scientifico e dell'ITI in un percorso di alternanza scuola/lavoro per l'acquisizione delle competenze necessarie, in caso di selezione, per l'avvio di una Start-up di imprenditoria digitale orientata alla valorizzazione economica e sociale di un sito archeologico del territorio.(PNSD azione#19,
<i>BYOD</i>	Progetto che prevede la creazione di fattori abilitanti e il coordinamento didattico dell'utilizzo dei device personali di studenti e docenti per la didattica e la socializzazione. IN particolare esso prevede: la dotazione di robusti firewall hardware e software a protezione della privacy e della navigazione internet, il potenziamento di WI-FI e Banda internet, la formazione del personale sul metodo BYOD (PNSD Azioen#6)
<i>Olimpiadi dell'imprenditorialità digitale</i>	Partecipazione alle "Olimpiadi dell'imprenditorialità" soprattutto in chiave digitale puntando a partecipare al contest "Global Entrepreneurship Congress" (PNSD Azione#19)
<i>Girls in tech & science</i>	Candidatura per partecipare a percorsi di empowerment femminile nel cosiddette discipline STEM in chiave anche imprenditoriale



<i>Biblioteca digitale</i>	Candidatura per accompagnare la transizione della ricca biblioteca d'istituto verso una dimensione digitale con accesso gratuito e mediato dalla stessa (per docenti, studenti, genitori) ai servizi anche di prestito bibliotecario con la rete INDACO e il Servizio bibliotecario regionale, in prospettiva aperta anche al pubblico.
----------------------------	---

➤ **Le aziende agrarie di Soveria Mannelli e Lamezia Terme**

Gli Istituti professionali per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale di Soveria Mannelli e di Lamezia Terme hanno a disposizione due Aziende agrarie molto estese rispettivamente di 17 e di 3 ettari. Esse costituiscono dei laboratori a cielo aperto e l'HUB pedagogico per i percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro in modalità Scuola-Impresa. Le due aziende hanno una differente vocazione culturale e produttiva. Quella di Soveria Mannelli è maggiormente vocata alle colture orticole di montagna, ai frutteti (meleti, noceti, nocciolati) e all'allevamento di galline ovaiole. Dispone di un punto vendita presso l'ex-caseificio.

L'azienda agraria di Lamezia Terme è vocata essenzialmente alla coltura di vigneti autoctoni e alla produzione enologica mediante il nuovissimo Centro di vinificazione.

	Azienda di Soveria Mannelli	Azienda di Lamezia Terme
Direttore dell'Azienda	Dirigente scolastico: dott. Antonio Caligiuri	
Coordinatore attività	Prof. Tommaso Porto Bonacci	
N. Addetti all'Azienda	4	2
N. Tecnici agrari	2	1
Superficie totale	17 ettari 	3 ettari
Edifici disponibili	Ex-Caseificio; Pollaio; Garage; Officina; Ex case del Custode Ex Stalla delle mucche	Garage
Laboratori speciali	Micropropagazione	Centro di vinificazione
		
Mezzi meccanici di lavoro	Trattore grande - Trattore medio Roto-Irrigatore	Trattore
Serre e Tunnel	Serra vetrata automatizzata florovivaistica Serra a caldo per la micro-propagazione Tunnel in pieno campo Serra	Serra florovivaistica con pannelli solari Tunnel II Serra
Colture prevalenti e	Orticole Frutteti Erbaggio	Vigne autoctone Vino rosso, rosato e bianco



<p>prodotti</p>		
<p>Allevamenti animali</p>	<p>50 Galline ovaiole allevate a terra per la produzione di uova extra-fresche</p> 	



➤ **Organico dell'autonomia**

I docenti dell'organico dell'autonomia, afferma la legge, "concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". La Scuola ha elaborato un piano di utilizzo delle nuove risorse umane per perseguire gli obiettivi strategici del piano di miglioramento e del POF del 2016-19.

➤ **L'Organico dell'autonomia con inclusione del fabbisogno di potenziamento assegnato per per l'attuazione del PTOF**

Per l'anno scolastico 2017-18 la scuola è stata assegnataria di n. 7 docenti per il potenziamento sebbene l'efficace attuazione del presente Piano formativo necessiti delle seguenti aree e classi di concorso che in parte coincidono con quelli assegnati:

Fabbisogno personale docente

Classe di Concorso	Posti potenz.	Cattedre Interne	Cattedre Calcolate	Cattedre Esterne	Ore Cedute	Ore residue
A008 - DISCIP GEOM, ARCH, ARRED, SCENOTEC	1	0	0	0	0	0
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	0	3	3	0	0	4
A012 - DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR	0	8	8	0	0	0
A015 - DISCIPLINE SANITARIE	0	1	1	0	0	5
A016 - DISEG ARTIST MODELLAZ ODONTOTEC	0	0	0	0	0	12
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	0	1	1	0	4	0
A020 - FISICA	0	0	0	1	0	0
A021 - GEOGRAFIA	0	0	0	0	0	4
A026 - MATEMATICA	0	5	5	1	0	0
A027 - MATEMATICA E FISICA	0	2	2	0	0	6
A029 - MUSICA ISTITUTI II GRADO	0	0	0	0	0	2
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	0	1	1	0	0	3
A037 - COSTRUZ TECNOL E TECN RAPP. GRAFICA	0	0	0	0	6	3
A040 - TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE	1	0	0	0	0	6
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	0	3	3	0	0	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	0	0	0	0	0	4
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1	1	1	0	0	15
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	0	3	3	0	8	0



A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	0	3	3	0	0	1
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	1	6	6	0	3	5
AA24 - LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	0	1	0	0
AB24 - LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	1	5	5	0	3	0
AD01 - SCIENTIFICA	0	2	0	0	0	0
AD02 - UMANISTICA-LINGUISTICA-MUSICALE	0	2	0	0	0	0
AD03 - TECNICA-PROFESSIONALE-ARTISTICA	1	2	0	0	0	0
B003 - LABORATORI DI FISICA	0	0	0	0	0	3
B006 - LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	0	2	2	0	0	8
B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNICHE AGRARIE	0	3	3	0	0	2
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNICHE CHIMICHE MICROBIOLOGICHE	0	0	0	0	3	0
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNICHE ELETTRICHE ELETTRONICHE	0	0	0	0	0	4
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNICHE INFORMATICHE	0	1	1	1	0	0
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNICHE MECCANICHE	0	0	0	0	3	0
B023 - LABORATORI DI SERVIZI SOCIO-SANITARI	0	0	0	0	0	11

Fabbisogno di Personale ATA

IIS Costanzo	CZIS00300N		
Profilo		Codice	Numero posti
Direttore SGA			1
Assistente amministrativo		AA	6
Assistente tecnico Laboratorio di fisica e chimica AR08		AT - A01	1
Assistente Tecnico scienze nat. pat. vegetale AR28		AT - E01	1
Assistente Tecnico Azienda Agraria AR28		AT-E04	2
Assistente Tecnico conduzione manutenzione di autoveicoli AR01		AT- I32	1
Assistente Tecnico Laboratorio Linguistico		AT- L01	1
Collaboratori Addetti alle aziende agrarie		CR	6
Collaboratori scolastici		CS	11

➤ *Modelli organizzativi e gestionali dell'Organico dell'autonomia*

La Scuola prevede una progressiva integrazione dell'organico di diritto con l'organico di potenziamento eliminando la differenza, ove possibile, tra docente già in servizio sull'organico di diritto e quello di potenziamento. Ciò potrà comportare la possibilità, motivata dall'esigenza di accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'azione educativa e didattica, valorizzando talenti e specializzazioni, di:

- Rimodulare l'orario di cattedra tradizionale prevedendo più insegnanti della stessa classe di concorso impegnati nelle attività curricolari ed extracurricolari;
- L'alternanza su cattedra curricolare dei docenti già in servizio e di quelli provenienti dall'organico di potenziamento;



- La condivisione di personale con ore di potenziamento con scuole appartenenti alla Rete territoriale di cui al comma 70 della legge 107/2015;
- Utilizzo dell'orario di servizio plurisettimanale per fronteggiare le necessità orarie dei corsi pomeridiani o l'accompagnamento in alternanza.

➤ *Uso personale dell'autonomia in potenziamento*

L'organico dell'autonomia è stato riarticolato in funzione della presenza di personale assegnato ai sensi della legge 107/2015 per il potenziamento di attività didattiche, di progettazione e coordinamento didattico.

In particolare si è privilegiato la costituzione delle cattedre miste favorendo l'inserimento dei docenti nelle classi per un numero limitato di ore e la valorizzazione dei talenti personali per le attività di potenziamento-recupero extracurricolare, progetti in orario curricolare e attività di progettazione e coordinamento.

Classe di concorso	Cattedra mista	Attività di recupero-potenziamento	Coordinamento	Progettazione	Supplenza
A08 - Disegno	NO	Corsi pomeridiani di potenziamento	ASL + Attività comuni	SI	SI
A019 - Filosofia	9 H	Corsi pomeridiani di potenziamento	ASL + Attività comuni	SI	SI
A019 - Filosofia	9 H	Corsi pomeridiani di potenziamento	ASL + Attività comuni	SI	SI
A040 tecnologie elettriche	6H	Corsi pomeridiani di potenziamento	ASL + Attività comuni	SI	SI
A046 Diritto	15 H	Attività formativa in ASL	Attività comuni	SI	SI
A045 – Scienze amministrazione	2 H	Attività formativa in ASL Corsi pomeridiani di potenziamento	ASL + Attività comuni	SI	SI
AB24 Inglese	9 H	Corsi pomeridiani di recupero e per Certificazioni Cambridge	Attività comuni	SI	SI
AB24 Inglese	6 H	Gestione biblioteca d'Istituto e ASL	Attività comuni	SI	SI
AD03 Sostegno	9 H	Sviluppo e Coordinamento progetti di inclusione	ASL + Attività comuni	SI	SI
AD03 Sostegno	9 H	Integrazione fabbisogni formativi alunni	ASL + Attività comuni	SI	SI

Area 5 – Attività curriculari, extracurriculari e complementari a favore degli studenti

➤ *Un rinnovato Profilo in uscita degli studenti:*

➤ **Insegnamenti opzionali**

Il profilo in uscita dello studente dell'IIS Costanzo di Decollatura si arricchirà con gli *insegnamenti opzionali*, previsti dalla legge di Riforma 107 comma 28 del 2015, liberamente scelti dagli studenti tra le opportunità formative a carattere annuale e continuativa in orario curricolare e/o para-curricolare con ricorso alla quota dell'autonomia, della flessibilità curricolare e all'organico di potenziamento. Sul piano organizzativo ad inizio d'ogni anno scolastico il Collegio adotta un piano di insegnamenti opzionali sulla base delle richieste pervenute da studenti del triennio e dei loro genitori. L'esercizio di tale opzione consente agli studenti di coltivare interessi specifici, approfondire un universo disciplinare con lo scopo di auto-orientarsi verso il mondo universitario e il mondo lavorativo.

Collegato gli insegnamenti opzionali vi è il *curriculum dello studente*, uno strumento che registrerà il percorso formativo degli alunni evidenziandone attitudini e interessi, e fornirà indicazioni utili per l'orientamento al lavoro e/o per il proseguimento negli studi. Il percorso formativo verrà determinato da tutte le discipline previste dall'indirizzo di studio, dagli insegnamenti opzionali inseriti nel secondo biennio e nell'ultimo anno utilizzando la quota di autonomia e della flessibilità dell'istituto, nonché dalle esperienze formative in alternanza scuola-lavoro.

➤ **Formazione primo soccorso**

In riferimento alla legge 107/2015 saranno attivati corsi di formazione rivolti agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio.



I corsi saranno strutturati in modo da interessare attivamente gli alunni, nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze, in un progetto di sensibilizzazione e formazione sui gesti terapeutici d'urgenza che possano riguardare le componenti individuali ed istituzionali coinvolte direttamente o indirettamente nel mondo scolastico e del lavoro.

In particolare, per gli alunni del primo biennio i corsi di formazione saranno strutturati in modo da

- Fornire agli allievi elementi conoscitivi e formativi sulle funzioni vitali del corpo umano e sul loro riconoscimento e sulle modalità di primo intervento, in urgenza, in riferimento a traumi, malesseri ed incidenti che potrebbero coinvolgerli sia in ambito scolastico che extra scolastico.
- Fornire agli allievi una conoscenza "diretta" sull'organizzazione del sistema dell'emergenza sul suo funzionamento e sulla sua attivazione;
- Contribuire a divulgare la cultura dell'emergenza urgenza e i valori che la improntano (solidarietà, senso civico, ecc.);



Per gli alunni delle classi interessate ai percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, essendo questi oramai affacciati al mondo del lavoro, saranno strutturati corsi di formazione per il Primo soccorso, Antincendio e Gestione delle emergenze (come da D.lgs. 81/08), nonché corso di formazione per l'uso del Defibrillatore.

➤ **Alternanza scuola/lavoro (cfr Allegato Piano alternanza)**



L'alternanza scuola-lavoro (comma 33 e segg., L.107/15) prevede percorsi obbligatori di almeno 400 ore da svolgere complessivamente nel triennio degli istituti professionali e tecnici e di almeno 200 nei licei, secondo un preciso programma formativo e tipologie di verifica

stabilite, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. E' rivolta alle classi del triennio di tutti gli indirizzi del Costanzo, con percorsi differenziati in base al diverso indirizzo di studio. L'attività didattica è organizzata, con la collaborazione, oramai consolidata, delle diverse realtà produttive del territorio, degli Enti pubblici e di studi professionali.

L'alternanza Scuola/Lavoro è uno degli strumenti per rafforzare i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro potenziando i legami del nostro istituto con il territorio. Con il Piano pluriennale per l'Alternanza gli studenti hanno l'opportunità di apprendere, mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore nella modalità del learning on the job. Finalità ultima dell'alternanza è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento, cogliendo l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese, e consentendo lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche che vanno ben oltre l'apprendimento di un profilo tecnico al servizio di una azienda specializzata in un qualche settore. Essa mira a sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità al servizio delle Life Skills dell'OMS, come quelle della resilienza e della proattività, e dell'entreprenuership intesa come cultura dell'imprenditorialità sostenuta dalla creatività, dall'originalità e dalla propensione al rischio ragionato. Con questo metodo si cerca di motivare lo studio, promuovere le eccellenze, scoprire talenti e inclinazioni, rafforzare quello spirito di collaborazione e di gruppo che è spesso la strategia vincente di un'impresa.



I nostri studenti devono migliorare l'acquisizione di competenze teorico-pratiche relative agli indirizzi di studio e in sintonia con le potenzialità occupazionali, anche latenti, del territorio. Da sottolineare in quest'ultimo contesto il ruolo che l'istituto sta svolgendo nella delineazione, con gli altri stakeholder territoriali, della Strategia dell'Area interna



Reventino-Medio Savuto. Essa potrà costituire un valido contest in cui promuovere e sviluppare forme innovative di alternanza con il sostegno della fervente imprenditoria del settore manifatturiero e rurale.

Particolare attenzione sarà posto a stimolare ruoli e profili occupazioni già presenti sul territorio come per le figure di maestre per le scuole dell'Infanzia e Primarie prevedendo percorsi formativi di Alternanza nelle scuole del territorio. Allo stesso tempo si



promuoveranno percorsi formativi innovativi ad alto contenuto digitale in termini di contenuti, di metodologie e di contest. Il ricorso alle nuove tecnologie per produrre beni o per integrare l'immateriale con il materiale (come succede nell'internet delle cose) o per sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità in digitale costituisce un orizzonte di senso verso cui tendere sempre più con il Piano Pluriennale per l'Alternanza. Il Piano prevede, in modalità ancora aperte, lo sviluppo di percorso fortemente condizionati o plasmati da:



- Dall'uso di spazi alternativi come centri robotici, FabLab con stampanti 3D e macchine digitale per la cesellatura;
- Da attività in digitale che presidiano gli snodi tra il materiale e l'immateriale (internet delle cose), la prototipazione di beni
- Dall'imprenditoria digitale integrata con il tessuto economico-produttivo e storico-archeologico e artistico del territorio.



Competenze chiave europee trasversali (Cfr Curricoli trasversali)

Le competenze chiave europee costituiscono un punto di riferimento per lo sviluppo delle competenze previste dal curriculum di scuola con particolare riferimento a quelle trasversali. Esse sono:

Comunicazione nella madrelingua:	Capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo creativo in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
Comunicazione nelle lingue straniere	Oltre alle abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede la mediazione e la comprensione interculturale.
Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia	Abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Tale competenza è associata a quella scientifico-tecnologica che comporta la comprensione di tanti cambiamenti determinati dall'uomo stesso e che sono sua responsabilità.
Competenza digitale	Capacità di saper utilizzare con spirito critico le tecnologie per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione.
Imparare a imparare	Comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità che potranno poi essere applicate nel futuro in vari contesti di vita: casa, lavoro, istruzione e formazione.
Competenze sociali e civiche	Esse riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa.
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Capacità di una persona di tradurre le idee in azioni, dove rientrano la creatività, l'innovazione, e la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si dà spazio all'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni in una vasta gamma di mezzi di comunicazione, compresi musica, spettacolo, letteratura ed arti visive.

➤ *Riconoscimento e valorizzazione del merito*

La scuola avrà cura delle eccellenze presenti tra i suoi studenti impegnandosi a riconoscerne adeguatamente i meriti sul piano delle valutazioni e certificazioni, attraverso



- percorsi formativi personalizzati nella didattica ordinaria,
- attività formative di alto spessore culturale, interni ed esterni, con un forte orientamento verso livelli specialistici e verso prospettive inter multidisciplinari centrate tanto sulle dimensioni più tecniche, quanto su quelle etico-sociali;
- conferimento a fine anno scolastico di Attestato-Medaglia per i risultati conseguiti.

Piano pluriennale comune per lo sviluppo delle competenze civiche e sociali degli studenti:

➤ *Piano generale per il Primo biennio*

- Media Education – Stili di vita sana -Tossicodipendenze - Bullismo - Educazione stradale, pari opportunità di genere e prevenzione violenza di genere e ogni forma di discriminazione, Primo soccorso

➤ *Piano generale per il Triennio terminale*

- Sicurezza e Primo soccorso – Stili di vita sana – Tossicodipendenze – pari opportunità di genere e prevenzione violenza di genere e ogni forma di discriminazione - Intercultura – Cittadinanza attiva – Diritti e doveri sociali e civili

➤ *Piano di sviluppo delle Attività motorie*

L'insegnamento delle scienze motorie ha come scopo la conoscenza della propria realtà corporea e il

SPORT

..per tutti!

rapporto che esiste tra essa, lo spazio e il tempo, come parti più vaste di una realtà totale, in cui ognuno è chiamato a muoversi ed agire. Una corretta educazione al movimento consente ai ragazzi di conoscersi e rapportandosi alla realtà in modo positivo, cercando soluzioni creative per rispondere alla sua sollecitazione.

I giochi sportivi hanno la caratteristica di essere coinvolgenti e di incoraggiare un

incremento motorio sia personale che in un lavoro comune, quello della squadra. In particolare: pallavolo, calcio a 5, tennis tavolo, calcio balilla introdotti già dalla classe prima attraverso modalità semplici, alla fine della quinta classe assumono tutte le caratteristiche del gioco secondo le regole federali. Sono anche un'occasione privilegiata per scoprire le potenzialità del proprio corpo, attraverso l'incremento di capacità coordinative e condizionali specifiche, aiutano a ristrutturare gli schemi motori, messi in crisi nel periodo di crescita che attraversano gli alunni in questa età. L'osservazione sistematica, la ripresa dei contenuti esperienziali offre l'opportunità di far emergere in modo consapevole, anche attraverso la verbalizzazione del percorso attuato, i fattori in gioco. Tutto ciò favorisce l'autocoscienza nei ragazzi/e. In sintesi attraverso l'osservazione guidata di sé e degli altri aumenta la consapevolezza personale che ha come passo conclusivo la verbalizzazione del lavoro fatto. Tutto ciò concorre alla formazione di un'autocoscienza nei ragazzi.

Tentare di aumentare il numero di ore che ogni allievo dedica allo sport è uno degli obiettivi da raggiungere con la finalità formativa di sviluppare il senso di corporeità per il compiuto sviluppo psico-motorio. Le discipline e le attività d'Istituto previste sono: Pallavolo, Calcio a 5, Tennis tavolo, Calcio balilla.



A tal fine sono state attivate le convenzioni con l'Associazione Pallavolo di Decollatura e l'Associazione tennis di Soveria Mannelli.

Sono previste le seguenti attività-progetti con lo scopo di motivare e accrescere il valore sociale dell'attività fisica:

- Torneo inter-indirizzo di Tennis da tavolo con preparazione in orario curricolare ed extracurricolare;
- Torneo inter-indirizzo di Calcio balilla con preparazione in orario curricolare ed extracurricolare;
- Torneo di Pallavolo misto nella Palestra di Soveria Mannelli
- Avvio ad attività sportiva pomeridiana presso la Palestra di Soveria Mannelli mediante convenzione con Associazioni sportive del territorio

Per l'a.s. 2017/18 sono attivi due progetti didattici di consistente dimensioni:

Progetto 1- "Potenziare per crescere" - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità- PON FSE - 10.1.1A-FSEPON-CL-2017-303 "Potenziare per crescere"



1.. Modulo **Racchette in classe – 30 ore:**

Il modulo, oltre a favorire la socializzazione e l'integrazione degli allievi, si pone come obiettivo quello di fornire le tecniche motorie principali del gioco e sviluppare lo spirito di una sana competizione. Le attività verranno svolte presso la palestra dell'Istituto 'Costanzo' situata nel Comune di Soveria Mannelli, nel pomeriggio, una volta a settimana per due ore complessive di attività.

Nel corso delle lezioni, in una prima fase, verranno presentati i principi fondamentali della disciplina attraverso esercizi di apprendimento del gioco. Nella seconda fase gli allievi si cimenteranno in mini tornei che culmineranno con una manifestazione inter-istituto.

2.. Modulo **Formarsi giocando (Pallavolo) – 30 ore:**

Il modulo si propone come obiettivo principale quello di favorire la socializzazione e l'integrazione degli allievi oltre che di fornire le tecniche motorie principali del gioco e sviluppare lo spirito di una sana competizione. Le attività verranno svolte presso la palestra dell'Istituto 'Costanzo' situata nel Comune di Soveria Mannelli, nel pomeriggio, una volta a settimana per due ore complessive di attività.

Nel corso delle lezioni, in una prima fase, verranno presentati i principi fondamentali della disciplina attraverso esercizi di apprendimento del gioco. Nella seconda fase gli allievi si cimenteranno in mini tornei che culmineranno con una manifestazione inter-istituto.

Progetto 2 - SPORT FOR LIFE - Avviso MIUR – Dipartimento sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione generale per lo studente – Ufficio V – Politiche sportive scolastiche - Avviso MIUR prot. N. 673 del 22/06/2017

Il progetto, della durata di circa 160 ore annuali prevede di:

1. sviluppare metodologie didattiche e strategie pedagogiche innovative nell'ambito dell'educazione fisica e sportiva, volte a potenziare la cultura del "benessere" e finalizzate all'acquisizione di sani stili di vita che comprenda anche l'educazione alimentare e la prevenzione di atteggiamenti che possano causare dipendenze da sostanze stupefacenti e altri fattori di rischio;
2. valorizzare luoghi e ambienti identificativi dei contesti abitativi di riferimento quali parchi, impianti sportivi, centri sociali, spazi di aggregazione giovanile e luoghi interni alle istituzioni scolastiche in cui poter attivare iniziative socio culturali e sportive che

possano contribuire a qualificare maggiormente gli spazi utilizzati e sviluppare l'autostima, le competenze di





cittadinanza e il senso civico. Inoltre, si può prevedere la riqualificazione di tali spazi in incubatori e coworking che possano aiutare a far nascere e sviluppare prodotti e servizi innovativi nel settore dello sport.

3. promuovere percorsi educativi interdisciplinari, inclusa l'educazione motoria, fisica e sportiva, finalizzati a contrastare l'intolleranza, il razzismo, il bullismo e il cyberbullismo, la violenza e la violenza di genere, il doping, l'abuso di fumo, l'alcool e l'assunzione di stupefacenti contribuendo così all'integrazione e all'inclusione sociale in una prospettiva di orientamento e definizione del proprio progetto di vita.

➤ *Attività complementari gestite dagli studenti:*

La Scuola si pone l'obiettivo di diventare nel prossimo triennio una **"Scuola Aperta"** capace di restare aperta in orario pomeridiano svolgendo la funzione di Centro di aggregazione giovanile comprensoriale in grado di organizzare:

- Concerto di fine anno
- Solidarietà creativa
- Giornate della creatività
- SchoolDay
- Associazionismo
- Ludoteca

➤ *La scuola impegnata nell'accoglienza e nell'inclusione dei BES e degli stranieri*



La scuola è impegnata nei processi di inclusione e di accoglienza di studenti diversamente abili e interessati dai disturbi dell'apprendimento. In pari tempo presta particolare attenzione agli studenti stranieri neo-arrivati e accoglie progetti di Cooperazione internazionale come l'ex Pitagora Mundus ospitando studenti egiziani con borsa di studio.

I processi di accoglienza prevedono:

- Valori e Gestione per l'accoglienza (PAI, PEI, PDP, Progetti di vita)
- Un modello virtuoso: l'Accoglienza degli stranieri (Protocollo di accoglienza, Didattica interculturale)
- Sviluppo progetto ITIA di accoglienza e integrazione della comunità di Studenti egiziani in possesso una borsa di studio, ormai al quinto anno del tecnico informatica in continuità con gli anni precedenti e conformemente alla Accordi di programma sottoscritto nel 2011 con la Regione Calabria, assessorato alla P.I., e la Fondazione egiziana *Misr el-Kheir*.



Area 7 – La politica territoriale dell'IIS Costanzo

➤ I Rapporti con il territorio

➤ Le Reti scolastiche

La Scuola è collocata in realtà povere di capitale sociale, in termini di valori e principi orientati alla collaborazione e sussidiarietà orizzontale e di nodi organizzativi come associazioni, reti sociali,



consociazioni comunali, ecc. La complessità del contesto in cui la scuola è chiamata ad operare impone l'adozione di una decisa politica di aggregazione e collaborazione inter-istituzionale orientata non già a far massa critica per accedere a servizi e finanziamenti, ma alla creazione di capitale sociale che, di per sé, è in grado di moltiplicare le risorse disponibili. In particolare la scuola ha stipulato:

- Protocolli di intesa con i Comuni di Decollatura, Soveria Mannelli e Carlopoli
- Convenzione con Fondazione egiziana *Misr el-Kheir* per la cogestione del Progetto Pitagora Mundus
- Convenzione con le Aziende dell'associazione AIR del Reventino
- Convenzione con il Distretto Socio-sanitario di Catanzaro
- Convenzione con Ufficio delle Entrate di Catanzaro
- Accordi di rete con IC di Soveria, Serrastretta, Manzoni di Lamezia T., Borrello-Fiorentino di Lamezia T., Marcellinara, Sellia M., IO di Bianchi-Scigliano, IIS Professionale Alberghiero di Lamezia T.,
- Attività di collaborazione con IC Catanzaro Est, IC Vivaldi di Catanzaro, IC di Sersale, IC di Nocera Terinese,
- Associazione temporanea di Scopo per il Polo tecnico-professionale del Bergamotto (scuola capofila IPS di Palmi)

➤ La Strategia nazionale per le Aree interne e l'IIS Costanzo



Il Reventino-Medio Savuto, con i suoi 14 comuni, costituisce un'Area interna che manifesta difficoltà demografiche, occupazionali e di vivibilità che sono diventate sempre più evidenti nel corso di questi

ultimi anni. Essa appare soggetta ad una pericolosa spirale negativa in cui i vari elementi, agendo gli uni sugli altri, si indeboliscono sempre più: servizio scolastico, occupazione, sanità, sistema produttivo, trasporti. Essa preserva, tuttavia, alcuni punti di forza che la Commissione per le Aree Interne e la Regione Calabria hanno riconosciuto come potenziali fattori di crescita e inversione delle tendenze al declino. In particolare sono state messe in evidenza la forza del settore



manfatturiero che continua ad offrire discrete possibilità occupazionali, sufficiente capacità associativa dei Comuni e un'offerta formativa "innovativa" con riferimento alle politiche di Alternanza scuola/lavoro, di educazione all'imprenditorialità e risposta ai problemi di trasporto da parte della Scuola.

Tale giudizio ha permesso all'Area Reventino-Medio Savuto di essere individuata come Area Pilota per la Calabria accrescendo enormemente le opportunità per tutti i protagonisti. In fase di elaborazione della Bozza per la strategia d'Area è stato individuato come uno dei fattori abilitanti di sviluppo il rapporto tra scuole e aziende, tra il deciso recupero delle competenze di base fin dalle scuole del primo ciclo e l'apertura della Scuola ai progetti di impresa e di formazione in Alternanza.



Le quattro scuole che erogano i loro servizi su tale Area hanno definito un Programma di massima per la cooperazione con tutti gli altri soggetti al suo miglior sviluppo. Saranno valorizzati ulteriormente alcune attività già esistenti come lo studio del Territorio e dei Paesaggi naturali, urbani e storico-archeologici, la collaborazione con le imprese e le associazioni, le attività di alternanza scuola/lavoro.

L'IIS Costanzo ha coordinato le scuole del territorio nella fase della progettazione su mandato della Conferenza di servizio promossa dall'USR Calabria nel 2017.

Esso ha presentato tre grandi progetti:

➤ Centro territoriale per l'occupabilità e l'imprenditorialità

Il progetto prevede la ristrutturazione dell'Ex Foro Boario di Decollatura e la realizzazione, su una superficie di circa 2000 mq, di un sistema integrato di laboratori e di aree di co-working al servizio delle scuole, dei giovani e delle aziende del Reventino Medio-Savuto. Il progetto strategico per il sistema di istruzione e formazione dell'Area interna del Reventino-Medio Savuto orientato a sostenerne l'occupabilità attraverso l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento "aperti" e "friendly". Tali ambienti abilitano un rinnovato curriculum orientandolo decisamente al mondo del lavoro, delle professioni e allo spirito di iniziativa e di imprenditorialità puntando soprattutto su diffuse competenze per il Long life learning e sulle skills tecnico-professionali facendone una fattore di specializzazione competitiva dell'Area. Il progetto sarà capace di rispondere alle vocazioni economico-produttive dell'Area dalla ruralità evoluta al manifatturiero avanzato utilizzabili dagli studenti e dai cittadini di tutta l'Area. Intende contribuire allo sviluppo intelligente dell'area interna del Medio-Savuto e del Reventino centrandolo sulla diffusione di nuove competenze chiavi digitali, di coworking-cooperative learning, di spirito di iniziativa e imprenditorialità, di creatività e artigianato digitale, ecc., in grado di generare crescita di capitale umano sia sul piano delle competenze tecnico-professionali, sia su quello delle soft skills orientate allo spirito di iniziativa.

Esso, con i suoi innovativi ambienti di apprendimento, intende affiancare e sostenere gli studenti, i giovani NEET, gli imprenditori, i lavoratori, i gruppi sociali più soggetti a marginalizzazione

Liceo Scientifico
Viale stazione
88041 Decollatura
Telefono
0968/63309
C.M. CZPS003014

Professionale
Servizi Socio-sanitari
Servizi per l'Agricoltura,
Contrada Scaglioni
88049 Soveria Mannelli
Telefono 0968/662086
C.M. CZRA00301N

Tecnico Informatico
Via Colonnello De Franco
88049 Soveria Mannelli
Telefono 0968/662954
C.M. CZTF003016

Professionale
Odontotecnico, Ottico
Servizi per l'Agricoltura
Contrada Savutano
88046 Lamezia Terme
Telefono 0968/434173
C.M. CZRA00303Q

1ª Azienda agraria
Contrada Scaglioni di
Soveria Mannelli
2ª Azienda agraria
Contrada Savutano
Lamezia Terme



(immigrati, disabili, malati e donne), nello sviluppo di competenze socialmente diffuse e fortemente interdipendenti nel settore dell'agricoltura intelligente e sostenibile, del digital divide, della trasformazione agroalimentare di prodotti tipici, della ricettività culinaria e della fruizione turistica dei paesaggi montani e dell'identità-storico-culturale dell'Area, della reinvenzione digitale dell'artigianato, dello sviluppo del manifatturiero, della prototipazione del packaging primario e secondario con processi a forte connotazione digitale, nonché nella creazione di un Branding identity territoriale come catalizzatore dello sviluppo locale.

L'attività dei nuovi Ambienti per l'occupabilità intende perciò:

- formare le nuove generazioni affinché sviluppino competenze spendibili nel tessuto economico-sociale del territorio e siano in grado di maturare nuove idee di impresa;
- rispondere alle esigenze del comparto manifatturiero, enogastronomico e di quello agricolo in termini di innovazione e di marketing territoriale e nazionale, integrando l'intera filiera attraverso le competenze digitali e l'artigianato digitale;
- generare competenze nelle giovani generazioni e nei NEET affinché possano sviluppare soluzioni innovative in servizi e prodotti trasversali ai vari comparti economici del territorio;
- sostenere politiche sociali di inclusione rispetto all'attuale digital divide a favore delle persone anziane, degli stranieri, dei rifugiati, ecc.

Il centro territoriale del Reventino si articola in **quattro grandi aree laboratoriali**:

- **Area Food:** prevede tre laboratori semi-professionali per la produzione di a) vasetti di prodotti agricoli e del sottobosco locale (composte, marmellate, sottolio, ecc.); b) salumi e insaccati degli allevamenti locali anche di suino nero; c) prodotti da forno e dolciari. Essa consente di fornire professionalità altamente specializzate al vivace settore economico della produzione tipiche e locali anche in termini di innovazione tecnologica, di marketing e sicurezza alimentare. Particolare rilievo sarà dato anche al packaging primario e secondario dei prodotti come mezzo di marketing e di branding territoriale, nonché alle vocazioni professionali per il rilancio del turismo della ricettività fondata sulle vie del cibo e del vino
- **Area Meccanica** (richiesta espressamente dal settore manifatturiero del territorio): prevede due laboratori di meccanica, di cui uno già nella disponibilità della scuola IIS Costanzo, per formare qualifiche funzionali al turnover all'interno del buon manifatturiero locale che si riconosce nell'associazione imprenditoriale AIR;
- **Area FABLAB:** prevede a) un esteso laboratorio di making digitale per la reinvenzione digitale dell'artigianato, anche del legno, con stampanti 3D, laser cute, ecc.; b) un'articolata area di robotica per lo sviluppo del pensiero computazionale degli studenti di tutte le età e di competenze in programmazione informatica; c) un laboratorio multimediale per sostenere la crescita delle competenze digitali tra adulti, anziani, stranieri e rifugiati, ecc. orientato anche allo storytelling e al marketing territoriale. Tali ambienti hanno la funzione di diffondere a livello sociale le competenze digitali più innovative.

➤ Il curriculum verticale in continuità orizzontale

Il Progetto *Curricolo verticale in continuità territoriale* mira a creare un curriculum *verticale*, **dalle**

Liceo Scientifico
Viale stazione
88041 Decollatura
Telefono
0968/63309
C.M. CZPS003014

Professionale
Servizi Socio-sanitari
Servizi per l'Agricoltura,
Contrada Scaglioni
88049 Soveria Mannelli
Telefono 0968/662086
C.M. CZRA00301N

Tecnico Informatico
Via Colonnello De Franco
88049 Soveria Mannelli
Telefono 0968/662954
C.M. CZTF003016

Professionale
Odontotecnico, Ottico
Servizi per l'Agricoltura
Contrada Savutano
88046 Lamezia Terme
Telefono 0968/434173
C.M. CZRA00303Q

1ª Azienda agraria
Contrada Scaglioni di
Soveria Mannelli
2ª Azienda agraria
Contrada Savutano
Lamezia Terme



scuole dell'infanzia fino alle **scuole superiori**, e condiviso nei contenuti, nelle competenze e negli approcci pedagogici a livello di territorio del Reventino (**continuità territoriale**). Con la continuità verticale si intende favorire l'adozione di un curriculum, di una didattica e di un orizzonte pedagogico che affronta il problema della tipica discontinuità tra ordini di scuola (infanzia, primaria, media e superiore) che è sovente alla base del formarsi di lacune che allargandosi innescano irregolarità nella frequenza, demotivazione e dispersione. Con la continuità territoriale si intende creare un contesto d'area in cui a) i docenti titolari e/o i supplenti annuali che si spostano da una scuola ad un'altra troveranno gli stessi ambienti di apprendimento e condivideranno i medesimi approcci pedagogici; b) gli studenti in uscita dal I ciclo sono motivati a scegliere le scuole del superiori del II ciclo, permanendo sul territorio e aumentando il tasso di studenti che crescono nelle scuole dell'Area.

Il Progetto intende attivare i fattori abilitanti (tecnologie e formazione docente) per la promozione di un curriculum centrato sullo sviluppo ottimale delle **otto competenze chiave europee** con riferimento a quelle matematico-scientifiche e di lingua madre e a quelle trasversali (imparare a imparare, competenze civiche e sociali, problem solving, pensiero computazionale, espressività culturale, ecc.).

Il progetto prevede due linee di interventi strettamente intrecciate: quella relativa alla creazione di ambienti di apprendimento aumentati dalle tecnologie didattiche soprattutto digitali e quella della formazione tecnico-professionale del personale scolastico rispetto alle tecnologie previste e ai sottesi curricula disciplinari e trasversali.

➤ **Orientamento e formazione al lavoro degli studenti dell'IO di Scigliano e dell'IIS Costanzo di Decollatura con apertura alle scuole del primo ciclo: Centro territoriale per l'occupabilità -**

Il progetto coinvolge tutte le scuole del territorio di riferimento e ha come luogo privilegiato di sviluppo il Centro territoriale per l'occupabilità con sede in Decollatura con l'uso intensivo dei laboratori professionali che lo compongono.

- A. **Percorsi di learning by doing.** Le scuole del primo ciclo e il biennio del secondo sono destinatarie di una specifica misura che vede prioritariamente tali studenti coinvolti in attività laboratoriali molto intense per stimolare il learning by doing and by creating, il team working, il problem solving e l'orientamento verso le soft skills dell'O.M.S. all'interno del Centro Territoriale per l'Occupabilità e la Cantina didattica. Sono previste 10 attività per circa 250 alunni distribuite in tre anni.
- B. **Alternanza e IFP** - Il triennio terminale delle scuole del secondo ciclo è coinvolto in strutturati percorsi di alternanza scuola/lavoro e Imprese formative simulate con learning on the job presso il Centro territoriale, la Cantina didattica e le aziende del territorio con lo scopo di assicurare agli studenti una prima e fondamentale familiarizzazione tecnico-professionale (istruzione) con i settori produttivi presidiati dal Centro territoriale e la Cantina didattica e il potenziamento delle inclinazioni professionali presso le aziende del territorio anche in periodo estivo. Sono previsti 9 moduli annuali per un triennio consecutivo (24 in totale) per complessivi circa 400 studenti.



Formazione per i giovani NEET - In una seconda fase saranno avviati anche i percorsi per i giovani NEET sostenuti sia nei processi di apprendimento di competenze tecniche coerenti con le proprie attitudini e inclinazioni, sia nell'acquisizione di una cultura di impresa di base che consenta loro di dialogare con il costituendo Incubatore di imprese. Sono previsti 9 percorsi in tre anni per circa 130 partecipanti.

Area 8 – Progetti strategici in via di attuazione e progettati per il triennio

Elenco progetti annuali e pluriennali

➤ Progetti Infrastrutture, laboratori e strumenti – PON-POR FESR

- W-LAN ([Visita sito istituzionale](#))
- Wi-Fi ([Visita sito istituzionale](#))
- Spazi alternativi ([Visita sito istituzionale](#))
- 10/11/2017 Laboratorio scientifico-tecnologico – Tecnico Informatico – “**Scienza aumentata dalle tecnologie**” - POR FESR 2014-2 020 Calabria Asse 11 - Azione 10.8.1 –codice progetto 2017.10.8.1.010 contributo di € 60.000,00 (Sessantamilaeuro/00) ([Visita sito istituzionale](#))

➤ Progetti PON, POR FSE

- **POTENZIARE PER CRESCERE:** Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità. ([Visita sito istituzionale](#))

➤ Progetti altra natura



2016 – INDIRE MEMORY SAFE – **APPrendere**

Il progetto, sviluppato in rete con altre tre scuole e un partner del no-profit, prevede la diffusione della cultura della sicurezza nella scuola attraverso:

- La realizzazione di una APP per Android e una WebApp di tipo interattiva scalabile per alunni della primaria, della medie e delle superiori
- La diffusione di un Gioco dell'Oca sicura nelle scuole del primo ciclo
- La formazione di docenti con la qualifica di ASPP.



➤ Progetti annuali 2017-18 e pluriennali

SCHEDA POF- ICT: POLO FORMATIVO PER DOCENTI E STUDENTI

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

P.d.M.

Area: Risultati scolastici: Priorità 1: Riduzione della dispersione scolastica (abbandoni e bocciature ripetute) nel primo biennio dei tre istituti.

- Obiettivo - Ambienti di apprendimento: Introduzione di una didattica centrata sull'apprendimento e sull'impiego di metodologie attive

Risultati a distanza- Priorità 1: Accrescere l'orientamento verso il mondo del lavoro migliorando sensibilmente l'occupabilità rispetto ai dati regionali.

- Obiettivo - Continuità e orientamento: Realizzazione di stage e alternanza S/L per la preparazione delle scelte post-diploma anche non accademiche.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

ICT: POLO FORMATIVO PER DOCENTI E STUDENTI

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Nero Angela

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

1. Finalità

- Sostenere la maturazione di una comunità educante in cui docenti e studenti si sostengono reciprocamente nello sforzo di accrescere l'apprendimento in termini tecnico-professionali e organizzativi
- Orientare docenti e studenti verso l'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche più avanzate (FabLab, realtà aumentata, droni, ecc.) durante l'alternanza scuola/lavoro

2. Descrizione

"ICT: Polo formativo" è un percorso formativo innovativo che vede sullo stesso piano e contemporaneamente come learns docenti e studenti che imparano insieme e condividono l'esperienza della creatività orientata alla produzione di manufatti digitali e/o di materiali attraverso l'uso dell'ICT Lab del Liceo scientifico di Decollatura. Le attività formative avranno la durata di 50 ore così articolate

- 15 ore di lezione per apprendere le basi di modellazione 3D con Autocad
- 3 ore di lezione per l'apprendimento della gestione della Stampa 3D
- 10 ore di attività laboratoriale per l'ideazione e la produzione di prototipi 3D
- 10 ore di lezione per apprendere un software per la creazione della realtà aumentata
- 12 ore di laboratorio per sperimentare un prototipo di editoria a realtà aumentata

3. Obiettivi misurabili

Definizione criteri

Descrittore - Indicatore

Liceo Scientifico
Viale stazione
88041 Decollatura
Telefono
0968/63309
C.M. CZPS003014

Professionale
Servizi Socio-sanitari
Servizi per l'Agricoltura,
Contrada Scaglioni
88049 Soveria Mannelli
Telefono 0968/662086
C.M. CZRA00301N

Tecnico Informatico
Via Colonnello De Franco
88049 Soveria Mannelli
Telefono 0968/662954
C.M. CZTF003016

Professionale
Odontotecnico, Offico
Servizi per l'Agricoltura
Contrada Savutano
88046 Lamezia Terme
Telefono 0968/434173
C.M. CZRA00303Q

1ª Azienda agraria
Contrada Scaglioni di
Soveria Mannelli
2ª Azienda agraria
Contrada Savutano
Lamezia Terme



	<i>Svolgere il corso secondo la sua progettazione</i>	<i>100% delle lezioni</i>
	<i>Far conseguire il titolo di frequenza agli iscritti</i>	<i>90% dei partecipanti</i>
	<i>Livelli di customer satisfaction</i>	<i>90% di risposte positive (valori pari o superiori alla media)</i>
Outcomes	<i>Si realizzano progetti ispirati alla comunità educante partecipata</i>	<i>Almeno 1 esperienza nel corrente a.s. e tre per gli aa.ss. successivi</i>
	<i>Miglioramento delle attività di Alternanza S/L e di IFS</i>	<i>Livelli di customer satisfaction molto alti</i>

4. Metodologie

Si ricorrerà a metodologie attive come:

- Laboratorialità di Progetto
- Cooperative e Team learning
- Problem solving
- Apprendistato metacognitivo

5. Destinatari

Il corso è destinato ad almeno 10 docenti e 20 studenti con quota riservata agli studenti del biennio.

6. Collaborazione con soggetti esterni

Si prevede la collaborazione con OFFICINA CREATIVA, un FabLab di Crotona che si è evoluto in una start-up che applica la stampa 3D, la realtà aumentata e la rilevazione georeferenziata con droni ai beni culturali.

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: dal 15/01/2017 al 15/05/2018		
Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Attività negoziali	Bandi per il reclutamento degli esperti
Fase 2	Selezione corsisti e orientamento	I corsisti (docenti e studenti) verranno selezionati mediante bando e se necessario con colloquio orientativo prevedendo la sottoscrizione del patto formativo vincolato alla successiva sperimentazione come comunità educante partecipata
Fase 3	Didattica frontale	Introduzione teorica e operativa al corso all'interno dell'ICT Lab del Liceo scientifico di Decollatura
Fase 4	Didattica laboratoriale	I corsisti organizzati in gruppi misti (docenti e studenti anche di diversi istituti) svolgono attività laboratoriali.
Fase 5	Didattica attiva	I corsisti sviluppano project work in piccoli Team concordati con formatori
Fase 6	Sviluppo attività produttiva	I corsisti si organizzano in piccoli gruppi misti e sviluppano attività produttive utilizzando i FabLab

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												
Fase 5												
Fase 6												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Liceo Scientifico
Viale stazione
88041 Decollatura
Telefono
0968/63309
C.M. CZPS003014

Professionale
Servizi Socio-sanitari
Servizi per l'Agricoltura,
Contrada Scaglioni
88049 Soveria Mannelli
Telefono 0968/662086
C.M. CZRA00301N

Tecnico Informatico
Via Colonnello De Franco
88049 Soveria Mannelli
Telefono 0968/662954
C.M. CZTF003016

Professionale
Odontotecnico, Ottico
Servizi per l'Agricoltura
Contrada Savutano
88046 Lamezia Terme
Telefono 0968/434173
C.M. CZRA00303Q

1ª Azienda agraria
Contrada Scaglioni di
Soveria Mannelli
2ª Azienda agraria
Contrada Savutano
Lamezia Terme



Per lo sviluppo del progetto occorrono:

1 formatore esperto, con competenze nel settore anche della gestione del FabLab, nel campo della stampa 3D in argilla utilizzando sia Autocad, sia software fotografico per 20 ore;

1 formatore esperto, con competenze nel settore anche della gestione del FabLab, nel campo dei software per la realtà aumentata per complessive 20 ore

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Per lo sviluppo del progetto occorrono

100 kg di argilla per la stampante WASP 3D

2 litri di alcool per la preparazione della miscela di stampa

5 rotoli di PLA per la prototipazione in PLA dei lavori

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento

Il progetto è integrato con i seguenti:

- Progetto PON-FESR 12810/2015 per la realizzazione di uno spazio alternativo "Innova_didattica"*
- Integrazione ICT Lab dell'ITI di Soveria Mannelli*
- ICT per studenti*
- Tre giorni scientifico-tecnologici*



SCHEDA POF 1: Verso l'INVALSI

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

PDM		
Priorità strategica	Area di processo	Obiettivi di processo
Dispersione INVALSI – Imparare a imparare	Curricolo, progettazione valutazione	Progettazione di moduli/unità didattiche per il recupero delle competenze di base in ingresso nel primo biennio in orario curricolare ed extra.
Sospensione giudizio Scrutini	Inclusione e differenziazione	Controllo dello sviluppo delle competenze attraverso prove in ingresso/itinere/finale per classi parallele nel primo biennio. Percorso di accoglienza con confronti con docenti e genitori degli studenti in ingresso, richiesta portfolio didattici alle scuole di provenienza.
Dispersione	Continuità e orientamento	Maggiore allocazione di risorse a favore di attività e corsi per il recupero e il potenziamento delle competenze nel biennio
INVALSI	Orientamento strategico e organizzazione scuola	Sviluppare competenze professionali nella gestione dell'imparare a imparare

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

INVALSI

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Giovambattista Chirillo

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

7. Finalità

- Migliorare l'accoglienza degli studenti in ingresso
- Ridurre la dispersione scolastica,
- Ridurre i ritiri temporanei
- Ridurre le sospensioni del giudizio.
- Migliorare le performance degli studenti dell'istituto nelle prospettive delle competenze di italiano e matematica
- Ridurre il cheating e migliorare i risultati INVALSI

8. Descrizione

Nell'Istituto, soprattutto nelle sue articolazioni del Professionale e del Tecnico, si registrano risultati INVALSI particolarmente negativi per gli studenti quindicenni rispetto ai valori medi nazionali comuni e a quelli disaggregati per indirizzo e disallineati anche rispetto alle scuole Benchmark. Nella scuola si registrano tassi di sospensione del giudizio per lo in linea con i valori nazionali, la dispersione assume valori variabili in relazione al tipo di articolazione, ma sempre molto più bassi di quelli nazionali. Non sono stati ancora elaborati sistemi di accoglienza e di sostegno degli studenti in grado di inserire gli stessi nella vita scolastica e nei ritmi di lavoro necessari in un istituto superiore.

Al complesso problema della dispersione scolastica, dei percorsi accidentati da ripetenze e sospensioni del giudizio, all'accoglienza degli alunni nel primo biennio non è facile dare una risposta semplice e immediata. La soluzione programmata passa attraverso tre sotto-programmi, il primo centrato sullo sviluppo di un sistema di accoglienza e di accompagnamento al primo anno, il secondo destinato a contenere la dispersione e il tasso di sospensione del giudizio nel primo biennio.

Il progetto prevede la realizzazione di corsi per le classi del biennio di recupero e consolidamento delle competenze in



italiano e matematica di 21 ore ciascuno.

9. Obiettivi misurabili

Output	Definizione criterio	Descrittore - Indicatore
Output	Svolgere il corso secondo la sua progettazione	100% delle lezioni
	Far conseguire il titolo di frequenza agli iscritti	90% dei partecipanti
Outcome	Livelli di customer satisfaction	90% di risposte positive (valori pari o superiori alla media)
	Maggiore utilizzo degli ambienti digitali presenti a scuola	Aumento tasso percentuale delle ore di utilizzo dei singoli laboratori digitali
	Miglioramento delle attività di Alternanza S/L e di IFS	Livelli di customer satisfaction molto alti

10. Metodologie

Didattica digitale
Flipped classroom
Laboratorialità di Progetto
Cooperative e Team learning
Problem solving

11. Destinatari

Studenti in ingresso
Studenti del primo biennio

12. Collaborazione con soggetti esterni

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: dal 15/10/2017 al 15/05/2018

Fasi		
Fase 1	Attività negoziali	Bandi per il reclutamento degli esperti
Fase 2	Selezione corsisti e orientamento	I corsisti verranno selezionati mediante bando e se necessario con colloquio orientativo
Fase 3	Attività didattica	Sviluppo U.d.A. con didattica per competenza e compiti autentici
Fase 4	Monitoraggio	Monitoraggio esiti con Aula01

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

DOCENTI MATEMATICA E ITALIANO BIENNIO – DOCENTI POTENZIAMENTO

Dipartimento di Italiano e Matematica nel biennio

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Liceo Scientifico
Viale stazione
88041 Decollatura
Telefono
0968/63309
C.M. CZPS003014

Professionale
Servizi Socio-sanitari
Servizi per l'Agricoltura,
Contrada Scaglioni
88049 Soveria Mannelli
Telefono 0968/662086
C.M. CZRA00301N

Tecnico Informatico
Via Colonnello De Franco
88049 Soveria Mannelli
Telefono 0968/662954
C.M. CZTF003016

Professionale
Odontotecnico, Ottico
Servizi per l'Agricoltura
Contrada Savutano
88046 Lamezia Terme
Telefono 0968/434173
C.M. CZRA00303Q

1ª Azienda agraria
Contrada Scaglioni di
Soveria Mannelli
2ª Azienda agraria
Contrada Savutano
Lamezia Terme



Servizi web Invalsi (Aula o1)

Fidenza

Libri per lettura

Corsi Terapia del benessere

Tablet studenti classi prime

AULA01

77

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento

Aree Interne: 9 percorsi di azzeramento

Aree a rischio: 2 percorsi di potenziamento della motivazione scolastica

Liceo Scientifico
Viale stazione
88041 Decollatura
Telefono
0968/63309
C.M. CZPS003014

Professionale
Servizi Socio-sanitari
Servizi per l'Agricoltura,
Contrada Scaglioni
88049 Soveria Mannelli
Telefono 0968/662086
C.M. CZRA00301N

Tecnico Informatico
Via Colonnello De Franco
88049 Soveria Mannelli
Telefono 0968/662954
C.M. CZTF003016

Professionale
Odontotecnico, Ottico
Servizi per l'Agricoltura
Contrada Savutano
88046 Lamezia Terme
Telefono 0968/434173
C.M. CZRA00303Q

1ª Azienda agraria
Contrada Scaglioni di
Soveria Mannelli
2ª Azienda agraria
Contrada Savutano
Lamezia Terme



SCHEDA POF 1: BES: FORMAZIONE DOCENTI

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

P.T.O.F 2016/19 – Piano delle attività formative del personale docente – Area Inclusione e disabilità

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

BES: FORMAZIONE

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Lo Faro Stefania

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

13. Finalità

- Accrescere la capacità dell'istituzione di sviluppare e sostenere l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale degli studenti con Bisogni Educativi Speciali
- Migliorare le competenze tecnico-professionali del corpo docente in ordine alle tre differenti tipologie di bisogni educativi speciali presenti nella legge 170/2010
- Facilitare l'incontro tra gli approcci metodologici a sostegno dei Disturbi specifici di apprendimento e la sperimentazione di approcci a carattere generale come la flipped classroom o di metodologie specifiche come learning mapping.

14. Descrizione

Il corso è destinato ad almeno 20 docenti in servizio, preferibilmente con alunni BES certificati nelle proprie classi e impegnati nell'innovazione didattica. Esso prevede almeno

- 14 ore di attività formativa frontale (1^a UFA)
- 7 ore di laboratorio formativo guidato (2^a UFA)
- 9 ore documentate di sperimentazione e utilizzo degli strumenti didattici proposti nelle proprie classi (3^a UFA)

15. Obiettivi misurabili

	Definizione obiettivo	Descrittore - Indicatore
Output	Svolgere il corso secondo la sua progettazione	100% delle lezioni
	Far conseguire il titolo di frequenza agli iscritti	90% dei partecipanti
	Livelli di customer satisfaction	90% di risposte positive (valori pari o superiori alla media)
Outcomes	I corsisti sperimentano con successo gli strumenti didattici nelle proprie classi	Adozione stabile dei nuovi approcci didattici da parte dei docenti

16. Metodologie

Si ricorrerà a metodologie attive come:

- Laboratorialità di Progetto
- Cooperative e Team learning



- Problem solving
- Peer review
- Apprendistato metacognitivo

17. Destinatari

Il corso è destinato ad almeno 20 docenti di cui

- Almeno 14 docenti curricolari con studenti BES in classe
- Almeno 3 docenti di sostegno
- Altri docenti

18. Collaborazione con soggetti esterni

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: dal 20/01/2016 al 30/04/2016

Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Attività negoziali	Bandi per il reclutamento degli esperti
Fase 2	Selezione corsisti e orientamento	I corsisti verranno selezionati mediante bando e se necessario con colloquio orientativo prevedendo la sottoscrizione del patto formativo vincolato alla successiva sperimentazione nelle proprie classi delle competenze e degli strumenti appresi
Fase 3	Didattica frontale	Introduzione teorica e operativa alle metodologie didattiche per i BES
Fase 4	Didattica laboratoriale	I corsisti organizzati in gruppi misti (docenti e studenti anche di diversi istituti) svolgono attività laboratoriali.
Fase 5	Didattica attiva	I corsisti sviluppano project work in piccoli Team concordati con formatori
Fase 6	Sviluppo attività produttiva	I corsisti sperimentano e rendono nelle proprie classi le competenze e gli strumenti appresi

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												
Fase 5												
Fase 6												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario. I docente formatore con master di II livello sulla tematica dei BES e in particolare dei DSA.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Aula con LIM

Aula informatica e/o Notebook per attività laboratoriali

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento



SCHEDA POF 1: Corso lingue per docenti e CLIL

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

P.D.M.

Area: Curricolo, progettazione e valutazione: Priorità 1: Certificazioni Lingue

→ Obiettivo 2- Inserimento nell'Ampliamento dell'offerta Formativa di percorsi extracurricolari per il conseguimento delle Certificazioni in Inglese e Informatica

- Progetto abilitante n.. 3 – Modulo 3.1. Corsi di lingua inglese per docenti finalizzati all'esame per il conseguimento della Certificazione esterna in lingua inglese

Area: Inclusione e differenziazione: Priorità 1: Outcomes e iscrizioni universitarie

→ Obiettivo 1- Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con corsi elettivi e attività di tutoring

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Corso lingue per docenti e CLIL

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Luciana Grandinetti

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

19. Metodologie

→ Lezione frontale, metodologie attive, didattica laboratoriale

20. Destinatari

Saranno attivati due corsi, uno a Lamezia Terme e uno a Decollatura per un totale di 45 partecipanti così divisi:

- 30 a Decollatura
- 15 a Lamezia Terme

21. Collaborazione con soggetti esterni

- Progetto in rete con l'IC di Serrastretta
- collaborazione con ente certificatore Tritiny College London

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: dal

Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Attività negoziali	Bandi per il reclutamento dei docenti esterni e dei corsisti (questi ultimi tra i docenti dell'IIS Costanzo e dell'IC Serrastretta)
Fase 2	Selezione corsisti	I corsisti potranno iscriversi ai corsi tramite Google forms, verranno poi inseriti nei vari gruppi dopo apposito test di ingresso
Fase 3	Didattica frontale	Introduzione teorica e operativa
Fase 4	Didattica laboratoriale	I corsisti svolgono attività laboratoriali.



Fase 5	Didattica attiva	I corsisti sviluppano project work in piccoli Team concordati con formatori
Fase 6	Esame	I corsisti sostengono l'esame per il conseguimento della certificazione esterna
Fase 7	Introduzione CLIL lessicale nel biennio	I docenti formati introducono CLIL lessicale nelle classi del biennio dell'Istituto
Fase 8	Introduzione CLIL nel triennio	I docenti introducono il CLIL nel triennio dell'istituto
Fase 9	Almeno due classi quinte presentano all'esame un CLIL	Almeno due classi quinte dell'Istituto presentano un CLIL all'esame di stato

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Sett. 2017	Sett. 2018	Giugno 2018
Fase 1													
Fase 2													
Fase 3													
Fase 4													
Fase 5													
Fase 6													
Fase 7													
Fase 8													
Fase 9													

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docenti esterni ed esterni per 80 ore nel 2016-17; 100 ore nel 2017/18, 100 ore nel 2018/19

Certificazione a carico dei corsisti

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Aula con LIM

Aula informatica e/o Notebook per attività laboratoriali

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento

Liceo Scientifico
Viale stazione
88041 Decollatura
Telefono
0968/63309
C.M. CZPS003014

Professionale
Servizi Socio-sanitari
Servizi per l'Agricoltura,
Contrada Scaglioni
88049 Soveria Mannelli
Telefono 0968/662086
C.M. CZRA00301N

Tecnico Informatico
Via Colonnello De Franco
88049 Soveria Mannelli
Telefono 0968/662954
C.M. CZTF003016

Professionale
Odontotecnico, Ottico
Servizi per l'Agricoltura
Contrada Savutano
88046 Lamezia Terme
Telefono 0968/434173
C.M. CZRA00303Q

1ª Azienda agraria
Contrada Scaglioni di
Soveria Mannelli
2ª Azienda agraria
Contrada Savutano
Lamezia Terme



SCHEDA POF 1: ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO E IMPRESE FORMATIVE SIMULATE

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

P.d.M. – Area Risultati a distanza –

Priorità 4 - Accrescere l'orientamento verso il mondo del lavoro e delle libere professioni

- Continuità e Orientamento: Realizzazione di stage e alternanza S/L per la preparazione delle scelte post-diploma anche non accademiche.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola: Maggiore allocazione di risorse a favore dell'orientamento e di corsi di potenziamento nel triennio

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

**ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO
E IMPRESE FORMATIVE SIMULATE**

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Cesare Mancuso

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

22. Finalità

- Facilitare la familiarizzazione degli studenti con il mondo del lavoro attraverso il learning by job
- Stimolare negli studenti l'etica del lavoro e dello spirito di iniziativa e di autoimprenditorialità
- Facilitare l'incontro dello studente con le opportunità potenziali del territorio e non

23. Descrizione

Il Progetto è destinato a tutti gli studenti del secondo biennio di tutti gli indirizzi. Esso prevede i seguenti moduli:

1. Sicurezza, Fiere e Convegni
2. Impresa formativa simulata
3. Esperto per la formazione sulla filiera produttiva
4. Stage Aziendale
5. Schoolday: rendicontazione pubblica

Sono attivati i percorsi di alternanza a copertura del fabbisogno di alternanza di tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo monoennio in base ai reali fabbisogni e scelte didattiche del Consiglio di classe

24. Obiettivi misurabili

Output	Definizione obiettivo	Descrittore - Indicatore
	Svolgere il corso secondo la sua progettazione	100% delle lezioni
	Far conseguire il titolo di frequenza agli iscritti	90% dei partecipanti
	Livelli di customer satisfaction	80% di risposte positive (valori pari o superiori alla media)



Outcomes	Miglioramento delle proprie competenze tecnico-professionali	30% presenta agli esami di stato aspetti qualificanti del proprio percorso di Alternanza
	Miglioramento dei tassi di occupabilità	Miglioramento rispetto ai dati degli anni precedenti comunicati nel RAV

25. Metodologie

Si ricorrerà a metodologie attive come:

- Learning by job
- Learning by doing
- Cooperative e Team learning
- Apprendistato metacognitivo

26. Destinatari

Il corso è destinato a tutti gli studenti del secondo biennio dei tre indirizzi prese

27. Collaborazione con soggetti esterni

Sono previste molteplici e strutturate forme di collaborazione con varie tipologie di partner:

- Professionisti e imprenditori del Comitato tecnico-scientifico
- EE.LL.
- Aziende
- Scuole

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi.

Arco temporale: dal 01/10/2016 all'08/06/2019		
Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Progettazione esecutiva	Ideazione e sviluppo dei percorsi di alternanza e IFS a cura dei consigli di classe sulla base del Piano pluriennale di Alternanza elaborato secondo gli Indirizzi dirigenziali
Fase 2	Attività negoziali e organizzazione	Bandi per il reclutamento degli esperti e organizzazione delle attività di Alternanza
Fase 3	Formazione con esperto	Sviluppo dei percorsi formativi di sostegno allo svolgimento delle attività di alternanza
Fase 4	Formazione Sicurezza	Sviluppo dei percorsi formativi sulla sicurezza di sostegno allo svolgimento delle attività di alternanza
Fase 5	Stage aziendali o IFS	Svolgimento delle attività lavorative in azienda e in Impresa formativa simulata
Fase 6	Rendicontazione e partecipazione alle Olimpiadi	Attività di rendicontazione pubblica degli esiti degli apprendimenti con la partecipazione allo SchoolDay di fine anno e alla Olimpiade dell'imprenditorialità promossa dalla scuola.

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												
Fase 5												
Fase 6												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.



*Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.
Si prevede di impiegare i esperti, tutor e certificatori in relazione alle scelte progettuali operati di anno in anno dai consigli di classe.*



1.6 - Beni e servizi

*Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.
Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.*

- *Autobus e scuolabus*
- *Servizio esterno per la ristorazione*
- *Tablet e notebook*
- *ICT Lab*
- *Laboratorio di micropropagazione*

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento

*Orientamento universitario
ICT: Polo formativo per docenti e studenti
ICT per studenti
School Day
Tablet School*



SCHEDA POF 1: ICT PER STUDENTI

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

P.d.M. – Area Risultati a distanza –

Priorità 1 - Migliorare gli outcomes universitari nell'area scientifica e/o d'indirizzo

- Obiettivo (Inclusione e differenziazione): Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con corsi elettivi e attività di tutoring

Priorità 3 - Accrescere l'orientamento verso il mondo del lavoro e delle libere professioni

- Obiettivo (Ambiente di apprendimento): Creazione di un ambiente di apprendimento caratterizzato dalla diffusa presenza di tecnologie digitali disponibili per gli studenti.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

ICT PER STUDENTI Liceo, Informatico e Professionale Soveria M.

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Angela Nero

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

28. Finalità

- Orientare gli studenti verso l'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche più avanzate (FabLab, realtà aumentata, droni, ecc.) durante l'alternanza scuola/lavoro
- Introdurre nei bienni dei tre indirizzi le competenze informatiche e tecnologiche relative alla stampa 3D attraverso Autocad e Software per il rilievo fotografico o laser, alla realtà aumentata e all'editoria digitale

29. Descrizione

Il progetto è un percorso di attività formative caratterizzate dalle metodologie del learning by doing e della laboratorialità. Esso prevede l'apprendimento del funzionamento delle stampanti 3D, dei software Autocad e di rilievo fotografico o laser, di realtà aumentata e dell'editoria digitale. Organizzandosi anche in sottogruppi i corsisti potranno sviluppare i seguenti percorsi orientativi:

- 15 ore di lezione per apprendere le basi di modellazione 3D con Autocad / modellazione 3D con rilievo fotografico
- 3 ore di lezione per l'apprendimento della gestione della Stampa 3D
- 16 ore di attività laboratoriale per l'ideazione e la produzione di prototipi 3D
- 10 ore di lezione per apprendere un software per la creazione della realtà aumentata
- 16 ore di laboratorio per sperimentare un prototipo di editoria a realtà aumentata

30. Obiettivi misurabili

	Definizione criterio	Descrittore - Indicatore
Output	Svolgere il corso secondo la sua progettazione	100% delle lezioni
	Far conseguire il titolo di frequenza agli iscritti	90% dei partecipanti
	Livelli di customer satisfaction	90% di risposte positive (valori pari o superiori alla media)
risultati	Maggiore utilizzo degli ambienti digitali presenti a scuola	Aumento tasso percentuale delle ore di utilizzo dei singoli laboratori digitali



Miglioramento delle attività di Alternanza S/L e di IFS	Livelli di customer satisfaction molto alti
31. Metodologie Si ricorrerà a metodologie attive come: → Laboratorialità di Progetto → Cooperative e Team learning → Problem solving → Apprendistato metacognitivo	
32. Destinatari Studenti del biennio in via maggioritaria e gli studenti in Alternanza scuola/lavoro la cui impresa formativa simulata è centrata sul digital manufacturing.	
33. Collaborazione con soggetti esterni	

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: dal 15/01/2017 al 30/05/2019		
Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Attività negoziali	Bandi per il reclutamento degli esperti
Fase 2	Selezione corsisti e orientamento	I corsisti verranno selezionati mediante bando e se necessario con colloquio orientativo
Fase 3	Didattica frontale	Introduzione teorica e operativa al corso all'interno dell'ICT Lab del Liceo scientifico di Decollatura
Fase 4	Didattica laboratoriale	I corsisti organizzati in gruppi misti svolgono attività laboratoriali.
Fase 5	Didattica attiva	I corsisti sviluppano project work in piccoli Team concordati con i formatori
Fase 6	Sviluppo attività produttiva	I corsisti si organizzano in piccoli gruppi misti e sviluppano attività produttive utilizzando i FabLab

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												
Fase 5												
Fase 6												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.
2 formatori esperti di cui uno nell'area della modellazione 3D (Autocad e rilievo fotografico) e uno nell'area della realtà aumentata applicata all'editoria digitale

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.
ICT Lab,
Laboratori informatici

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento
P01 - ICT: POLO FORMATIVO PER DOCENTI E STUDENTI



P00 – Innova_didattica, PON FESR 12810/2015 per la realizzazione di Spazi Alternativi
P11 - Corso Flipped Classroom
P20 - Tablets for students
P22 - ICT LAB ITI
P131 - Tre giorni scientifico-tecnologici
P144 - Tablet School





SCHEDA POF 1: ICT PER STUDENTI Professionale Lamezia Terme

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

P.d.M. – Area Risultati a distanza –

Priorità 1 - Migliorare gli outcomes universitari nell'area scientifica e/o d'indirizzo

- Obiettivo (Inclusione e differenziazione): Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con corsi elettivi e attività di tutoring

Priorità 3 - Accrescere l'orientamento verso il mondo del lavoro e delle libere professioni

- Obiettivo (Ambiente di apprendimento): Creazione di un ambiente di apprendimento caratterizzato dalla diffusa presenza di tecnologie digitali disponibili per gli studenti.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

ICT PER STUDENTI Professionale Lamezia Terme

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Pugliano Giuseppe

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

34. Finalità

- Orientare gli studenti verso l'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche più avanzate (FabLab, realtà aumentata, droni, ecc.) durante l'alternanza scuola/lavoro
- Introdurre nei bienni dei tre indirizzi le competenze informatiche e tecnologiche relative alla stampa 3D attraverso Autocad e Software per il rilievo fotografico o laser, alla realtà aumentata e all'editoria digitale

35. Descrizione

Il progetto è un percorso di attività formative caratterizzate dalle metodologie del learning by doing e della laboratorialità. Esso prevede l'apprendimento del funzionamento delle stampanti 3D, dei software Autocad e di rilievo fotografico o laser, di realtà aumentata e dell'editoria digitale. Organizzandosi anche in sottogruppi i corsisti potranno sviluppare i seguenti percorsi orientativi:

- 10 ore di lezione per apprendere le basi di modellazione 3D con Autocad / modellazione 3D con rilievo fotografico
- 2 ore di lezione per l'apprendimento della gestione della Stampa 3D
- 8 ore di attività laboratoriale per l'ideazione e la produzione di prototipi 3D
- 10 ore di laboratorio per sperimentare un prototipo di editoria a realtà aumentata

36. Obiettivi misurabili

	Definizione criterio	Descrittore - Indicatore
Output	Svolgere il corso secondo la sua progettazione	100% delle lezioni
	Far conseguire il titolo di frequenza agli iscritti	90% dei partecipanti
	Livelli di customer satisfaction	90% di risposte positive (valori pari o superiori alla media)
teme	Maggiore utilizzo degli ambienti digitali presenti a scuola	Aumento tasso percentuale delle ore di utilizzo dei singoli laboratori digitali
	Miglioramento delle attività di Alternanza S/L e di IFS	Livelli di customer satisfaction molto alti



<p>37. Metodologie Si ricorrerà a metodologie attive come:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Laboratorialità di Progetto → Cooperative e Team learning → Problem solving → Apprendistato metacognitivo
<p>38. Destinatari Studenti del biennio in via maggioritaria e gli studenti in Alternanza scuola/lavoro la cui impresa formativa simulata è centrata sul digital manufacturing.</p>
<p>39. Collaborazione con soggetti esterni</p>

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: dal 15/01/2017 al 30/05/2018		
Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Attività negoziali	Bandi per il reclutamento degli esperti
Fase 2	Selezione corsisti e orientamento	I corsisti verranno selezionati mediante bando e se necessario con colloquio orientativo
Fase 3	Didattica frontale	Introduzione teorica e operativa al corso all'interno dell'ICT Lab del Liceo scientifico di Decollatura
Fase 4	Didattica laboratoriale	I corsisti organizzati i gruppi misti svolgono attività laboratoriali.
Fase 5	Didattica attiva	I corsisti sviluppano project work in piccoli Team concordati con i formatori
Fase 6	Sviluppo attività produttiva	I corsisti si organizzano in piccoli gruppi misti e sviluppano attività produttive utilizzando i FabLab

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												
Fase 5												
Fase 6												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.
2 formatori esperti di cui uno nell'area della modellazione 3D (Autocad e rilievo fotografico) e uno nell'area della realtà aumentata applicata all'editoria digitale

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.
ICT Lab,
Laboratori informatici

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento
P01 - ICT: POLO FORMATIVO PER DOCENTI E STUDENTI
P00 - Innova_didattica, PON FESR 12810/2015 per la realizzazione di Spazi Alternativi



Corso Flipped Classroom
Tablets for students
ICT LAB ITI
Tre giorni scientifico-tecnologici
Tablet School





SCHEDA POF 1: SCHOOL DAY

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

P.T.O.F.

→ Rendicontazione sociale delle attività scolastiche annuali

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

SCHOOL DAY

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Chido Maria Orsola – Grandinetti Luciana

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

40. Finalità

→ Migliorare la visibilità dell'istituto sul territorio

→ Rendicontare i successi scolastici ai genitori e agli altri stakeholder

41. Descrizione

Il progetto prevede la realizzazione di una o più giornate a chiusura d'anno con la partecipazione del territorio, delle famiglie, degli operatori economici e delle istituzioni locali e scolastiche.

Verranno allestite circa 80 stand didattici e di valorizzazione del territorio. Gli studenti realizzeranno attività didattiche rivolte ad altri compagni e ai genitori.

Le giornate si concluderanno con il concerto serale del Gruppo musicale del Costanzo.

42. Obiettivi misurabili

Livello di partecipazione degli studenti, delle famiglie e degli stakeholder territoriali

43. Metodologie

Attività collaborative aperte di gruppo

44. Destinatari

Docenti, studenti, famiglie, stakeholder territoriali

45. Collaborazione con soggetti esterni

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: dal ___/___/___ al ___/___/___

Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Pianificazione	Elaborazione piano operativo di attività
Fase 2	Attività negoziali	Acquisizione di beni e servizi necessari
Fase 3	Realizzazione	Sviluppo giornate
Fase 4	Monitoraggio	Rilevazione soddisfazione

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Fase 1												



Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.
Docenti, studenti, ATA, Genitori, stakeholder

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento
Protagonismo studentesco



SCHEDA POF 1: Percorsi Universitari di Orientamento

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

P.d.M.

Area7: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: *Priorità I* : Migliorare gli outcomes nell'area scientifico e/o d'indirizzo

→ Obiettivo - Accrescere attività di collaborazione e raccordo con università regionali.

Risultati a distanza- *Priorità I*: Migliorare gli outcomes nell'area scientifico e/o d'indirizzo

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Percorsi Universitari di Orientamento

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Cesare Mancuso

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

46. Finalità

- Aumentate iscrizioni nei percorsi accademici e non accademici coerenti con l'indirizzo di studi frequentato
- Diminuzione dell'abbandono degli studi universitari
- Miglioramento performance universitaria nell'area scientifica

47. Descrizione

Gli stage presso i laboratori dei dipartimenti universitari hanno lo scopo di guidare gli studenti alla scelta consapevole del percorso universitario e in pari tempo consolidare e migliorare le loro competenze in vista degli esami di stato. Il carattere fortemente laboratoriale consente di svilupparli in forma di alternanza scuola/lavoro. La didattica orientativa delle discipline è uno dei progetti che l'Istituto ha previsto nel P.d.M al fine di contrastare l'abbandono degli studi universitari e per migliorare i tassi d'iscrizione. Gli stage si effettueranno presso i seguenti dipartimenti:

- Dipartimenti Facoltà scientifiche
- Dipartimenti Facoltà Sanitarie e Psicologia

48. Obiettivi misurabili

Output	Definizione obiettivo	Descrittore - Indicatore
	Orientamento universitario consapevole	Soddisfazione e partecipazione superiori al 70%
	Livelli di customer satisfaction	70% di risposte positive (valori pari o superiori alla media)
u c m	Tasso di iscrizione. Riuscita, abbandono universitaria	Aumento del tasso di iscrizione universitario Diminuzione del tasso di abbandono

49. Metodologie

Si ricorrerà a metodologie attive come:

- Laboratorialità di Progetto
- Cooperative e Team learning



- Problem solving
- Peer review
- Apprendistato metacognitivo

50. Destinatari

Il corso è destinato agli alunni delle classi quinte del Liceo Scientifico, dell'Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari, dell'Istituto Tecnico Informatico e degli Istituti professionali per l'agricoltura che hanno espresso la volontà di proseguire gli studi con un percorso universitario.

51. Collaborazione con soggetti esterni

Convenzione con:

- Università della Calabria-Lauree scientifiche
- Università Magna Graecia-Lauree settore sanitario-Psicologia

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: dal 1/11/2016 al 30/05/2017?

Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Pianificazione percorsi	I Consigli di classe dovranno progettare lo stage e, per fare emergere la didattica orientativa delle discipline, dovrà essere specificato il contributo che ciascuna di esse darà al percorso.
Fase 2	Convenzione con Università	Acquisizione della disponibilità delle Università all'accoglienza per lo stage e stipula della Convenzione.
Fase 3	Realizzazione Stage	Gli alunni, divisi in gruppi, saranno inseriti nei dipartimenti scelti, e disponibili ad accoglierli, sotto la guida di un tutor individuato dall'Università.
Fase 4	Controllo	Monitoraggio in itinere e valutazione finale delle competenze acquisite anche in termini orientativi

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Tutor Universitario: dottorando individuato dall'Università che dovrà seguire nel percorso gli studenti

Tutor scolastico (i componenti del consiglio di classe che intendono collaborare)

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.



SCHEDA POF 1: TABLET FOR STUDENTS

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

P.d.M.

Priorità: Migliorare ambiente di apprendimento

→ Obiettivo: accrescere le dotazioni tecnologiche nel settore digitale

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

TABLET FOR STUDENTS

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Antonio Caligiuri

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

52. Finalità

→ Migliorare gli ambienti di apprendimento qualificandoli in termini fortemente digitali

→ Migliorare le competenze in un uscita degli studenti

53. Descrizione

Il progetto prevede l'acquisizione di 20 tablet 2 in 1 per il comodato gratuito del 2017/18 al fine di sviluppare nell'intero biennio la didattica flipped classroom

54. Obiettivi misurabili

Acquisizione dei beni entro il 30/08 di ogni anno

55. Destinatari

Studenti del biennio

56. Collaborazione con soggetti esterni

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: dal 01/01/2017 al 31/08/2019

Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Attività negoziali	Acquisto via MEPA dei beni
Fase 2	Assegnazione tablet	Assegnazione dei tablet in comodato gratuito agli studenti

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Fase 1												
Fase 2												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.



1.6 - Beni e servizi

*Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.
Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.*

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento



SCHEDA POF 1: AMMODERNAMENTO ITI

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

P.D.M.

Area: Ambiente di apprendimento: Priorità: Orientamento

→ Obiettivo: Creazione di un ambiente di apprendimento caratterizzato dalla diffusa presenza di tecnologie digitali disponibili per gli studenti

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

AMMODERNAMENTO ITI

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Antonio Caligiuri

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

57. Finalità

→ creazione di un ambiente più accogliente per docenti e studenti.

→ cablaggio fisico, del WI-FI e della connettività a fibra ottica.

58. Descrizione

L'ammodernamento dell'istituto tecnico prevede il cablaggio fisico, del WI-FI e della connettività a fibra ottica, e il rinnovo dell'arredo scolastico (banchi e sedie).

59. Obiettivi misurabili

	Definizione criterio	Descrittore - Indicatore
Output	Acquisto mobilio (banchi e sedie alunni\docente)	riammodernamento fisico di tutte le classi dell'istituto entro la data prestabilita
	Livelli di customer satisfaction	90% di risposte positive (valori pari o superiori alla media)
Outcomes	Utilizzo degli ambienti ammodernati	Miglioramento della qualità estetica e funzionale delle aule

60. Destinatari

ISTITUTO TECNICO INFORMATICO di Soveria Mannelli

61. Collaborazione con soggetti esterni

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: da Gennaio 2017 a maggio 2017

Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Attività negoziale	Bando per acquisto beni
Fase 2	Fornitura e collaudo	Acquisto dei beni
Fase 3		



Fase 4

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Fase 1												
Fase 2												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

//

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

//

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento



SCHEDA POF 1: ICT Lab presso l'ITI

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

P.D.M.

Area: Ambiente di apprendimento: Priorità: Orientamento

→ Obiettivo: Creazione di un ambiente di apprendimento caratterizzato dalla diffusa presenza di tecnologie digitali disponibili per gli studenti

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

ICT Lab presso l'ITI

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Nero Angela

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

62. Finalità

→ Potenziamento del FabLab dell'Istituto Tecnico Informatico.

63. Descrizione

Il progetto prevede il potenziamento del piccolo FabLab del Tecnico informatico di Soveria Mannelli con l'acquisizione di stampanti 3D più performanti dotate di estrusori multi-materiali e di ulteriori attrezzature che facilitino un approccio innovativo nella metodologia di insegnamento delle materie di indirizzo e non solo.

64. Obiettivi misurabili

	Definizione obiettivo	Descrittore – Indicatore
Output	Recupero e ottimizzazione di alcuni spazi ex Laboratorio di Meccanica oggi non utilizzati, con conseguente aumento dello spazio dedicato ad attività didattiche (100%)	MQ di superficie utilizzata (valore obiettivo 100%)
	Potenziamento di un FabLab al Tecnico informatico con nuove attrezzature	Realizzazione fisica e piena funzionalità dei laboratori e degli spazi a carattere digitale
Outcomes	Utilizzo sistematico delle attrezzature del FabLab da parte dei docenti e degli studenti	Uso dei servizi/ strumenti digitali per il 100% di studenti in 5 anni
	Uso degli ambienti per attività extracurricolari e di orientamento per almeno 1 evento al mese da settembre a giugno, con possibilità di estendere al periodo estivo organizzando summer camp e/o attività legate all'alternanza scuola/lavoro	Eventi/mese (valore obiettivo ≥ 1 evento/mese)

65. Destinatari

Docenti e Studenti dell'ISTITUTO TECNICO INFORMATICO di Soveria Mannelli

66. Collaborazione con soggetti esterni

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi



Arco temporale: da 01 settembre 2016		al 31 AGOSTO 2019
Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Adeguamento spazi fisici	Dismissione dei macchinari attualmente presenti nel FabLab per lasciare spazio alle nuove strumentazioni. Tale attività si protrarrà fino a Marzo 2017.
Fase 2	Attività negoziale	Bando per acquisto beni. Tale fase prevede delle attività periodiche di predisposizione di Bandi per l'acquisto di beni; più avanti nel documento e nel cronoprogramma viene esplicitata meglio la tempistica di acquisto dei singoli beni strumentali previsti da progetto, ma si anticipa di seguito l'idea alla base di tale frammentazione nel tempo degli acquisti. Nel secondo anno si procederà con il potenziamento dell'arredo esistente e l'acquisto di attrezzature e strumentazioni che consentiranno di introdurre nella didattica delle materie di indirizzo la tematica attualissima della DOMOTICA. L'ultimo anno servirà a potenziare gli aspetti del FabLab legati alla "Fabbricazione Digitale", con l'acquisto di Stampante 3D dotata di estrusori per l'argilla affiancata da uno scanner 3D per l'acquisizione e la rielaborazione software di manufatti e successiva riproduzione in argilla.
Fase 3	Acquisto beni	Acquisto dei beni. Anche l'acquisto dei beni, come la predisposizione del bando, è una attività periodica per come meglio esplicitato più avanti nel cronoprogramma.
Fase 4	Installazione e test/collauda	Installazione dei nuovi beni e collaudo

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

Anno	2016	2017				2018				2019		
Trimestre	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

1 Docente di Informatica (indagini di mercato per meglio definire i beni da acquistare e test)

1 Personale ATA (predisposizione ambienti)

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.



Anno 1

*VIDEOWALL tipo SAMSUNG MOD. UE 46D 2x1 oppure similare
3.000,00 € circa*

Anno 2

Arredo tipo 3.0 (2 banchi esagonali componibili e 12 sedie): 2.000,00 € circa

1 Notebook: 500,00 € circa

2 Kit di Domotica (Raspberry PI Model B, Hub USB 2.0 5+2 Porte con porta di ricarica rapida, Sensori di movimento, di temperatura, di pressione, 2 webcam di sorveglianza): 500 € circa

Totale: 3.000,00 €

Anno 3

*Stampante 3D con estrusori multimateriale (argilla) tipo STAMPANTE 3D DELTA 20 X 40 TURBO o similare:
3.000,00 € circa*

Scanner 3D tipo MALYAN P150: 500,00 € circa

Totale: 3.500,00 €

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento

- 1. ICT: Polo formativo per docenti e studenti*
- 2. AMMODERNAMENTO ITI: cablaggio fisico, del WI-FI e della connettività a fibra ottica, e rinnovo dell'arredo scolastico.*
- 3. Tre giorni scientifico-tecnologici*



SCHEDA POF 1: CERTIFICAZIONI (INGLESE ECDL)

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

P.D.M.

Area: *Curricolo, progettazione e valutazione: Priorità 1: Certificazioni Lingue e TIC*

- Obiettivo 1- Adozione di un curriculum di lingua straniera e di tecnologie informatiche secondo Quadri Europei di riferimento
- Obiettivo 2- Inserimento nell'Ampliamento dell'offerta Formativa di percorsi extracurricolari per il conseguimento delle Certificazioni in Inglese e Informatica

Area: *Inclusione e differenziazione: Priorità 1: Outcomes e iscrizioni universitarie*

- *Obiettivo 1- Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con corsi elettivi e attività di tutoring*

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

CERTIFICAZIONI (INGLESE ECDL)

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Costanzo Pasqualina Roberta / Nero Angela

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

67. Finalità

- migliorare i tassi di certificazione in lingua inglese e in tecnologia informatica
- migliorare le performance degli studenti in lingua inglese e tic.

68. Descrizione

I corsi di potenziamento extracurricolari, per eccellenze in Inglese e Tic sono destinati ad alunni interessati al conseguimento della certificazione finale in lingua inglese (Trinity/Cambridge) e il conseguimento dell'ECDL. In particolare è previsto un sostegno finanziario per il conseguimento della certificazione in lingua inglese pari al 70% del costo e del 40% per la certificazione ECDL sul costo praticato dal test center della scuola. Le attività formative avranno una durata variabile di ore determinata in base alle effettive esigenze dei punti di partenza degli studenti.

69. Obiettivi misurabili

	Definizione criterio	Descrittore - Indicatore
Output	Organizzare corsi extracurricolari di lingua inglese che siano finalizzati alla preparazione all'esame certificante	Conseguimento di certificazioni esterne in lingua inglese per una percentuale pari al 4% della popolazione scolastica (10% nel triennio)
	organizzare corsi extracurricolari finalizzati al conseguimento di certificazioni in TIC	Conseguimento di certificazioni esterne per una percentuale pari al 3% della popolazione scolastica (10% nel triennio)
	Diffondere le tecnologie dell'informazione e della comunicazione fra il personale docente favorendo sia la comunicazione interna tra il personale sia l'uso più sistematico delle tecnologie nella didattica	Conseguimento di certificazioni esterne per una percentuale pari al 3% della popolazione scolastica (10% nel triennio)



Outcomes	<i>Propensione dei docenti e degli studenti a vivere un ambiente multiculturale mediato dal multilinguismo e plurilinguismo</i>	<i>Conseguimento di certificazioni esterne in lingua inglese</i>
	<i>Diffusione di competenze certificate digitali tra gli studenti e capacità degli studenti e dei docenti di utilizzare elevate competenze per progetti complessi</i>	<i>Conseguimento di ECDL</i>

70. Metodologie

Si ricorrerà a metodologie attive come:

- Laboratorialità di Progetto
- Cooperative e Team learning
- Problem solving
- Peer review
- Flipped Classroom

71. Destinatari

Il corso è destinato a 30 studenti dell'IIS Costanzo per la certificazione in lingua inglese e 30 studenti per la certificazione informatica.

72. Collaborazione con soggetti esterni

È prevista la collaborazione con gli enti certificatori per il conseguimento delle certificazioni esterne in lingua Inglese (Trinity o Cambridge) e dell'ECDL (AICA).

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: da novembre 2016 a giugno 2017		
Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Attività negoziali	Bandi per il reclutamento degli studenti
Fase 2	Selezione corsisti	I corsisti potranno iscriversi ai corsi tramite Google forms, verranno poi inseriti nei vari gruppi dopo apposito test di ingresso
Fase 3	Didattica frontale	Introduzione teorica e operativa
Fase 4	Didattica laboratoriale	I corsisti svolgono attività laboratoriali.
Fase 5	Didattica attiva	I corsisti sviluppano project work in piccoli Team concordati con formatori
Fase 6	Esame	I corsisti sostengono l'esame per il conseguimento della certificazione esterna

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												
Fase 5												
Fase 6												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docenti di lingua inglese in organico di potenziamento
Esperto di ECDL



1.6 - Beni e servizi

*Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.
Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.*

Aula con LIM

Aula informatica e/o Notebook per attività laboratoriali

Test center AICA di Decollatura

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento



SCHEDA POF 1: DIRITTO ALLO STUDIO

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

P.T.O.F.

Servizi Offerti: Concessione di libri di testo in comodato gratuito mediante bando

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

DIRITTO ALLO STUDIO

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Antonio Caligiuri

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

73. Finalità

→ Facilitare l'inclusione scolastica e l'accesso all'istruzione e formazione

74. Descrizione

Il progetto prevede la fornitura di libri di testo in comodato gratuito agli studenti degli istituti di Decollatura e Soveria Mannelli mediante l'utilizzo dei fondi per il diritto allo studio erogati dalla Regione Calabria attraverso i comuni che ospitano le scuole. Saranno acquistati verosimilmente 500 libri che si aggiungono ai 900 già acquisiti nei precedenti due anni per rispondere a gravi situazioni economico-familiari e la diffusa tendenza in alcuni indirizzi a non acquistare i sussidi didattici.

L'assegnazione dei libri

- Rispetta il regolamento di istituto che dettaglia l'intero procedimento amministrativo
- Privilegia gli studenti con famiglie incapienti
- Riutilizza i libri acquisiti nei precedenti anni scolastici che i fruitori devono restituire
- Avviene entro luglio e perciò in tempo utile affinché le famiglie possano organizzare l'acquisto dei libri mancanti.

75. Obiettivi misurabili

	Definizione criteri	Descrittore - Indicatore
Output	Assegnazione di tutta la dotazione libraria entro il mese di luglio	Entro la fine di luglio assegnazione dei libri in comodato mediante decreto
	Consegna dei libri agli aventi diritto	Entro la fine di agosto con contratto di comodato gratuito
Out-come	Miglioramento complessivo della qualità degli apprendimenti	Riduzione progressivo del divario dei risultati INVALSI in tutti gli indirizzi destinatari delle misure Miglioramento degli esiti in uscita e orientamento universitario

76. Destinatari

Studenti degli istituti Professionale e Tecnico di Soveria Mannelli e del Liceo di Decollatura

77. Collaborazione con soggetti esterni



1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: dal 01/05/2017 al 30/09/2017		
Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Adozione libri	Il collegio dei docenti adotta i libri avendo cura di cambiare solo i titoli non più idonei o non commercializzati
Fase 2	Recupero libri	Recupero dei set librari forniti negli anni precedenti
Fase 3	Procedura di assegnazione	Avviso pubblico alle famiglie per l'assegnazione- Elaborazione graduatorie e assegnazione con decreto dirigenziale ai singoli studenti del set librario
Fase 4	Acquisto libri	Attività negoziale per l'acquisto di libri in comodato gratuito
Fase 5	Assegnazione libri	Consegna dei set librari agli eventi diritto

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												
Fase 5												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.
///

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento



SCHEDA POF 1: PERCORSI DI PARITA' DI GENERE

107

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

P.d.M.

Programma: Il protagonismo sociale come palestra delle competenze civiche e sociali

- Sotto-programma 4: Formazione a livello di Istituto sui grandi nodi della competenza civica e sociale (biennio e triennio)

P.T.O.F.

Piano pluriennale comune per lo sviluppo delle competenze civiche e sociali degli studenti

- pari opportunità di genere e prevenzione violenza di genere e ogni forma di discriminazione

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

PERCORSI DI PARITA' DI GENERE

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Chiodo Maria Orsola – Ivana Bevacqua

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

78. Finalità

- Accrescere l'empowerment di genere delle studentesse, nonché la loro consapevolezza identitaria
- accrescere l'orientamento delle studentesse verso le scelte STEAM

79. Descrizione

Il percorso è articolato come attività trasversale che intende focalizzare la dimensione “al femminile” del fare scuola, del progettare il futuro e della creazione di valore sociale. In particolare sono previsti:

- Percorso formativo di alunne sul tema dell'autostima al femminile come crocevia di “sogni e drammi” adolescenziali;
- Valorizzazione del tema dello spirito di imprenditorialità al femminile attraverso i percorsi di alternanza
- Valorizzazione del tema delle competenze civiche e sociali in riferimento ai tempi della parità di genere
- Avvicinamento delle studentesse verso l'area STEAM

80. Obiettivi misurabili

	Descrizione criteri	Indicatore - descrittore
Output	Livello di partecipazione al corso su “Autostima femminile”	90% di frequenza
	Livello di partecipazione ai percorsi di Alternanza; IFS; delle competenze civiche e sociali; STEAM	70% di frequenza
	Livelli di customer satisfaction	90% di risposte positive (valori pari o superiori alla media)
Outcomes	Tasso di orientamento verso STEAM	Sensibile miglioramento
	Qualità dei prodotti di Alternanza con il contributo delle studentesse	Giudizio dei tutor



81. Metodologie

Si ricorrerà a metodologie attive come:

- Laboratorialità di Progetto
- Cooperative e Team learning
- Problem solving

Apprendistato metacognitivo

82. Destinatari

Studentesse del biennio e del triennio

83. Collaborazione con soggetti esterni

FIDAPA

Lion Club di Soveria Mannelli

Promethes

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: dal 15/12/2016 al 30/05/2017

Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Pianificazione	Attività di individuazione dei percorsi didattici che possono essere "focalizzati"
Fase 2	Attività negoziale	Acquisizione di beni, servizi ed esperti necessari
Fase 3	Percorsi di Autostima femminile"	Sviluppo percorso di formazione in presenza con le studentesse
Fase 4	Alternanza	Partecipazione ai percorsi di alternanza valorizzando la partecipazione delle studentesse
Fase 5	Percorsi di competenze civiche e sociali	Partecipazione ai percorsi valorizzando la partecipazione delle studentesse
Fase 6	STEAM	Sostegno all'orientamento delle studentesse verso le materie STEAM

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												
Fase 5												
Fase 6												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Esperto di psicologia

Tutor scolastico

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Aula LIM



SCHEDA POF 1: Cittadinanza e Costituzione

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

P.d.M.

Area : Competenze chiave e di Cittadinanza

→ Inclusione e differenziazione : Priorità 2 : Didattica orientata all'interiorizzazione dei valori della convivenza civile

Obiettivo : - Sviluppo di percorsi per il rispetto delle diversità e per il reciproco riconoscimento
- Sviluppo dei percorsi e delle regole, della legalità e del senso di responsabilità

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Cittadinanza e Costituzione

“Cittadella della Legalità - Viaggio d'Istruzione ai fini dell'Educazione alla Legalità”

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Maria Orsola Chiodo

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

1. Finalità

→ Con l'attività si propone di sensibilizzare i giovani al tema della legalità in senso lato e far comprendere loro l'importanza di una partecipazione civica consapevole e attiva per il futuro del nostro paese.

2. Descrizione

“Cittadella della legalità” si sviluppa in una manifestazione che affronta la **legalità in tutte le sue sfaccettature**: dalla difesa dell'ambiente e del territorio alla difesa dei cittadini, dal bullismo alla sicurezza stradale, dal contrasto alle dipendenze alla lotta alla mafia, e al rispetto delle regole e delle leggi civili.

Le tematiche della legalità saranno affrontate attraverso:

- Lezioni seminariali frontali, tenute da relatori accreditati provenienti dal mondo accademico, dalle istituzioni, dal no profit, da fondazioni, dal settore giornalistico, che coinvolgeranno gli studenti attraverso testimonianze, video, esempi di vita reale e l'opportunità di porre domande e di interagire direttamente con i relatori;
- Costituzione di laboratori pratici in cui gli studenti, sotto la guida di un Tutor IGS e lavorando in gruppi, creeranno degli output, ovvero oggetti concreti inerenti le tematiche della legalità, come prodotti artistici e/o letterari, prodotti multimediali, avendo l'opportunità di confrontarsi con studenti provenienti da altri Istituti e dal altri territori e di rielaborare ciò che i relatori hanno loro trasmesso alla luce delle proprie esperienze personali, scolastiche, territoriali

3. Obiettivi misurabili

Output	Definizione obiettivo	Descrittore - Indicatore
	Svolgere l'intervento secondo la sua progettazione	100% degli incontri



	Imparare a lavorare in gruppo;	90% di alunni coinvolti nelle attività
	Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative;	90% di alunni coinvolti nelle attività
	Sviluppare capacità di problem solving;	90% di alunni coinvolti nelle attività
	Crescita del senso di responsabilità	Aumento del numero di alunni che ha rafforzato la capacità di far fronte a pressioni sociali devianti 70%
	Livelli di customer satisfaction	90% di risposte positive (valori pari o superiori alla media)
Outcomes	Si realizza il progetto ispirato alla comunità educante partecipata	Migliorata qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia e nella società
		Acquisizione dei concetti generali di salute, legalità ambiente e prevenzione.
Metodologie → Learning by doing → Cooperative learning → Peer education → Imparare giocando → Lezioni seminariali frontali.		
4. Destinatari 50 alunni dell'IIS Costanzo- 3 Docenti che saranno parte attiva della manifestazione, interfacciandosi con i ragazzi e con i relatori e contribuendo alla valutazione degli output prodotti dagli studenti		
5. Collaborazione con soggetti esterni Tutor IGS srl - Impresa sociale		

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale dal 20 Novembre 2016 al 30 Aprile 2016

Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Attività negoziale	
Fase 2	Reclutamento allievi	Lancio di Challengers sui temi della legalità
Fase 3	Attività	Partecipazione ai workshop e al seminario
Fase 4	Chiusura del progetto	Rendicontazione

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.



Per lo sviluppo del progetto occorrono:

- *Tutor IGS*, guida gli allievi nei workshop della manifestazione ed è punto di riferimento per i docenti;
- *Docente interno*, referente della scuola che accompagna gli allievi alla manifestazione;
- *Rappresentanti delle istituzioni, Associazioni che si sono distinte per l'impegno civile e nella lotta alle mafie, Giornalisti, esponenti del mondo accademico*, portano la loro testimonianza ed esperienza sui temi della legalità.

111

1.6 - Beni e servizi

*Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.
Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.*

Autobus scuola

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento

Il progetto è integrato con i seguenti

- *Progetto Sert,*
- *Progetto Benessere*
- *Progetto Parità di genere*



SCHEDA POF 1: Benessere a scuola

112

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

PdM

Area Inclusione e differenziazione priorità 2 Protagonismo degli studenti

- Sviluppo di percorsi per il rispetto delle diversità e per il reciproco riconoscimento
- Riduzione della dispersione scolastica
- Miglioramento dello spirito associativo e costruttivo degli studenti

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Benessere a scuola

- Ludoteca
- Yoga della risata:
- Musicoterapia
- Giornate della creatività
- Concerto di fine anno

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Chiudo Maria Orsola

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

84. Finalità

- sviluppare autonomia organizzativa;
- partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica apportando contributi personali;
- sviluppare competenze espressive e percorsi di autorealizzazione personale, di gruppo e civili;
- favorire tra gli studenti in ingresso la fiducia e l'affidamento, il riconoscimento e il bisogno reciproco
- favorire la conquista del senso di benessere a scuola
- sviluppare la creatività degli studenti;

85. Descrizione

Il progetto si svolgerà durante tutto il corso dell'anno scolastico in orario curriculare (Yoga della risata e alcune lezioni di musicoterapia) extracurricolari gli altri con il seguente monte-ore:

Ludoteca: 100 ore

Yoga della risata : 30 ore

Giornate della creatività: 10 ore

Musico terapia : 20 ore

Concerto di fine anno– 50 ore

86. Obiettivi misurabili

	Definizione obiettivo	Descrittore - Indicatore
Output	Svolgere il corso secondo la sua progettazione	100% delle lezioni
	Migliorare lo spirito associativo e costruttivo degli studenti	90% dei partecipanti
	Livelli di customer satisfaction	90% di risposte positive (valori pari o superiori alla media)



Outcome s	Acquisizione di atteggiamenti di comportamenti responsabili su scala locale	Miglioramento dei rapporti
	Elaborazione e sviluppo di progetti integrativi autogestiti dagli studenti	80% degli studenti terminano i progetti

87. Metodologie

Si ricorrerà a metodologie attive come:

- Laboratorialità di Progetto
- Cooperative e Team learning
- Problem solving
- Peer review

88. Destinatari

Alunni IIS Costanzo classi I-V

89. Collaborazione con soggetti esterni

Per la realizzazione delle attività progettuali è previsto il ricorso a figure esterne per le seguenti competenze:

- Tutor ludoteca con esperienza in progetti di inclusione sociale
- Esperto Yoga della risata con laurea in psicologia
- Esperto in Musicoterapia con lauree e titoli attinenti
- Esperto interno/esterno con titolo specifico

Per le giornate della creatività si ricorrerà al personale interno con compiti organizzativi e di coordinamento

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: da 1 Settembre 2016 al 10 Giugno 2019		
Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Attività negoziale	Bandi per il reclutamento degli esperti
Fase 2	Reclutamento allievi	Gli alunni verranno selezionati mediante bando e se necessario con colloquio orientativo prevedendo la sottoscrizione del patto formativo.
Fase 3	Svolgimento attività	I Progetti verranno realizzati secondo la propria programmazione
Fase 4	Rendicontazione	Rendicontazione mediante manifestazione di fine anno

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Per la realizzazione delle attività progettuali è previsto il ricorso a figure esterne per le seguenti competenze:

- Tutor ludoteca con esperienza in progetti di inclusione sociale
- Esperto Yoga della risata con laurea in psicologia
- Esperto in Musicoterapia con lauree e titoli attinenti

Per le giornate della creatività si ricorrerà al personale interno con compiti organizzativi e di coordinamento

Per l'apertura della scuola in orario pomeridiano verrà utilizzato il personale Ata dell'istituto.

Per quanto di competenza i tecnici in servizio.

1.6 - Beni e servizi



*Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.
Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.*

114

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento

Progetto Sert

Progetto Cittadinanza e costituzione

Progetto Parità di genere



SCHEDA POF 1:SERT: SPORTELLO DEL BENESSERE PSICOLOGICO

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

P.d.M.

Area : *Inclusione e differenziazione : Priorità 1:Rispetto delle regole*

→ *Obiettivo : Sviluppo di percorsi per il rispetto delle diversità e per il reciproco riconoscimento*

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

SERT
SPORTELLO DEL BENESSERE PSICOLOGICO
per Alunni, Insegnanti e Genitori
“UNO SPAZIO PER PENSARE, PER ESSERE, PER DIVENTARE”

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Maria Orsola Chiodo

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

6. Finalità

- *Migliorare la qualità della vita degli studenti, (e a sua volta di insegnanti e genitori) favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa.*
- *Effettuare prevenzione rispetto alle situazioni di rischio per la salute.*

7. Descrizione

Lo sportello d'ascolto psicologico è un percorso che offrirà a tutti gli studenti l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica all'interno dell'Istituto.

Lo spazio sarà dedicato prima di tutto agli alunni, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei pari e fornirà loro la possibilità di prevenire o affrontare il disagio che fisiologicamente l'adolescenza porta con sé.

Si costituirà anche come spazio di incontro e confronto per i genitori che lo desiderano, per aiutarli a comprendere ed affrontare le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce.

Lo psicologo sarà a disposizione di tutti gli insegnanti che richiederanno la sua collaborazione nel confrontarsi con problematiche vissute a scuola nel rapporto con gli allievi, sia a livello individuale che di gruppo-classe.

Le attività avranno la durata di 30 ore così ripartite:

- *9 incontri di due ore ciascuno presso la sede del Liceo Scientifico che coinvolgeranno alunni, genitori, docenti del Liceo, dell'Ips e dell'ITI*
- *10 incontri di 1 ora ciascuno presso la sede di Lamezia Terme*
- *1 incontro di presentazione del progetto*
- *1 incontro di chiusura del progetto.*

8. Obiettivi misurabili

Output	Definizione criterio	Descrittore - Indicatore
	<i>Svolgere l'intervento secondo la sua progettazione</i>	<i>100% degli incontri</i>
	<i>Costituire un'opportunità per favorire delle riflessioni</i>	



	<i>Costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto</i>	<i>70% degli alunni partecipanti</i>
	<i>Collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio scolastico</i>	<i>50% dei genitori partecipanti</i>
	<i>Rappresentare uno strumento per la formazione e la riqualificazione del personale docente</i>	<i>80% degli insegnanti partecipanti</i>
	<i>Livelli di customer satisfaction</i>	<i>90% di risposte positive (valori pari o superiori alla media)</i>
Outcomes	<i>Si realizza il progetto ispirato alla comunità educante partecipata</i>	<i>Migliorata qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia</i>
		<i>Aumentate capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità</i>
<p>Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> → <i>Colloqui individuali di consulenza che non hanno carattere terapeutico. L'allievo viene accolto nelle proprie richieste attraverso una modalità empatica, non giudicante, con l'obiettivo di aiutarlo nell'analisi del problema e nella comprensione del proprio vissuto.</i> <p><i>Lo sportello diventa un'occasione per gli allievi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> → <i>di ascolto</i> → <i>di accoglienza</i> → <i>di sostegno alla crescita</i> → <i>di orientamento</i> → <i>di informazione</i> → <i>di gestione e risoluzione di problemi/ conflitti.</i> → <i>Per i genitori che desiderano confrontarsi sulle problematiche dei figli a scuola sono previsti colloqui di consulenza ma anche incontri di gruppo, in base alle esigenze degli utenti. Uno degli obiettivi principali del sostegno ai genitori è il miglioramento delle abilità comunicative e relazionali con i figli.</i> → <i>Su richiesta degli insegnanti è possibile organizzare incontri e/ o interventi anche nelle classi, non solo in base alle necessità o alle problematiche che i docenti rilevano (conflitti, emarginazione, bullismo, ect...) ma anche in un'ottica preventiva</i> 		
<p>9. Destinatari</p> <p><i>Tutti gli studenti dell'Istituto, i genitori, gli insegnanti.</i></p>		
<p>10. Collaborazione con soggetti esterni</p> <p><i>Associazione Culturale ALBA di Lamezia Terme</i></p>		

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale dal 13 /12/2016 al 9 Giugno 2017		
Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Attività negoziale	Bando per il reclutamento degli esperti
Fase 2	Presentazione del progetto	Incontro propedeutico con alunni ,genitori, insegnanti per condividere strumenti e metodologie
Fase 3	Attività di sportello	Incontri individuali o di gruppo con le psicologhe ,su prenotazione
Fase 4	Chiusura del progetto	Incontro finale di presentazione dei risultati

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
--	-------	------	------	------	-------	------	-------	--------	--------	--------	--------	--------



Fase 1													
Fase 2													
Fase 3													
Fase 4													



1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Per lo sviluppo del progetto occorrono:

Risorse umane: 1/2 Psicologi che gestiscono lo Sportello del Benessere Psicologico e un Medico per eventuali incontri di gruppo su tematiche emergenti per un totale di 30 ore.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Per lo sviluppo del progetto occorre uno spazio da destinare allo Sportello d'Ascolto Psicologico.

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento

Il progetto è integrato con i seguenti : Progetto benessere



SCHEDA POF 1: Tre giorni scientifico-tecnologici

118

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

PDM

Area di processo: *Inclusione e differenziazione_ Priorità 1 Sotto-Programma 3: Protagonismo degli studenti:*

Obiettivi:

- Migliorare lo spirito associativo e costruttivo tra gli studenti
- Favorire la creazione e gestione di una scuola "aperta" e partecipando attivamente ai processi integrativi a livello di comunità scolastica e di territorio

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Tre giorni scientifico-tecnologici

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Ciriaco Stefania e Lepera Daniela

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.



Finalità:

- creare un rapporto stabile tra comunità scolastica e territorio
- maggiore coinvolgimento delle famiglie sul percorso scolastico dei propri figli

Attività degli alunni **Ipsasr Soveria Mannelli-Lamezia**

- presentazioni di prodotti multimediali
- percorsi guidati nell'azienda agraria
- mini percorsi di riconoscimento di alberi e arbusti
- dimostrazioni di pratiche agrotecniche in serra (attività di vivaismo)
- analisi chimiche di laboratorio
- piante ottenute con tecniche di micropropagazione
- presentazioni di prodotti multimediali

Attività degli alunni **Ipsss**

- Esposizione delle caratteristiche principali della relazione tra assistito e operatore
- Esposizione dei rischi e dei danni associati all'uso dell'alcool e alla pratica del fumo. workshop
- Analisi delle varie tipologie di disabilità attraverso l'esposizione di un report
- Esposizione delle caratteristiche principali dei cosiddetti "donatori di cura"

Attività degli alunni **Liceo**

- Presentazione lavori in corso di realizzazione alternanza scuola lavoro (Corazzo, beni culturali)
- Presentazione dei lavori realizzati con l'ausilio della stampante 3D
- Attività di robotica con esibizione dei prototipi realizzati
- Visita guidata nei laboratori di chimica e fisica con esperimenti e dimostrazioni
- Presentazioni di alcuni progetti realizzati dagli alunni in ambito scientifico
- Workshop tematici

Attività degli alunni **ITI**

- Laboratorio dedicato a Robotica ed Arduino
- Laboratorio dedicato alla programmazione ed animazione con Scratch
- Laboratorio dedicato alla presentazione dei lavori sviluppati durante le attività didattiche e di alternanza scuola/lavoro
- All'esterno è prevista una attività didattica dedicata all'utilizzo dei Droni con eventuale mini gara.

Attività degli alunni **Odontotecnico**

- presentazione attività laboratoriali Laboratorio Odontotecnico
- conoscenza dei materiali e attrezzature utilizzate
- illustrazione tecniche delle singole lavorazioni di protesi
- tecniche e metodologie delle lavorazioni del manufatto nelle diverse fasi
- dimostrazione di lavorazione di protesi fissa –mobile –ortodontica
- analisi dei casi
- funzione e utilizzo di software di gestione del laboratorio odontotecnico

90. Obiettivi misurabili:

	Definizione obiettivo	Descrittore - Indicatore
Output	Partecipazione attiva alla realizzazione delle attività da parte degli studenti	Verifica partecipazione . Rilevazione processi motivazionali
Outcomes	Livelli di customer satisfaction	90% di risposte positive (valori pari o superiori alla media)
	Aumento livelli di partecipazione delle famiglie alle iniziative della scuola	80% di risposte positive (valori pari o superiori alla media)



91. Metodologie

Si ricorrerà a metodologie attive come:

- Laboratorialità di Progetto
- Cooperative e Team learning
- Problem solving
- Peer review
- Apprendistato metacognitivo

92. Destinatari

93. Famiglie-territorio

94. Collaborazione con soggetti esterni

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: dal 1 dicembre al 31 maggio 2017

Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Definizione obiettivi	Riunioni per la definizione degli obiettivi e l'individuazione team di lavoro
Fase 2	Definizione attività	Programmazione delle attività didattiche finalizzate al progetto nel contesto curricolare
Fase 3	Organizzazione	Organizzazione logistica e strumentale Individuazione interventi esterni
Fase 4	Logistica	Organizzazione spazi, pubblicità e comunicazione
Fase 5	Attuazione evento	Attuazione dell'evento

Diagramma di Gantt ?

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												
Fase 5												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Prof. Mazza S. Bonacci F. Chiodo G. Vescio F. Cristiano F. Sacchi P. Chirillo G., Lepera, Colosimo, Ammendola, Conti, Malito, Cuzzola A., Di Salvo M.P., Macchione C., Grandinetti, Musolino, Costanzo B, Chiodo M.O., Cimino G., Torchia, Viola, Costanzo R, Nero A., De Fazio F.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale di cancelleria - Stampa locandine e cartelloni, attrezzi da laboratorio, divise, ecc
Terriccio-Vasi-Semi

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento



SCHEDA POF 1: TABLET SCHOOL

Sezione 1 – Descrittiva

1.0 – Priorità e Obiettivi di processo

Indicare le Priorità strategiche e gli Obiettivi di processo del P.d.M. o del PTOF a cui si riconducono le attività didattiche del Progetto-Intervento

P.d.M. 2016-19 –

Priorità 2 (Competenze civiche e sociali): Migliorare la competenza chiave dell'imparare a imparare

- Obiettivo (Ambiente di apprendimento): Introduzione di una didattica centrata sull'apprendimento e sull'impiego di metodologie attive

Priorità 2 (Risultati a distanza): Migliorare gli outcomes universitari nell'area scientifica e/o d'indirizzo

- Obiettivo (Inclusione e differenziazione): Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con corsi elettivi e attività di tutoring

Priorità 4 (Risultati a distanza): Accrescere l'orientamento verso il mondo del lavoro e delle libere professioni

- Obiettivo (Ambiente di apprendimento): Creazione di un ambiente di apprendimento caratterizzato anche dalla diffusa presenza di tecnologie digitali disponibili per gli studenti.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

TABLET SCHOOL

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Antonio Caligiuri

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

95. Finalità

- Diffondere la conoscenza e l'uso delle nuove tecnologie nella comunità scolastica e nella comunità sociale a partire dalle famiglie e dagli studenti delle scuole del primo ciclo.
- Rendicontare con manifestazioni pubbliche qualità e quantità della diffusione della cultura digitale nelle scuole del territorio
- Creazione della comunità digitale partecipata in cui operano in interdipendenza docenti e studenti

96. Descrizione

Il progetto prevede la realizzazione di manifestazioni pubbliche e attività didattiche comunitarie orientate alla rendicontazione delle iniziative e dei livelli di sviluppo della cultura digitale nella scuola, alla sua disseminazione nella scuola e sul territorio. In particolare si prevedono le seguenti attività:

- Partecipazione diffusa alla settimana del codice
- Digital Days per Liceo, ITI e studenti di tutte le prime classi
- Digital Day per il Professionale di Lamezia Terme
- Professional Day per il Professionale di Soveria Mannelli
- Altre iniziative proposte dal MIUR o soggetti operanti nel settore

97. Obiettivi misurabili

	Definizione criterio	Descrittore - Indicatore
Output	Realizzare tutte le iniziative elencate almeno una volta nel corso dell'a.s.	100% dei partecipanti
	Livelli di customer satisfaction	70% di risposte positive (valori pari o superiori alla media)
Outcomes	Diffusione della cultura digitale	Maggiore partecipazione di studenti e docenti e partecipazioni a corsi e laboratori a forte contenuto digitale



98. Metodologie

Si ricorrerà a metodologie attive come:

- Laboratorialità di Progetto
- Cooperative e Team learning
- Problem solving
- Apprendistato metacognitivo

99. Destinatari

Studenti, docenti e comunità dei quattro istituti

100. Collaborazione con soggetti esterni

IC di Soveria Mannelli, IC di Serrastretta, altre istituzioni scolastiche del territorio

1.4 Durata e fasi operative e Diagramma di Gantt

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Se serve aggiungi altre righe per ulteriori fasi

Arco temporale: dal 01/09/2016 al 08/06/2017

Fasi	Denominazione	Descrizione
Fase 1	Attività negoziali	Bandi per il reclutamento degli esperti
Fase 2	Selezione partecipanti	I corsisti verranno selezionati mediante bando e se necessario con colloquio orientativo
Fase 3	Coding	Attività di coding per tutta la scuola
Fase 4	Digital day	Manifestazioni pubbliche in cui studenti e docenti svolgono workshop e laboratori in cui apprendono gli uni dagli altri
Fase 5	Professional day	Manifestazioni pubbliche in cui studenti e docenti svolgono workshop e laboratori in cui apprendono gli uni dagli altri
Fase 6	Altre manifestazioni in corso d'anno	Manifestazioni pubbliche in cui studenti e docenti svolgono workshop e laboratori in cui apprendono gli uni dagli altri

Diagramma di Gantt (colora la cella e se serve aggiungi righe per altre fasi)

	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Fase 1												
Fase 2												
Fase 3												
Fase 4												
Fase 5												
Fase 6												

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docenti in servizio

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Fornitori di servizi per la realtà immersiva

Fornitori servizi per la stampa 3D di manufatti odontotecnici

1.7. Collegamenti operativi e finanziari con altri programmi di intervento

Indicare i progetti, gli interventi e le attività dipendenti da altri fonti finanziarie e/o da altri programmi di intervento

P01 - ICT: POLO FORMATIVO PER DOCENTI E STUDENTI

P00 - Innova didattica, PON FESR 12810/2015 per la realizzazione di Spazi Alternativi

P11 - Corso Flipped Classroom

P20 - Tablets for students

P22 - ICT LAB ITI

P131 - Tre giorni scientifico-tecnologici

P144 - Tablet School



➤ Progetti strategici NEL TRIENNIO

Coerentemente con gli esiti del processo di Autovalutazione e del conseguente Piano di Miglioramento, nonché degli Atti di Indirizzo del Dirigente scolastico l'Istituto d'Istruzione Superiore L. Costanzo individua come strategici i seguenti Programmi di lavoro per l'anno in corso e per il prossimo triennio.

Titolo progetto	"Curriculum mapping"
Priorità cui si riferisce	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riduzione della dispersione scolastica (abbandoni e bocciature ripetute) nel biennio dei tre istituti. 2. Riduzione del tasso di sospensione del giudizio negli scrutini per il primo e il secondo biennio. 3. Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI per le classi dei tre indirizzi con particolare riferimento ai Professionali e del Tecnico.
Traguardi di risultato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riduzione della dispersione scolastica (abbandoni e bocciature ripetute) nel primo biennio degli istituti ai tassi percentuali italiani. 2. Riduzione del tasso di sospensione del giudizio negli scrutini del I e II biennio del 50% rispetto alla percentuale media attuale. 3. Miglioramento dei risultati delle Prove INVALSI per Professionali e Tecnico in linea con i valori delle Scuole Benchmark o italiane se più sfidanti
Obiettivi di processo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adozione di un curriculum di scuola verticale, interdisciplinare e orizzontale fondato sulle competenze e l'uso estensivo dei compiti autentici 2. Introduzione di una didattica centrata sull'apprendimento e sull'impiego di metodologie attive 3. Sviluppo di dipartimenti disciplinari per il coordinamento didattico e organizzativo della didattica 4. Sviluppo di percorsi di formazione e autoformazione dei docente nel campo del Curricolo e della valutazione autentica 5. Corso di formazione per docenti sulla competenza dell'imparare a imparare
Situazione su cui interviene	<p>L'assenza di un Curricolo di scuola condiviso determina elevate forme di autoreferenzialità professionale nella scelta delle competenze e degli obiettivi di apprendimento e nella stessa quantità/qualità di parti da inserire annualmente nella progettazione annuale della singola disciplina. A cascata ciò determina una certa propensione alla programmazione annuale per contenuti (argomenti/ conoscenze), all'uso sistematico e prevalente della lezione frontale e alla trasmissione di sistemi significativi di apprendimento.</p> <p>Il Programma di intervento "Dal Curricolo alla didattica <i>Attrante</i>" persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Inserire la scuola nel progetto del <i>Curriculum mapping</i> della Fondazione Telecom capace di esprimere l'identità culturale e pedagogica dell'intero IIS Costanzo; ➤ sostenere i docenti in servizio nell'acquisizione di robuste capacità tecnico-professionali nel campo della pianificazione pedagogica e della progettazione curricolare; ➤ sostenere i docenti nello sviluppo personale e collegiale delle competenze tecnico-professionali oramai irrinunciabili nella progettazione didattica per competenze; ➤ guidare gruppi di docenti alla pratica della ricerca-azione nel campo delle metodologie didattiche e della valutazione autentica; ➤ sostenere i docenti nell'implementazione di metodologie didattiche innovative, centrate sugli apprendimenti e sui compiti di esperienza, sulle competenze digitali e sull'intenzionalità pedagogica.



Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborazione e revisione periodica di un Curricolo di Scuola attraverso la piattaforma <i>Curriculum Mapping</i> della Fondazione TELECOM. Mediante tale strumento si possono vedere in modo sinottico i valori educativi fondamentali della scuola; le competenze di riferimento; la loro applicazione nei diversi assi culturali e livelli o gradi di scuola; la programmazione annuale per ogni anno e indirizzo scolastico; la strutturazione delle unità formative della programmazione. ➤ Creazione e arricchimento in progress di un <i>Repository</i> digitale di Unità di Apprendimento e Compiti autentici come patrimonio di scuola opportunamente validati dai dipartimenti disciplinari. ➤ Percorsi di aggiornamento e formazione, anche in modalità FAD e di auto-fruizione per lo sviluppo delle Competenze tecnico-professionali inerenti la pianificazione curricolare, la progettazione per competenze e la valutazione autentica. ➤ Attivazione dipartimenti disciplinari e attività di tutoring diffuso verso i nuovi docenti (annualmente superiore al 30%) per facilitare l'adozione della prospettiva curricolare. 						
Risorse finanziarie necessarie	//						
Risorse umane (ore) / area	Tutoring diffuso: 15 docenti* da x 10 ore= 150 ore annue						
Altre risorse necessarie	<p>Sono necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Accesso al portale <i>Curriculum mapping</i> ➤ Scuola 3.0 con <i>Repository Cloud</i>, Area <i>e-learning</i> ➤ ADSL ultra-veloce in tutti gli edifici ➤ Dotazione Tablet e device ad alta portabilità per i docenti. 						
Indicatori utilizzati	<p>Al fine del processo triennale la scuola è in grado di misurare i seguenti indicatori correlati con gli esiti attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione della prospettiva pedagogica del curricolo di scuola per tutti i docenti di ruolo dell'Istituto; ➤ Utilizzo a pieno regime del Portale <i>Curriculum mapping</i> a livello di istituto e avvio di forme di benchmarking interno; ➤ Formazione per la totalità dei docenti in ordine alle competenze della pianificazione curricolare, della progettazione per competenze e della valutazione autentica; ➤ Formazione di un nutrito gruppo di docenti con competenze e disponibilità allo svolgimento di <i>tutoring</i> per i nuovi docenti (neoassunti, utilizzati, supplenti) 						
Stati di avanzamento	<p>Il progetto ha una durata triennale e si prevedono le seguenti milestones:</p>						
	<table border="1"> <tr> <td>1° anno</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ultimazione della formazione del personale sulla pianificazione curricolare ➤ Adozione definitiva della prospettiva del Curricolo di scuola ➤ Avvio sperimentale del Curriculum mapping ➤ Avvio servizio di tutoring curricolare per i nuovi docenti </td> </tr> <tr> <td>2° anno</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ultimazione della formazione del personale sulla progettazione per competenze e la valutazione autentica ➤ Adozione a livello di Istituto del Curriculum mapping ➤ Entrata a regime del servizio di tutoring curricolare per i nuovi docenti </td> </tr> <tr> <td>3° anno</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Avvio delle prime esperienze di benchmarking interno </td> </tr> </table>	1° anno	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ultimazione della formazione del personale sulla pianificazione curricolare ➤ Adozione definitiva della prospettiva del Curricolo di scuola ➤ Avvio sperimentale del Curriculum mapping ➤ Avvio servizio di tutoring curricolare per i nuovi docenti 	2° anno	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ultimazione della formazione del personale sulla progettazione per competenze e la valutazione autentica ➤ Adozione a livello di Istituto del Curriculum mapping ➤ Entrata a regime del servizio di tutoring curricolare per i nuovi docenti 	3° anno	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Avvio delle prime esperienze di benchmarking interno
	1° anno	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ultimazione della formazione del personale sulla pianificazione curricolare ➤ Adozione definitiva della prospettiva del Curricolo di scuola ➤ Avvio sperimentale del Curriculum mapping ➤ Avvio servizio di tutoring curricolare per i nuovi docenti 					
2° anno	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ultimazione della formazione del personale sulla progettazione per competenze e la valutazione autentica ➤ Adozione a livello di Istituto del Curriculum mapping ➤ Entrata a regime del servizio di tutoring curricolare per i nuovi docenti 						
3° anno	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Avvio delle prime esperienze di benchmarking interno 						
Valori / situazione attesi	<p>Al termine del percorso l'Istituto scolastico ha acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ diffuse e organizzate competenze tecnico-professionali in ordine alla pianificazione curricolare, alla progettazione didattica e alla valutazione autentica attraverso il curriculum mapping anche come premessa per l'innovazione didattico-metodologica; ➤ la capacità di ridurre gli effetti distorsivi dell'elevato turn-over professionale dovuto all'alto tasso di precariato e di trasferimento grazie alla diffusa presenza di tutor e coach che affiancano, in forme di peer-to-peer professionale, i docenti neo-arrivati. 						



Uses ICT and English?	
Priorità cui si riferisce	Certificazioni Lingue e TIC
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Miglioramento dei tassi di Certificazione in lingua Inglese pari al 10% della popolazione scolastica ➤ Miglioramento dei tassi di tecnologia informatica pari al 10% della popolazione scolastica
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di un curriculum di lingua straniera e di tecnologie informatiche secondo Quadri Europei di riferimento ➤ Inserimento nell'Ampliamento dell'offerta Formativa di percorsi extracurricolari per il conseguimento delle Certificazioni in Inglese e Informatica
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<p><i>L'IIS Costanzo, che nel passato era centro Trinity per la certificazione esterna di lingua Inglese e centro ECDL per la certificazione delle TIC, intende riallineare l'offerta formativa ai bisogni educativi di studenti e mondo del lavoro che richiede personale sempre più qualificato e in possesso di certificazioni esterne che attestino il livello di conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche.</i></p> <p><i>Partendo dal curriculum disciplinare comune, elaborato a sostegno delle certificazioni e dopo aver dichiarato la scuola centro Trinity al fine di abbassare i costi della certificazione in Inglese, l'obiettivo postosi è di portare nei tre anni successivi la percentuale di alunni in possesso di certificazioni esterne di inglese e tecnologie informatiche almeno al 10% della popolazione studentesca totale. Le attività preparatorie curricolari e i corsi pomeridiani a sostegno delle certificazioni, i viaggi studio in Gran Bretagna per studenti del triennio, l'uso di E-twinning nelle classi del biennio motiveranno docenti e studenti e permetteranno di conseguire l'obiettivo prefissatosi.</i></p> <p><i>Inoltre solo una piccola percentuale dei docenti dell'Istituto è in possesso di una certificazione di lingua inglese a livello B2, condizione necessaria per attivare percorsi CLIL: corsi ad hoc permetteranno di potenziare le competenze in L2 (Inglese) dei docenti delle discipline tecnico/professionali e scientifiche e colmare così il gap. Anche il programma europeo di mobilità dei docenti Erasmus + servirà a motivare i docenti e a metterli a confronto con i loro colleghi stranieri.</i></p> <p><i>Il personale necessita inoltre di essere formato nell'utilizzo didattico delle Tic, condizione che permetterà la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione fra il personale docente favorendo sia la comunicazione interna tra il personale sia l'uso più sistematico delle tecnologie nella didattica.</i></p>
Attività previste	<p><i>Nel corso del triennio, per migliorare i tassi di certificazione in lingua Inglese e portarli al 10% della popolazione scolastica dell'Istituto, sono previste le seguenti azioni formative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività preparatorie curricolari, quali lettura di testi graduati, di giornali web in lingua, uso intensivo di compiti autentici, esercizi che coinvolgano le quattro skills in situazioni reali ➤ Corsi extracurricolari di lingua inglese che possano coinvolgere gli studenti dell'intero corso di studi e che siano finalizzati alla preparazione all'esame certificante. ➤ Viaggi studio all'estero ➤ Introduzione di E-Twinning nelle classi del biennio per promuovere la multiculturalità attraverso progetti di collaborazione con scuole straniere utilizzando la lingua inglese ➤ Corsi per potenziare le competenze in L2 (Inglese) del personale docente ad un livello B1 che permetta l'introduzione e la sperimentazione di metodologia CLIL nelle classi dell'istituto. ➤ Mobilità del personale docente attraverso il programma Erasmus + <p><i>Per migliorare i tassi di certificazione in Tecnologie Informatiche e portarli al 10% della popolazione scolastica dell'Istituto nel corso del triennio, sono previste le seguenti azioni formative:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Corsi extracurricolari finalizzati al conseguimento di certificazioni in TIC ➤ Diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione fra il personale



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO

Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Seg. 0968/63309 - 0968/61377
C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it - www.iiscostanzodecollatura.gov.it



	<i>docente avorendo sia la comunicazione interna tra il personale sia l'uso più sistematico delle tecnologie nella didattica.</i> ➤ <i>Implementazione della piattaforma e-learning d'Istituto con risorse didattiche da condividere fra i docenti</i>		
Risorse finanziarie necessarie	=		
Risorse umane (ore) / area	<i>Si prevede l'impiego di risorse umane interne: esperti di lingua Inglese 120 ore (organico potenziamento) tecnologie informatiche 60 ore (organico di potenziamento) N. 20 esami di certificazione esterna di Lingua inglese e Tic per un totale di 1.600,00 € da contributo studenti.</i>		
Altre risorse necessarie	<i>Altre risorse necessarie sono il laboratorio di informatica, la serie di letture in lingua inglese graduate della OUP</i>		
Indicatori utilizzati	<i>Alla fine dei tre anni almeno il 10% degli studenti dell'Istituto deve aver conseguito una certificazione In Lingua inglese o in Tecnologia Informatica. L'indicatore utilizzato sarà il numero effettivo di certificazioni conseguite.</i>		
Stati di avanzamento		<i>Inglese</i>	<i>TIC</i>
	<i>I Anno</i>	<i>3%</i>	<i>3%</i>
	<i>II Anno</i>	<i>3%</i>	<i>3%</i>
	<i>III Anno</i>	<i>4%</i>	<i>4%</i>
Valori / situazione attesi	<i>Al termine del percorso:</i> ➤ <i>il 10% degli studenti dell'istituto sarà in possesso di una Certificazione esterna in Lingua Inglese (Trinity (ESOL /ISE), o Cambridge (KET/PET/FIRST)) rilasciata da un Ente Certificatore esterno.</i> ➤ <i>Il 10% degli studenti dell'istituto sarà in possesso di una Certificazione in Informatica (ECDL / CISCO ADOBE, Microsoft, ecc.) rilasciata da un ente Certificatore esterno.</i> ➤ <i>Una buona parte dei docenti delle discipline scientifiche e tecnico-professionali avrà acquisito una certificazione in lingua inglese di livello B2</i> ➤ <i>Una buona parte di docenti si sarà formato nell'utilizzo didattico delle Tic</i> ➤ <i>Una parte dei docenti avrà sperimentato percorsi di mobilità all'estero attraverso il programma europeo Erasmus +</i>		

Titolo progetto	Didattica per i Nativi Digitali		
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riduzione della dispersione scolastica (abbandoni e bocciature ripetute) nel primo biennio dei tre istituti ➤ Riduzione del tasso di sospensione del giudizio negli scrutini per il primo e il secondo biennio ➤ Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI per le classi dei Professionali e del Tecnico ➤ Migliorare la competenza chiave dell'imparare a imparare 		
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riduzione della dispersione scolastica (abbandoni e bocciature ripetute) nel primo biennio degli istituti al 60% dei tassi percentuali italiani ➤ Riduzione del tasso di sospensione del giudizio negli scrutini del I biennio del 50% rispetto alla percentuale media attuale. ➤ Miglioramento dei risultati delle Prove INVALSI per Professionali e Tecnico in linea con i valori delle Scuole Benchmark o italiane se più sfidanti rispetto all'a.s. precedente ➤ Migliorare la competenza dell'imparare a imparare aumentando sensibilmente la media-classe in sede di scrutinio finale. 		
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Creazione di un ambiente di apprendimento caratterizzato dalla diffusa presenza di tecnologie digitali disponibili per gli studenti ➤ Introduzione di una didattica centrata sull'apprendimento e sull'impiego di metodologie attive ➤ Inserimento nell'Ampliamento dell'offerta Formativa di percorsi extracurricolari per il conseguimento delle certificazioni in inglese e informatica. ➤ Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con corsi elettivi e attività di tutoring 		



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO

Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Seg. 0968/63309 - 0968/61377
C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it - www.iiscostanzodecollatura.gov.it



Altre priorità (eventuale)	➤ Sviluppo del pensiero computazionale e dell'attitudine al problem posing e problem solving come base dell'educazione alla logica e al ragionamento ipotetico-deduttivo.	
Situazione su cui interviene	La scuola ha avviato la transizione verso la digitalizzazione dei suoi ambienti e l'innovazione della didattica per favorire il successo formativo degli studenti, accrescere la loro motivazione scolastica mediante l'uso di strumenti e competenze che trovano largo utilizzo nella vita quotidiana, stimolare il loro miglioramento continuo sia a livello di eccellenze (es. Olimpiadi di informatica, Robotica, Certificazione Cisco), sia a livello di studenti con lacune più o meno gravi di tipo materiale (contenuti) e formale (abilità e competenze) che sono costantemente a rischio di percorsi irregolari e e accidentati. Per la complessità del territorio di riferimento i percorsi di Alternanza scuola/lavoro sono particolarmente difficili e necessitano di soluzioni alternative che si ritiene possano essere trovate a partire dallo sviluppo di competenze di making digitali da promuovere in contesti "altri" di apprendimento come gli Spazi Alternativi e i FabLab.	
Attività previste	<p>Nel corso del Triennio la scuola svilupperà i seguenti progetti curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo della logica e del pensiero computazionale, delle competenze digitali, della consapevolezza ed espressione culturale e dello spirito di iniziativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Un modulo di 20 ore di Coding in ogni classe del biennio e l'insegnamento sistematico della robotica nel Liceo con la quota dell'autonomia e nel Tecnico informatico come curricolo ordinario ➤ Due corsi per il conseguimento delle Certificazioni ECDL e/o Cisco per ogni anno ➤ Un corso di accompagnamento alle Olimpiadi di informatica per tutti ➤ Uso delle Classi 2.0 e Scuola 2.0 secondo i principi etici della Media Education ➤ Progetti FabLab. 	
Risorse finanziarie necessarie	Si prevede l'utilizzo delle seguenti risorse finanziarie	
	Corso CI@ssi 2.0	Incluse nel progetto Docente digitale
	Corso Scuola 2.0	Incluse nel progetto Docente digitale
Risorse umane (ore) / area	Si prevedono i seguenti costi per le risorse umane:	
	Corso di Robotica	
	Corsi per Olimpiadi di informatica	
	Corsi ECDL	
Altre risorse necessarie	<p>Si prevede l'utilizzo delle seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Laboratori informatici ➤ Tablet e Laboratori mobili ➤ Spazi alternativi e piccoli FabLab 	
Indicatori utilizzati	<p>Al fine del processo triennale la scuola è in grado di misurare i seguenti indicatori correlati con gli esiti attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Almeno il 5% degli studenti partecipa alle Olimpiadi di informatica ➤ Le classi del biennio del Liceo e del Tecnico svolgono corsi curricolari di robotica ➤ Gli studenti del biennio di tutto l'istituto hanno sviluppato percorsi curricolari sul coding per almeno 20 ore annuali ➤ Almeno il 10% degli studenti annualmente conseguono le certificazioni nel campo informatico ➤ Almeno 8 classi sono ambienti di apprendimento 2.0 	
Stati di avanzamento	Il progetto ha una durata triennale e si prevedono le seguenti milestones:	
	1° anno	➤ ==
	2° anno	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raggiungimento della soglia del 5% degli studenti che partecipa alle Olimpiadi ➤ Raggiungimento della soglia del 5% degli studenti che consegue la Certificazione ➤ Tutte le classi del biennio hanno sviluppato i percorsi di coding e problem solving mediati da almeno due docenti ➤ Almeno 4 classi sono ambienti di apprendimento 2.0
	3° anno	➤ Si formeranno i primi circoli spontanei di makers digitali
Valori / situazione attesi	<p>Al termine del percorso</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli studenti avranno maturato adeguate competenze nel settore digitale e della Media Education sentendosi guidati dai docenti nell'uso strategico e potenziato delle nuove tecnologie digitali ➤ Gli studenti in difficoltà e a rischio dispersione avranno maturato atteggiamenti di favore verso la scuola e la sua importanza, migliorando sensibilmente motivazione e profitto scolastico e riducendo i fenomeni di abbandono, dispersione, percorsi irregolari ➤ Le eccellenze scolastiche saranno state guidate allo sviluppo di competenze ancora più ricche, complesse e articolate ➤ Si saranno formati circoli di making digitali costituiti dai docenti e dagli studenti come piccole 	



	<p>comunità di creativi</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La scuola acquisisce agli occhi degli stakeholder primari e secondari e delle comunità di appartenenza il valore di Hub per l'innovazione digitale
--	--

Denominazione progetto	<i>Orto didattico per l'inclusione</i>
Priorità cui si riferisce	<ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento del rispetto delle regole della legalità e del senso della responsabilità 2. Sviluppo di percorsi per il rispetto delle diversità e per il reciproco riconoscimento
Traguardo di risultato (event.)	<ol style="list-style-type: none"> 3. Miglioramento del rispetto delle regole della legalità e del senso della responsabilità dimezzando gli episodi problematici. 4. Sviluppo di percorsi per il riconoscimento della diversità e per il reciproco riconoscimento – integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.
Obiettivo di processo (event.)	<ol style="list-style-type: none"> 5. Controllo dello sviluppo delle competenze attraverso prove in ingresso/itinere/finale per classi parallele. 6. Didattica orientata all'interiorizzazione dei valori della convivenza civile 7. Creazione di un rapporto stabile con il territorio e la famiglia.
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto si pone come finalità prioritaria quella di una integrazione globale degli alunni intesa come sperimentazione di percorsi formativi e di azioni didattiche che siano in grado di assicurare il passaggio tra il mondo della scuola e quello lavorativo.</p> <p>Si concretizza nel laboratorio della manualità che intende sviluppare competenze pratiche prediligendo l'arte del fare attraverso un supporto di tipo didattico.</p> <p>Il programma Orto Didattico persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo natura e ambiente ➤ Promuovere un efficace collaborazione tra scuola famiglia e territorio ➤ Partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune ➤ Creare un rapporto positivo con l'elemento terra ➤ Conoscere ed utilizzare strumenti di lavoro (zappa, vanga, rastrello, ecc.) ➤ Creare un contesto protetto che avvicina la persona disabile alle piante e ai cicli naturali di crescita dove si impara sperimentando ➤ Acquisizione di abilità spendibili in un futuro inserimento lavorativo.
Attività previste	<p>Creazione e consapevolezza di una trasversalità tra le discipline studiate.</p> <p>L'esperienza del progetto si svolgerà in luoghi e situazioni diverse: aula, azienda e sala multimediale.</p> <p>Nell'aula si discute si progetta il lavoro e le schede tecniche.</p> <p>Nella sala multimediale si fa ricerca in rete si realizzano le tabelle e si scarica il materiale necessario.</p> <p>Nelle serre si prepareranno le piantine</p> <p>Nell'azienda dell'istituto si effettueranno le esperienze pratiche (preparazione terreno, messa a dimora della piantine, cura, raccolta, commercializzazione)</p>
Risorse finanziarie	==
Risorse umane (ore) / area	<p>N° 2 docenti di sostegno N° 1 docente scienze integrate</p> <p>N° 2 personale dell'azienda</p> <p>N. 1 Referente Docente di potenziamento</p>
Altre risorse necessarie	Guanti, camici, piantine, semi, terriccio, concimi, vasi, teli per la pacciamatura, internet, tablet per i docenti
Indicatori utilizzati	<p>Alla fine delle attività didattiche gli alunni saranno in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Essere autonomi nel lavoro 2. Trovare soluzioni a situazioni problematiche 3. Riconoscere il valore di se
Stati di avanzamento	<p>Il progetto ha durata biennale</p> <p>1^ anno studio di fattibilità – coltivazione orto – creazione mercati</p> <p>2^ anno studio risposta mercati analisi costi ricavi e coltivazione orto in base allo studio effettuato</p>



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO

Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Seg. 0968/63309 - 0968/61377
C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it - www.iiscostanzodecollatura.gov.it



Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane ➤ Integrazione con il territorio ➤ Sviluppo di una didattica orientativa e di sostegno alla conoscenza di se e delle opportunità future.
-----------------------------------	--

Denominazione progetto	<i>Cura delle eccellenze</i>
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Migliorare gli outcomes nell'area scientifico e/o d'indirizzo ➤ Migliorare il tasso di iscrizione universitario e ai percorsi ITS e IFTS
Traguardi di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Migliorati outcomes universitari nell'area scientifica e/o d'indirizzi sino ai benchmark regionali; ➤ Aumentati tassi di iscrizione universitari e ai percorsi ITS e IFTS almeno al 60% livello regionale; ➤ Migliorato monitoraggio degli esiti post-diploma non accademici in linea con i benchmark regionali.
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valorizzazione delle eccellenze nel triennio con corsi elettivi e attività di tutoring; ➤ Accrescere attività di collaborazione con le Università regionali.
Situazione su cui interviene	<p>Con questo intervento la scuola si propone di migliorare le competenze disciplinari, trasversali e di tipo etico e sociale al fine per rendere gli studenti consapevoli delle proprie risorse e potenziare e i valorizzare l'apprendimento significativo attraverso la ricerca azione favorendo il lavoro di gruppo e l'approccio laboratoriale.</p>



	<p>La scuola prevede il potenziamento delle eccellenze attraverso un progetto, articolato in moduli, che intende non specializzare in un settore ma educare alla complessità dell'approccio scientifico e alle sue implicazioni sociali ed etiche. Gli studenti potranno selezionare fino a due discipline con l'obbligo di frequentare sempre il modulo di Filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività 1 – Progetto di matematica avanzata : <ul style="list-style-type: none"> - In linea con le strategie di potenziamento delle scienze logico-matematiche, verranno avviati corsi di eccellenza attraverso percorsi di potenziamento rivolti agli alunni delle classi terze e quarte allo scopo di acquisire competenze “esperte” in base alla scelta d’indirizzo scolastico effettuato. - Per le classi quinte del Liceo è previsto un corso di potenziamento sulla seconda prova esame di stato. L’attività, concepita come potenziamento dell’offerta formativa, avrà anche moduli con attività ludico-logiche, che non avrebbero altrimenti spazio nella didattica ordinaria, finalizzate alla partecipazione alle olimpiadi di matematica. ➤ Attività 2 – Fisica per le eccellenze: <ul style="list-style-type: none"> Si tratta di un progetto di innovazione didattica della Fisica che realizza un nuovo modo di fare laboratorio, consentendo di “misurare grandezze fisiche” in ogni luogo e con strumenti presenti “in ogni tasca”. - La metodologia che verrà usata nel progetto è: BYOD, bring your own device, e prevede l’uso degli smartphone in possesso di alunni ed insegnanti per rilevare dati relativi ad accelerazioni, campi magnetici, temperatura, pressione, utilizzando come strumenti di misura i tanti sensori che qualunque smartphone possiede. Lo scopo del progetto è fare laboratorio di Fisica in modo dinamico e aperto alle potenzialità che le nuove tecnologie offrono e rendere gli alunni consapevoli di tali potenzialità. Il target è il triennio del Liceo scientifico -Problem Posing and Solving: adesione al progetto Problem Posing and Solving, nato per attuare le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida dei nuovi Licei, promosso dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica del MIUR. Si tratta di un progetto di innovazione didattica delle discipline matematica e fisica che prevede l'uso dell'informatica per porre e risolvere problemi di contesto tratti dal mondo reale, del tipo proposto nel nuovo Esame di Stato. Sarà realizzato in una classe quarta di Liceo scientifico. ➤ Attività 3 – Scienza avanzata <ul style="list-style-type: none"> Collaborazione con le università calabresi per attività di ricerca all’interno dei laboratori e attraverso un sistema di tutoraggio a cura delle Università partecipazione a concorsi e attività laboratoriali ➤ Attività 4 - Filosofia ed etica della scienza e della tecnica <ul style="list-style-type: none"> L’attività si propone di guidare gli allievi a spiegare le scoperte scientifiche e tecnologiche attraverso l’analisi dei metodi del procedimento scientifico. Accanto all’induzione, verranno trattati altri due tipi di inferenze possibili: la deduzione e l’inferenza alla migliore spiegazione. Se l’induzione è un ragionamento che va dal particolare al generale, la deduzione è il ragionamento che va dal generale al particolare. Lo studio della filosofia della scienza permetterà di chiedersi e in qualche modo, risponderci in che modo la scienza sia in grado di soddisfare le nostre domande sul mondo <p style="text-align: center;">Attività 5 - Robotica, FabLab, Droni:</p> <p>Utilizzo della robotica per accrescere i livelli di apprendimento e potenziare le competenze interdisciplinari attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il protagonismo: gli allievi diventano protagonisti dell’apprendimento e creatori del proprio prodotto, invece che semplici utilizzatori passivi; - Aumento della motivazione e il coinvolgimento; - L’apprendimento learner-centered, le abilità di problem-solving, la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra. - La robotica permette di osservare e sperimentare concetti e teorie attraverso l’esperienza diretta e può essere considerata una sorta di “serious game”, infatti costruire o usare un robot è un modo per imparare giocando.
Risorse finanziarie	//
Risorse umane (ore) / area	Esperti interni



Altre risorse necessarie	Sono necessari: <ul style="list-style-type: none"> ➤ ADSL ultra-veloce in tutti gli edifici ➤ Kit di robotica e FabLab; ➤ Aule teal; ➤ Tablet e altri strumenti digitali 	
Indicatori utilizzati	Al fine del processo triennale la scuola è in grado di misurare i seguenti indicatori correlati con gli esiti attesi: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Percentuale di frequenza ai corsi 85%; ➤ Realizzazione dei prodotti dell'intervento; ➤ Gradimento delle attività; ➤ Partecipazione alle olimpiadi di Matematica, Fisica, Scienze, Informatica; ➤ Iscrizione alle università o a corsi ITS IFTS; ➤ Outcomes universitari; 	
Stati di avanzamento	Il progetto ha una durata triennale e si prevedono le seguenti milestones:	
	1° anno	
	2° anno	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raggiungimento della soglia del 5% degli studenti che partecipa alle Olimpiadi ➤ Aumento del 5 % di studenti che si immatricolano nelle università in facoltà scientifiche;
	3° anno	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aumento della soglia del 10% degli studenti che partecipa alle olimpiadi; ➤ Promozione delle competenze in uscita di tipo etico sociale; ➤ Aumento degli outcomes universitari.
Valori / situazione attesi	Al termine del percorso l'Istituto scolastico ha acquisito: <ul style="list-style-type: none"> ➤ La promozione di una didattica capace di valorizzare le eccellenze attraverso stili mirati alla libertà di apprendimento degli studenti e al miglioramento delle proprie competenze come forme di autorealizzazione, con un orientamento non solo verso livelli specialistici di tipo tecnico ma anche etico sociale. 	

Denominazione progetto	<i>"A scuola di scrittura creativa"</i>
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riduzione della dispersione scolastica (abbandoni e bocciature ripetute) nel biennio dei tre istituti. ➤ Riduzione del tasso di sospensione del giudizio negli scrutini per il primo e il secondo biennio. ➤ Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI per le classi dei tre indirizzi con particolare riferimento ai Professionali e del Tecnico. ➤ Miglioramento del rispetto delle regole, della legalità e del senso di responsabilità.
Traguardi di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riduzione della dispersione scolastica (abbandoni e bocciature ripetute) nel primo biennio degli istituti ai tassi percentuali italiani. ➤ Riduzione del tasso di sospensione del giudizio negli scrutini del I e II biennio del 50% rispetto alla percentuale media attuale. ➤ Miglioramento dei risultati delle Prove INVALSI per Professionali e Tecnico in linea con i valori delle Scuole Benchmark o italiane se più sfidanti ➤ Miglioramento del rispetto delle regole, della legalità e del senso di responsabilità.
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione di un curriculum di scuola verticale, interdisciplinare e orizzontale fondato sulle competenze e l'uso estensivo dei compiti autentici ➤ Introduzione di una didattica centrata sull'apprendimento e sull'impiego di metodologie attive ➤ Sviluppo di percorsi che favoriscano, in una dimensione attraente, l'avvicinamento alla lettura con il potenziamento delle necessarie abilità e competenze. ➤ Sviluppo di percorsi di potenziamento delle competenze nelle diverse tipologie di scrittura (di base, funzionale, creativa) e delle connesse abilità cognitive e linguistico-testuali.



Situazione su cui interviene	<p>L'intervento, in relazione alle priorità e ai traguardi di risultato indicati, si realizza in una Scuola molto complessa, costituita da sei diverse articolazioni di studio di cui 5 a sezione unica, distribuite tra Decollatura, Soveria Mannelli e Lamezia Terme, con utenze dalle condizioni socio-culturali molto diverse. Positivo, rispetto ai vari benchmark il dato del voto all'Esame di Stato, in particolare nel Liceo Scientifico. Le sospensioni di giudizio interessano trasversalmente tutte le Scuole con percentuali mediamente più ampie nel Liceo Scientifico e nel Professionale che nel Tecnico, ma con valori inferiori rispetto ai benchmark di riferimento. Il tasso di abbandono risulta molto basso rispetto alle varie percentuali di riferimento e si verifica soprattutto nei Professionali. Il punteggio di Italiano alle prove INVALSI è in linea rispetto a quelli della Calabria e del Sud, grazie soprattutto ai risultati pregevoli del Liceo Scientifico e del Socio-sanitario che costituiscono oltre il 50% della popolazione scolastica, mentre il Tecnico e il Professionale hanno conseguito risultati più bassi rispetto a tutti i benchmark di riferimento. La presenza dell'Aula Magna, realizzata in questo anno dal Dirigente Scolastico, rappresenta un'interessante opportunità per la realizzazione di attività nell'ambito del programma.</p> <p>Il Programma di intervento "A scuola di scrittura creativa" persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Accrescere le competenze relativamente alle scritture previste dalla prima prova di italiano negli esami di stato; ➤ Accrescere le competenze di Scrittura creativa come recensioni, abstract, racconti, poesie, dialoghi, ecc. ➤ Accrescere la capacità di utilizzare in contesti situati le Scritture funzionali alle attività di Alternanza, di cittadinanza partecipata, di conoscenze e indagine di situazioni e realtà estese, di ricerca-azione. 	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nel primo biennio gli insegnanti di Italiano e Storia, di lingua straniera e area scientifica svilupperanno percorsi didattici orientati al miglioramento delle competenze relative alle Scritture di base quali: saggio breve, analisi del testo, articoli di giornale; ➤ Nel triennio gli insegnanti di italiano, storia e di lingua straniera svilupperanno percorsi coordinati per affinare la capacità di scrittura prevista dalla prima prova di italiano negli esami di stato; ➤ Nel corso del primo triennio gli studenti saranno stimolati a coltivare la propria creatività sperimentando forme di scrittura innovativa come recensioni di libri e film, abstract, racconti, poesie, dialoghi; ➤ Nel corso del triennio terminale tutti i docenti si impegneranno nel sostenere l'apprendimento da parte degli studenti delle forme di Scrittura funzionale alle attività di Alternanza, di cittadinanza partecipata, di conoscenze e indagine di situazioni e realtà estese, di ricerca-azione quali: verbali, report, relazioni tecniche, studi di casi, soluzione di problemi per le vie brevi, progetti. 	
Risorse finanziarie necessarie	//	
Risorse umane (ore) / area	==	
Altre risorse necessarie	==	
Indicatori utilizzati	<p>Al fine del processo triennale la scuola è in grado di misurare i seguenti indicatori correlati con gli esiti attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Risultati degli studenti nelle valutazioni quadrimestrali e finali ➤ Risultati delle Prove INVALSI e degli Esami di Stato ➤ Profitto nelle competenze comunicative trasversali. ➤ Utilizzo della Biblioteca Scolastica. Numero di prestiti effettuati. ➤ Performance degli studenti in occasione di eventi culturali, incontri con gli autori, altro.. 	
Stati di avanzamento	Il progetto ha una durata triennale e si prevedono le seguenti milestones:	
	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="359 1921 494 2040">1° anno</td> <td data-bbox="494 1921 1455 2040"> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ultimazione dei progetti di Lettura e incontri con gli autori. ➤ Adozione definitiva della prospettiva del Curricolo di scuola, che assegna un ruolo fondamentale alle attività di lettura e di scrittura con svolgimento delle azioni previste. </td> </tr> </table>	1° anno
1° anno	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ultimazione dei progetti di Lettura e incontri con gli autori. ➤ Adozione definitiva della prospettiva del Curricolo di scuola, che assegna un ruolo fondamentale alle attività di lettura e di scrittura con svolgimento delle azioni previste. 	



	2° anno	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Continuazione delle attività di lettura e scrittura, organizzate in modalità laboratoriali. Attivazione di un vero e proprio laboratorio di scrittura creativa. Organizzazione incontro con autori, partecipazione a progetti in rete. Espletamento concorso letterario o partecipazione ad almeno un concorso esterno.
	3° anno	
Valori / situazione attesi	<p>Al termine del percorso gli studenti hanno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ diffuse e organizzate competenze linguistiche, gusto per la lettura come strumento per la formazione di una personalità equilibrata e matura, capacità di espressione, di organizzazione del pensiero critico, di ricerca e documentazione, attitudine al confronto costruttivo con i pari, con i docenti e con gli autori dei testi. ➤ Capacità di usare le competenze acquisite nello svolgimento delle attività didattiche di aula, nelle prove standardizzate nazionali e nella realizzazione di compiti autentici (creazione di testi di varia tipologia, partecipazione a concorsi, dibattiti con autori, organizzazione di un cineforum e di uno spettacolo teatrale) con modalità attive di didattica laboratoriale e di cooperative learning. 	

Denominazione progetto	<i>Protagonismo studentesco Scuola aperta: concerto, ludoteca, giornate della creatività</i>	
Priorità cui si riferisce	➤ Miglioramento del rispetto delle regole, della legalità e del senso della responsabilità	
Traguardo di risultato (event.)	➤ Miglioramento del rispetto delle regole, della legalità e del senso della responsabilità dimezzando gli episodi problematici	
Altre priorità (eventuale)	➤ Promuovere l'autonomia e la partecipazione studentesca e favorire lo spirito di appartenenza alla comunità scolastica.	
Situazione su cui interviene	L'Istituto sorge nella zona interna e montana del Reventino, un territorio carente di strutture socio educative che non offre occasioni di aggregazione giovanile. La messa a disposizione dei locali scolastici intende sopperire a tale criticità: in un contesto fatto di alunni provenienti da comuni diversi sparsi in un vasto territorio con mezzi di trasporto scarsi e in alcuni casi inesistenti che non permette di potersi frequentare oltre l'orario scolastico.	
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Concerto di fine anno: Gli alunni divengono protagonisti e rendono "visibile" la scuola anche attraverso il <i>Concerto di fine anno scolastico</i>, appuntamento ormai consueto della tradizione della scuola: il gruppo musicale dell'Istituto si esibisce a chiusura delle attività didattiche. ➤ Ludoteca: la scuola diviene un luogo ricreativo gestito dagli alunni per gli alunni, ma anche di riflessione (letture in biblioteca, incontri con personaggi pubblici, etc.), dove si può studiare insieme tra pari. ➤ Giornate della creatività: giornate durante le quali gli studenti danno libero sfogo alla loro creatività con mostre di bricolage, fotografiche, di pittura, recite, e quant'altro la creatività possa loro ispirare. ➤ SchoolDay 2016: giornata di rendicontazione sociale attraverso la realizzazione di fiere didattiche, attività di animazione, ecc. 	
Risorse finanziarie necessarie	<i>Sono previste le seguenti risorse</i>	
	Noleggio palco	
	SIAE	
	Service	
	Biliardini	
	Tavolo da Ping Pong	
Risorse umane (ore) / area	<i>Sono previste le seguenti risorse umane</i>	
	Mentor Concerto	
	Mentor Ludoteca	
Altre risorse necessarie		



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO

Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Seg. 0968/63309 - 0968/61377
C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it - www.iiscostanzodecollatura.gov.it



134

Indicatori utilizzati	Partecipazione degli alunni alle attività Grado di partecipazione, autogestione e di (auto)coinvolgimento degli alunni	
Stati di avanzamento	1° anno	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Avvio ludoteca con partecipazione degli studenti per attività di gruppo (es. tornei di ping pong, di calcio balilla, ecc.) ➤ Realizzazione del Concerto di fine anno con un contest rinnovato
	2° anno	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Avvio ludoteca con attività di coworking ➤ Realizzazione del Concerto di fine anno con un contest rinnovato
	3° anno	
Valori / situazione attesi	L'obiettivo è di divenire nel prossimo triennio una "Scuola Aperta" capace di restare aperta in orario pomeridiano svolgendo la funzione di Centro di aggregazione giovanile comprensoriale oltre il tempo scuola.	

Denominazione progetto	<i>Centro territoriale per l'occupabilità Innovation@Food</i>	
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il progetto Innovation@Food è una risposta alle vocazioni economiche e ai fattori latenti di potenziale sviluppo di un'area geografica molto vasta che si estende in continuità territoriale dalla piana di Lamezia Terme all'Area interna del Reventino e del Medio Savuto fino alla Presila catanzarese con una popolazione di circa 120.000 abitanti. ➤ Il progetto è presentato in rete con Enti Locali, istituzioni scolastiche, imprese del territorio. 	
Traguardi di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formare le nuove generazioni affinché sviluppino competenze spendibili nel tessuto economico-sociale del territorio e siano in grado di sviluppare nuove idee di impresa; ➤ Rispondere alle esigenze del comparto manifatturiero enogastronomico e di quello agricolo in termini di innovazione e di marketing territoriale e nazionale, integrando l'intera filiera attraverso le competenze digitali e soprattutto mediante l'artigianato digitale; ➤ Generare competenze nelle giovani generazioni e nei NEET affinché possano sviluppare soluzioni in servizi e prodotti che possano essere trasversali ai vari comparti economici del territorio; ➤ Creare momenti di confronto tra territorio e imprenditoria, associazionismo, cooperazione sociale, istituzioni affinché si generino dinamiche attive di coworking, anche oltre gli obiettivi specifici del progetto, finalizzato a costruire una crescita intelligente dell'intera area geografica interessata 	
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La creazione e il presidio di ampi spazi (fisici e temporali) dedicati alla Laboratorialità per lo sviluppo del pensiero computazionale per le scuole del primo ciclo, pre-competenza irrinunciabile per la diffusione sociale della cultura digitale e per il miglioramento dell'occupabilità e della crescita di maker digitali, ➤ La realizzazione di laboratori e aree dedicate al co-working, alla formazione nelle aree prescelte, al make digitale per gli studenti del II ciclo, per i giovani NEET, i lavoratori e gli imprenditori del territorio; ➤ Forte intersezione con i tre Poli tecnico-professionali di cui sono partner attivi gli Istituti Superiori proponenti e operanti su segmenti della filiera produttiva prescelta. 	
Situazione su cui interviene	Innovation@Food ha l'ambizione di sostenere una specifica macro-filiera produttiva sia in termini di manodopera specializzata, sia in termini di vocazioni imprenditoriali, integrando i vari segmenti attraverso la digitalizzazione degli apparati produttivi e delle competenze tecnico-professionali. La sua mission è orientata al sostegno dei settori strategici del Made in Italy come l'agricoltura bio-sostenibile, l'enogastronomia artigianale e la ricettività culinaria territoriale, nonché la valorizzazione storico-sociale dei cluster produttivi in termini di Branding identity territoriali	



Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività 1. Avvio processi di Branding identity dei beni/servizi e di ri-attivazione dei processi produttivi del Mady in Italy dei territori lungo la filiera: agricoltura digitale, controllo digitale e certificazione della qualità manifatturiera/enogastronomica, artigianato digitale (prototipazione di Packaging primario e secondario con stampanti 3D, centri stampa), comunicazione d'impresa (marketing territoriale e nazionale; campagne web; creazione di eventi come i social eating, l'home restaurant, i social cooking, i contest di food design), ➤ Attività 2. Sviluppo diffuso della cultura d'impresa e dell'autoimprenditorialità orientata all'innovazione, alla valorizzazione della tradizione produttiva locale e della sua riconoscibilità sui mercati nazionali e internazionali, al make digitale, allo sviluppo di processi produttivi, di decision making aziendali, del design per il Packaging a forte connotazione digitale. ➤ Attività 3. Packaging primario e secondario con stampanti 3D, centri stampa), comunicazione d'impresa (marketing territoriale e nazionale; campagne web; creazione di eventi come i social eating, l'home restaurant, i social cooking, i contest di food design), ➤ Attività 4. Sviluppo diffuso della cultura d'impresa e dell'autoimprenditorialità orientata all'innovazione, alla valorizzazione della tradizione produttiva locale e della sua riconoscibilità sui mercati nazionali e internazionali, al make digitale, allo sviluppo di processi produttivi, di decision making aziendali, del design per il Packaging a forte connotazione digitale. ➤ Attività 5. Sviluppo di aree laboratoriali che promuovono il pensiero computazionale (coding, problem solving, decision making attraverso la robotica e i software dedicati) negli studenti del primo ciclo, come volano per le tappe successive di vita, e che favoriscono l'inclusione sociale delle persone disabili e immigrate riaprendo il loro progetto di vita lavorativa. 	
Risorse finanziarie	Progetto in fase di valutazione	
Risorse umane (ore) / area	Progetto in fase di valutazione	
Altre risorse necessarie	<p>Sono necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Area Open dedicata al coworking ➤ Area FabLab ➤ Area Social; Centro servizi multimediali a isole; Area biblioteca; Area eventi 	
Indicatori utilizzati	<p>Al fine del processo triennale la scuola è in grado di misurare i seguenti indicatori correlati con gli esiti attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo degli spazi; ➤ Ritorno verso la produzione agricola e artigianale innovata dal making digitale da parte dei giovani; ➤ Miglioramento della produzione manifatturiera. 	
Stati di avanzamento	Il progetto ha una durata triennale e si prevedono le seguenti milestones:	
	1° anno	Progettazione esecutiva, Avvio progetto
	2° anno	Realizzazione degli spazi
	3° anno	Monitoraggio, presentazione dei prodotti, valutazione operativa
Valori / situazione attesi	<p>Il Centro, attraverso la sua azione innovatrice delle forze produttrici e della cultura d'impresa, intende valorizzare e portare a consapevolezza sociale, in termini di Branding identity, i territori di riferimento sostenendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ a) il già significativo ritorno dei giovani alla produzione agricola (da sostenere sul piano digitale); ➤ b) la ripresa manifatturiera delle trasformazioni tipiche dei prodotti della terra (da qualificare sul piano della certificazione di qualità); ➤ c) l'ospitalità culinaria tradizionale (da rinnovare con marketing innovativo); ➤ d) la propensione alla timida reinvenzione digitale di forme e prodotti strumentali o finali delle medesime filiere. 	



Denominazione progetto	<i>Corazzo nel Cuore del Reventino</i>
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Migliorare gli outcomes universitari nell'area scientifica e/o d'indirizzo ➤ Migliorare il tasso di iscrizione universitario e ai percorsi ITS e IFTS ➤ Accrescere l'orientamento verso il mondo del lavoro e delle libere professioni
Traguardi di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Migliorare gli outcomes universitari nell'area scientifica e/o d'indirizzi sino ai benchmark regionali ➤ Aumentare il tasso di iscrizione universitario e ai percorsi ITS e IFTS almeno al 60% livello regionale ➤ Accrescere l'orientamento verso il mondo del lavoro migliorando sensibilmente l'occupabilità rispetto ai dati regionali
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Introduzione di una didattica centrata sull'apprendimento e sull'impiego di metodologie attive ➤ Creazione di un ambiente di apprendimento caratterizzato dalla diffusa presenza di tecnologie digitali disponibili per gli studenti.
Situazione su cui interviene	<p>Le varie forme di tecnologia che verranno utilizzate sono strettamente legate alle opportunità presenti sul territorio e alle competenze tecniche che stanno maturando gli studenti nel campo delle tecnologie digitali. In particolare il libro cartonato può contare sul know-how di una delle più grandi Case editrici del Mezzogiorno, l'Editrice Rubbettino di Soveria Mannelli, dove gli studenti del Liceo di Decollatura e del tecnico informatico di Soveria Mannelli svolgono da anni e con regolarità la loro Alternanza scuola/lavoro</p> <p>L'intervento si volgerà sull'intero sito archeologico in un gioco di luci e di ombre, di ricostruzione del suo antico splendore e di riproduzione delle vestigia sopravvissute al tempo per arricchire il valore estetico della fruizione e la comprensione culturale della sua funzione. Particolare rilievo sarà dato ad alcune parti, rimosse dopo i terremoti del '600/700 e custodite in chiese del Reventino.</p>
Attività previste	<p>Attività 1 – Laboratorio di ricerca storico-archeologico-culturale: esso produrrà i contenuti per il Libro, per l'APP interattiva, i contenuti per il Pannello sperimentale del bassorilievo e quelli per la ricostruzione dell'Abbazia delle origini. Sarà guidato da un archeologo o specializzato affine nel settore, che in assenza di risorsa interna, sarà esterno;</p> <p>Attività 2 - Laboratorio Libro cartonato: curerà le attività di selezione di contenuti grafici e testuali, l'impianto editoriale complessivo e stampa presso una casa editrice.</p> <p>Attività 3 – Laboratorio Modelli in miniatura dell'Abbazia: curerà diverse attività di particolare complessità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Rilevazione della pianta dell'Abbazia attraverso un rilevatore laser, in collaborazione con l'Università di Cosenza; ○ Ricostruzione della struttura delle vestigia attraverso l'uso di un AutoCad 3D e la renderizzazione attraverso software dedicati; ○ Stampa in 3D dei modelli in miniatura ed eventuale pitturazione artistica; <p>Attività 4 - Laboratorio APP: realizzazione software dell'APP, popolamento della stessa con i contenuti già creati da altro laboratorio, sua distribuzione via Web e tramite Google Store.</p> <p>Attività 5 - Il Laboratorio dei Laboratori, ovvero il Pannello interattivo: in esso opereranno tutti i soggetti che hanno lavorato negli altri laboratori mettendo in comune le "expertise" maturate e facendole interagire per la sua produzione.</p>
Risorse finanziarie	<i>Progetto in valutazione</i>
Risorse umane (ore) / area	
Altre risorse necessarie	<p>Sono necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Libro cartonato ➤ Stampanti 3D ➤ APP web e Android ➤ Pannello interattivo



Indicatori utilizzati	<p>Al fine del processo triennale la scuola è in grado di misurare i seguenti indicatori correlati con gli esiti attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Inserimento nel retro di copertina del LIBRO CARTONATO di un Qr Code e di un indirizzo internet per accedere al questionario di gradimento sulla qualità complessiva del prodotto; ➤ Compilazione di un questionario cartaceo per i visitatori presso il centro Gedeone che promuove il sito archeologico; ➤ APP: Richiesta di compilazione del questionario di gradimento dopo un certo numero di attività svolte 						
Stati di avanzamento	<p>Il progetto ha una durata triennale e si prevedono le seguenti milestones:</p> <table border="1"> <tr> <td>1° anno</td> <td>Progettazione esecutiva, Avvio progetto</td> </tr> <tr> <td>2° anno</td> <td>Laboratorio storico-archeologico, Laboratorio APP, Laboratorio Stampa 3D</td> </tr> <tr> <td>3° anno</td> <td>Monitoraggio, presentazione dei prodotti, valutazione operativa</td> </tr> </table>	1° anno	Progettazione esecutiva, Avvio progetto	2° anno	Laboratorio storico-archeologico, Laboratorio APP, Laboratorio Stampa 3D	3° anno	Monitoraggio, presentazione dei prodotti, valutazione operativa
1° anno	Progettazione esecutiva, Avvio progetto						
2° anno	Laboratorio storico-archeologico, Laboratorio APP, Laboratorio Stampa 3D						
3° anno	Monitoraggio, presentazione dei prodotti, valutazione operativa						
Valori / situazione attesi	<p>Al termine del percorso l'Istituto scolastico e in particolare gli allievi avranno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Diffuse e organizzate competenze tecnico-professionali in ordine alla pianificazione alla progettazione didattica e alla valutazione autentica ➤ un rafforzato sentimento identitario, soprattutto tra i giovani, che da anni si sta diffondendo tra le comunità che vivono nel vasto territorio del Reventino intorno alla storia, al valore spirituale e al significato culturale dell'Antica Abbazia di Corazzo, di cui sopravvivono nel sito archeologico molte vestigia; ➤ la Diffusione tra gli studenti della capacità di utilizzare le tecnologie digitali in forme innovative, socializzate e orientate alla reinvenzione di mestieri e attività già esistenti. 						

Per tutti gli altri progetti e attività previsti dal P.d.M e dallo stesso PTOF si rinvia alle schede operative annuali (POF 1) pubblicate annualmente sul sito scolastico e parte della programmazione operativa.

Area 9 – Valutazione, Certificazione, Monitoraggio continuo

- **Valutazione e Certificazione**
- **Criteri di validazione dell'anno scolastico**

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procede, per ogni singolo studente, alla deliberazione di validità dell'anno scolastico. La dichiarazione di validità dell'anno scolastico è propedeutica all'esame dei risultati didattici conseguiti e senza di essa non si procede allo scrutinio dello studente.

La validità dell'anno scolastico viene dichiarata se lo studente ha frequentato le lezioni per almeno il 75% delle ore del suo orario scolastico personalizzato, che di norma coincide con quello delle ore previste per l'indirizzo e l'anno di corso frequentati, come previsto dal comma 7 art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di riconoscere delle deroghe al limite di cui al punto precedente, tenendo conto di situazioni straordinarie e oggettive che possono aver interessato lo studente nel corso dell'anno scolastico. Tali deroghe sono applicabili sempre a condizione, come previsto dal citato DPR, che sia possibile procedere alla valutazione dello studente.

Le tipologie di assenze ammesse a deroga riguardano:

- motivi di salute, pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital.
- motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti di componenti del nucleo familiare entro il secondo grado, rientro nel paese di origine per motivi legali, trasferimento della famiglia).
- partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.



- adesione a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale. E' compito del C.d.C. verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal C. d. D. se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal C.d. D., impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

➤ Criteri ammissione alla classe successiva e di sospensione del giudizio

L'ammissione alla classe successiva avviene in assenza di debiti formativi e con la sufficienza assegnata a tutte le materie. Nel caso in cui il Consiglio ritenga utile e possibile per lo studente il recupero delle lacune in alcune discipline, può deliberare la sospensione del giudizio in presenza di non più di tre di esse valutando caso per caso le potenzialità di recupero dell'alunno in periodo estivo e nel successivo anno scolastico.

La non ammissione alla classe successiva può avvenire

- Per mancata validazione dell'anno scolastico per aver superato il tetto massimo di assenze al netto delle deroghe previste dal collegio dei docenti;
- Per gravi e diffuse lacune in più di tre materie;

➤ CRITERI VALUTAZIONE

Obbligo valutativo rispetto alle competenze

Ogni disciplina sviluppa il segmento dell'U.d.A. dedicato alle competenze programmate attraverso un congruo numero di compiti autentici a carattere esercitativo. Lo stesso segmento deve terminare con un compito autentico che consente la valutazione delle competenze e la loro registrazione.

Nel biennio le prove per competenza sono articolate in prove per assi/sotto assi culturali per facilitare i processi valutativi collegati alla certificazione al termine dell'Obbligo scolastico.

Le prove per competenza sommative sono conservate nell'Archivio della documentazione didattica dell'istituto a cura degli Uffici di Segreteria.

Obbligo numero Prove scritte a quadrimestre per le classi del biennio, del triennio e per le discipline oggetto di Prima prova agli esami di stato.

Indirizzo	Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Liceo scientifico	Italiano	2	2	2	3	3
	Latino	2	2	2	2	2
	Lingua str.	2	2	2	2	3
Tecnico informatico	Italiano	2	2	2	2	3
	Lingua str.	2	2	2	2	2
Servizi per l'agricoltura	Italiano	2	2	2	2	3
	Lingua str.	2	2	2	2	2
Servizi Socio-Sanitari	Italiano	2	2	2	2	3
	Lingua str.	2	2	2	2	2
Odontotecnico	Italiano	2	2	2	2	3
	Lingua str.	2	2	2	2	2

Le materie che svolgono due prove scritte a quadrimestre sono obbligate a svolgere almeno altre due prove scritte scelte tra le tipologie obbligatorie delle cosiddette materie "Orali".

Obbligo Prove scritte a quadrimestre per le classi del triennio per discipline oggetto di **Seconda prova** agli esami di stato

Indirizzo	Classe III	N. prove	Classe IV	N. prove	Classe V	N. prove



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO

Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Seg. 0968/63309 - 0968/61377
C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it - www.iiscostanzodecollatura.gov.it



139

Liceo scientifico	Matematica	3	Matematica	3	Matematica	3
	Fisica	3	Fisica	3	Fisica	3
Tecnico informatico	Informatica	2	Informatica	2	Informatica	3
	Sistemi e reti	2	Sistemi e reti	2	Sistemi e reti	3
	TPSIT	2	TPSIT	2	TPSIT	3
Servizi per l'agricoltura	Economia agraria	2	Economia agraria	2	Economia agraria	3
			Valorizzazione delle attività produttive	2	Valorizzazione delle attività produttive	3
Servizi Socio-Sanitari	Igiene e cultura medica-sanitaria	2	Igiene e cultura medica-sanitaria	2	Igiene e cultura medica-sanitaria	3
	Psicologia ed applicata	2	Psicologia ed applicata	2	Psicologia ed applicata	3
Odontotecnico	Esercitazioni di odontotecnica	2	Esercitazioni di odontotecnica	2	Esercitazioni di odontotecnica	3
	Scienze dei materiali dentali e laboratorio	2	Scienze dei materiali dentali e laboratorio	2	Scienze dei materiali dentali e laboratorio	3

Numero minimo di Valutazioni complessive obbligatorie per le Discipline "Orali" per quadrimestre

Monte orario disciplina	Num. Min. prove	Numero min. prove scritte	Numero min. prove orali
Due ore settimanali	2	1 prova scritta	1 prova orale
Tre -Quattro ore settimanali	3	1 prove scritta	1 prova orale
Più di Cinque ore settimanali	4	2 prove scritte	2 prove orali

Tipologie di prove raccomandate (R) o obbligatorie (O) per il biennio e il triennio da programmare collegialmente come Consiglio di classe distribuendo le tipologie tra tutte le materie orali.

Classe	Riassunto	Trattazione sintetica	Test strutturato	Questionario domande aperte	Progetto	Studio di caso	Compito autentico	Analisi testo	Saggio	Articolo giornale	Relazione	Report - Abstract	Problemi a soluzione rapida	Scritture creative	Ricerca scolastica	Recensione	Prova pratica (Laboratorio)
I	O	O	R	R			O	O	O	R	R	R	R	R	O	O	O
II	O	O	R	R			O	O	O	O	R	R	R	R	O	O	O
III		O	R	O			O	O	O	O	O	R		R	O	O	O
IV		O	R	O	O	O	O	O	O	O	O	R			O	R	O
V		O	R	O	O	O	O	O	O	O	O	R			R	R	O

➤ Valutazione del Comportamento

	Cosa osservare	Indicatori	I Quadr.	II Quadr.	Punt.
--	----------------	------------	----------	-----------	-------



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE L. COSTANZO

Viale Stazione, n. 70, 88041 DECOLLATURA (CZ) - Tel. Seg. 0968/63309 - 0968/61377
C.F. 99000720799 - czis00300n@istruzione.it - czis00300n@pec.istruzione.it - www.iiscostanzodecollatura.gov.it



140

DOVERI DI RUOLO	Frequenza curricolare extra-curricolare	Numero di assenze giustificate al netto delle deroghe previste dal collegio docenti. Numero ore uscita anticipata o ritardo oltre cinque a quadrimestre (moltiplicato x 2). Numero di assenze ingiustificate di massa superiore a 3 giorni a quadrimestre (moltiplicato x 3) - Altri comportamenti rilevabili coerenti con il criterio	Assenza. con deroga = _____	< 20 ore	< 20 ore	<input type="checkbox"/> 10
			Usc.+Rit. = _____ x 2 = _____	< 30 ore	< 30 ore	<input type="checkbox"/> 9
			Ass. Ing. = _____ x 3 = _____	< 40 ore	< 40 ore	<input type="checkbox"/> 8
			Totale _____	< 70 ore	< 70 ore	<input type="checkbox"/> 7
				>=70 ore	>=70 ore	<input type="checkbox"/> 6
DOVERI DI RUOLO	Impegno, interesse e costanza nel lavoro domestico e scolastico	Impegno, Motivazione, Costanza nel lavoro domestico e nell'attività scolastica ed extrascolastica Segnalazioni scritte ai genitori per ragioni didattiche Numero di impreparati Convocazioni dei genitori	Atteggiamento propositivo, motivante e di sostegno ai compagni			<input type="checkbox"/> 10
			Atteggiamento propositivo e Impegno costante			<input type="checkbox"/> 9
			Impegno per lo più regolare e adeguata disponibilità			<input type="checkbox"/> 8
			Una o più segnalazione ai genitori, frequenti impreparati e/o, rifiuti di fare i compiti			<input type="checkbox"/> 7
			Convocazione genitori e frequentissimi impreparati e/o, rifiuti di fare i compiti			<input type="checkbox"/> 6
DOVERI DI RUOLO	Partecipazione attiva alla vita culturale, sociale, civile e rappresentativa della scuola	Partecipazione alla vita di classe e alle assemblee di scuola Qualità della partecipazione alla vita culturale (es. Gutenberg, Dibattiti, attività extracurricolari), sociale (es. Concerto, Manifestazioni), civile (es. apertura alle iniziative del territorio)	Atteggiamento fortemente propositivo, coinvolgente e proattivo verso attività extrascolastiche e aperte al territorio			<input type="checkbox"/> 10
			Atteggiamento propositivo e proattivo anche verso attività extrascolastiche e aperte al territorio			<input type="checkbox"/> 9
			Partecipazione alla vita culturale e scolastica (assemblee scolastiche, iniziative curricolari e attività extracurricolari)			<input type="checkbox"/> 8
			Scarsa partecipazione alla vita scolastica			<input type="checkbox"/> 7
			Rifiuto/disturbo nella partecipazione (assemblee, iniziative curricolari e attività extracurricolari)			<input type="checkbox"/> 6
DOVERI DI CONDOTTA	Rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto	Comportamenti orientati sinceramente al rispetto delle persone Comportamenti lesivi della dignità delle persone Comportamenti lesivi dell'integrità fisica delle persone	Rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto mediante forte interiorizzazione di valori e principi morali e civili orientando gli altri			<input type="checkbox"/> 10
			Rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto mediante interiorizzazione di valori e principi morali e civili			<input type="checkbox"/> 9
			Rispetto essenziale delle regole di convivenza civile			<input type="checkbox"/> 8
			Violazione di alcune regole della convivenza civile non lesive della dignità e integrità fisica di altre persone			<input type="checkbox"/> 7
			Reiterate violazioni di alcune regole della convivenza civile non lesive della dignità e integrità fisica di altre persone			<input type="checkbox"/> 6
	Rispetto dei beni, dei laboratori e degli edifici dell'Istituto	Comportamenti orientati al rispetto e alla conservazione dei beni, dei laboratori e degli edifici scolastici	Consapevole e sistematico impegno al rispetto e alla preservazione dei beni, modello dei compagni			<input type="checkbox"/> 10
			Consapevole e sistematico impegno al rispetto e alla preservazione dei beni, ecc.			<input type="checkbox"/> 9
			Rispetto essenziale dei beni, ecc.			<input type="checkbox"/> 8
			Poca cura dei beni scolastici			<input type="checkbox"/> 7
			Danneggiamento intenzionale di beni scolastici o di altri			<input type="checkbox"/> 6

SOMMA	___/5
VOTO COMPORTAMENTO	



➤ Valutazione del profitto

Criteria di valutazione delle discipline di area linguistico-espressiva, storico-sociale

VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZE	INDICATORI DI ABILITA'
10	Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti, accompagnata da capacità di rielaborazione critica. Ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate	Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo originale e con rigore logico- concettuale. Possiede ottime le capacità di analisi e sintesi. Brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale e approfondita delle conoscenze; ottima capacità espositiva.	Sa operare con sicurezza i collegamenti tra i contenuti dimostrando padronanza dei linguaggi specifici. Rielabora in modo approfondito problematiche anche complesse. Possiede ottime capacità di analisi e sintesi.
8	Organica e articolata la conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze.	Sa operare collegamenti tra i contenuti in modo autonomo e utilizza in modo adeguato e preciso i linguaggi specifici. Rielabora in modo corretto e significativo le conoscenze.
7	Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite, applicate, nel complesso, in modo appropriato.	Sa operare i collegamenti tra i contenuti con coerenza con adeguate proprietà espressive. Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove.
6	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente la padronanza delle conoscenze e la capacità di riconoscere i problemi essenziali.	Riesce ad applicare i contenuti acquisiti in modo corretto ma semplice. Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici. Accettabile il linguaggio.
5	Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze.	Ha difficoltà di organizzazione autonoma e non sa operare collegamenti tra i contenuti. Compie analisi parziali. Incerte le capacità espositive e uso di un linguaggio impreciso.
4	Gravi lacune nella conoscenza dei contenuti; esposizione molto confusa.	Commette errori gravi nell'applicazione delle procedure. Uso di un linguaggio generico e poco appropriato
3	Gravissime lacune nella conoscenza dei contenuti disciplinari	Non applica le conoscenze neanche se guidato. Scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.
1-2	Il Collegio Docenti ritiene non opportuno utilizzare questi ultimi livelli di negatività, ritenendoli del tutto assimilabili al precedente.	

Griglia di valutazione del profitto Ambito Scientifico-Matematico

VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZE	INDICATORI DI ABILITA'
1 - 2	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	
3	Ampie lacune nelle conoscenze.	Rilevanti e/o diffuse carenze nei procedimenti risolutivi; commette diversi errori di calcolo; la risoluzione degli esercizi è incompleta e/o molto frammentaria.
4	Insufficiente conoscenza delle regole, dei dati proposti e della terminologia di base.	Non riesce ad esporre e strutturare un discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e rispondere in modo pertinente.
5	Conosce in maniera frammentaria e superficiale le regole e la terminologia di base; Commette errori nell'applicazione e nella comunicazione.	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio o del problema, ma non riesce ad utilizzarle nel modo adeguato e quindi a pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.
6	Conosce e comprende a livello essenziale le informazioni, le regole e la terminologia di base; Individua gli elementi essenziali di un problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Sa utilizzare i contenuti essenziali, che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce ad effettuare valutazioni corrette, ma parziali. Si esprime in modo semplice utilizzando il lessico e la terminologia di base in modo sostanzialmente corretto.
7	Conosce e comprende le informazioni, le regole; usa la terminologia specifica in modo completo.	Riesce a selezionare le informazioni più adeguate alla risposta da produrre, applicando le procedure più importanti delle discipline, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà sia nella produzione scritta che in quella orale.
8	Conosce i contenuti disciplinari e culturali in modo completo e approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti. Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di sintesi. Esprime valutazioni personali riuscendo a muoversi anche in ambiti disciplinari diversi.
9 - 10	Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico, anche in ambiti disciplinari diversi. Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi



➤ *Sistema di riconoscimento dei crediti*

CREDITO SCOLASTICO	
Punteggio iniziale (media aritmetica dei voti) _____ PUNTI _____	
PUNTO 2	
Qualità della partecipazione al dialogo educativo (almeno due)	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenza adeguata (90%) ▪ Attenzione qualificata durante le spiegazioni orali e scritte ▪ Voto in condotta uguale o superiore a 8 	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Partecipazione alle attività educativo-culturali del POF	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione alle attività educativo-culturali del POF: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> partecipazione a 3 visite di istruzione + 20 ore attività pomeridiane <li style="text-align: center; padding-left: 40px;">in alternativa <input type="checkbox"/> 40 ore di attività pomeridiane 	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Credito formativo "esterno"	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività certificate da Soggetti esterni o in convenzione con l'Istituto (1 certificazione/attività) <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Certificazioni esterne (linguistiche, ECDL, ecc.) <input type="checkbox"/> Alternanza scuola/lavoro <input type="checkbox"/> Volontariato (Soggetti riconosciuti o in convenzione con Scuola) <input type="checkbox"/> Attività sportiva a livello agonistico con CONI 	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTA: La media aritmetica "M" dei voti individua la banda di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico; se la parte decimale di "M" è < 0,66 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda solo in presenza dei tre indicatori del punto 2; se la parte decimale di "M" è > = 0,67 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda in presenza di almeno due indicatori del punto 2. Se "M" è > di 9 l'alunno ha diritto all'attribuzione del punteggio massimo della banda.

Totale punti anno corrente _____

Riepilogo crediti anni: III _____ IV _____

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

MEDIA DEI VOTI	III *	IV *	V*
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

* ai sensi del D.M. n. 99 del 16/12/2009



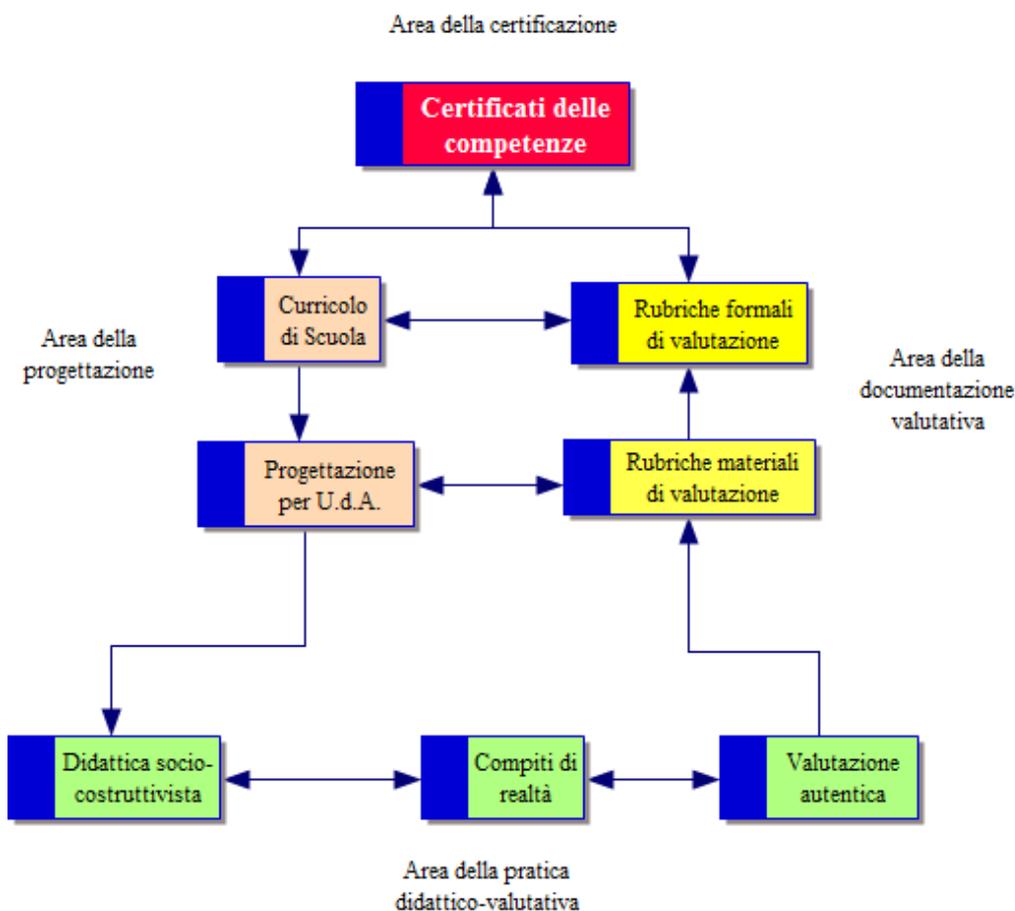
➤ *Il nuovo esame di stato*

Il d.lgs. n.62 del 13 aprile 2017 detta nuove disposizioni per lo svolgimento degli esami di stato a partire dalle classi 4° del 2017/18 che affronteranno gli esami nell'a.s. 2018/19. L'IIS Costanzo avvia dall'anno scolastico 2017/18 una strategia complessiva per preparare le nuove classi ad affrontare le nuove modalità previste e adeguare l'organizzazione della didattica e delle competenze professionali:

	Attività didattico-organizzative previste	Attività di sostegno
Curriculum dello studente di	Raccolta ordinata a cura del C.d.C. dei seguenti dati valutativi <ul style="list-style-type: none"> • Livelli prove nazionali • Competenze, conoscenze e abilità anche professionali acquisite • Attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato svolte in ambito extra-scolastico • Attività di alternanza • Altre certificazioni 	Dipartimenti organizzativi Consigli di classe
Alternanza scuola/lavoro	Attività di sostegno e formazione nella creazione di Report, Presentazioni, Blog, ecc. durante tutti i tre anni di Alternanza come attività obbligatoria da valutare a cura del Consiglio di Classe Attività di sostegno allo sviluppo delle competenze di narrazione orale dell'esperienza di Alternanza.	Formazione docenti
Cittadinanza e costituzione	Priorità strategica del P.d.M. scolastico	Formazione docenti
Prove INVALSI	Attività di preparazione alla valutazione tipo INVALSI con l'uso di piattaforme dedicate Adozione del CEFR B2 come standard di riferimento per la didattica e la progettazione in lingua inglese	Dipartimenti di matematica, italiano e inglese Formazione sulle tipologie di prove INVALSI

➤ *Modalità di certificazione delle competenze*

“Con l'atto della certificazione – *recitano le Linee guida per la certificazione nel I ciclo* - si vuole richiamare l'attenzione sul nuovo costrutto della competenza, che impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale. I singoli contenuti di apprendimento rimangono i mattoni con cui si costruisce la competenza personale. Non ci si può quindi accontentare di accumulare conoscenze, ma occorre trovare il modo di stabilire relazioni tra esse e con il mondo al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale pone quotidianamente. Progettare l'attività didattica in funzione delle competenze e della loro certificazione richiede una professionalità docente rinnovata e attenta alle domande, anche e soprattutto implicite, che possono venire dagli alunni.



Se intesa in questa prospettiva di complessivo rinnovamento didattico, la certificazione delle competenze potrà costituire un'occasione importante per realizzare l'autonomia delle scuole e valorizzare la creatività e la responsabilità professionale degli insegnanti.

La certificazione è strumento utile per sostenere e orientare gli alunni nel loro percorso di apprendimento dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e, successivamente, sino al conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica professionale".

La riforma del 2007 ha fornito alla scuola un quadro teorico-operativo per inquadrare il problema della certificazione delle competenze nella scuola dell'obbligo, sebbene esso sia ampiamente suscettibile di estensione ad altre aree come quella dell'Alternanza scuola/lavoro e delle certificazioni specialistiche nel campo delle Lingue, delle TIC e della Sicurezza. Secondo il modello sopra schematizzato il Certificato delle Competenze deve essere compilato come espressione collegiale di expertise professionale al termine di un percorso virtuoso che mette in gioco tutta la comunità scolastica.

Il Collegio docenti, organizzato in dipartimenti, provvede ad elaborare il Curricolo di scuola con la sezione A) dei contenuti, la sezione B) dei compiti autentici e della sezione C) delle rubriche formali di valutazione autentica.

I docenti di materie affini o per assi elaborano una progettazione annuale del curricolo mediante un sistema di Unità di apprendimento in cui sono definiti operativamente i compiti autentici e le Rubriche materiali per la loro valutazione.

Le varie valutazioni dei compiti autentici sono registrate sulla Rubrica formale di valutazione della singola disciplina.

La media ponderata delle valutazioni proposte dalle singole discipline che concorrono a definire le



competenze per asse costituiscono nel loro insieme la Certificazione delle competenze espresse nel Certificato delle competenze.

➤ *Sistema di monitoraggio e Azioni di miglioramento*

La Scuola ha avviato già dal corrente anno un complesso sistema di monitoraggio e valutazione delle Azioni di miglioramento e degli esiti del PTOF. In particolare il sistema prevede:



- Controllo dei progressi del profitto e dello sviluppo delle competenze per gli studenti del biennio mediante i servizi di Aula01 che prevedono l'uso delle prove INVALSI come strumento di controllo, recupero e consolidamento;
- Controllo della customer satisfaction degli stakeholder attraverso questionari di percezione online con elaboratori

automatici di grafici e indici;

- Controllo a distanza degli outcomes scolastici;
- Controllo longitudinale delle prestazioni scolastiche degli studenti;
- Controllo qualità degli apprendimenti attraverso titoli certificativi come Attestati di partecipazione, Certificazioni da parte di soggetti terzi, Partecipazione con successo a gare regionali e nazionali, ecc.
- Controllo di avanzamento fisico-finanziario e dei risultati dei singoli progetti.



Verbale del 27/10/2016 - Delibera n. 11

Il Consiglio d'Istituto

Il giorno 27 ottobre 2016 alle ore 17.00, nei locali del Liceo Scientifico "L. Costanzo" di Decollatura in Viale Stazione 70, si riunisce il Consiglio di Istituto per discutere e deliberare i seguenti punti all'ordine del giorno:

[omissis]

11.. Approvazione PTOF 2016-19

Constatato il numero legale il Presidente, dott. Chiodo Emilio, dichiara aperta la seduta.

[Omissis]

Il Consiglio di istituto

- **Visto** il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche" ed, in particolare, l'art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- **Vista** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti";
- **Visto** il Piano della performance 2014-16 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, "Obiettivi strategici – istruzione scolastica";
- **Visto** l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per l'anno 2016;
- **Visto** il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento;
- **Visto** l'Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del 01/10/2015, prot. n. 4432/A02 adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata;
- **Vista** la delibera n. 2 del Collegio Docenti di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in data 27/10/2016;
- **Sentiti** i pareri degli Enti Locali e/o delle diverse realtà istituzionali, e/o culturali, e/o sociali, e/o economiche operanti nel territorio, degli studenti e delle famiglie ai sensi del punto 5, comma 14 della legge 107/2015;
- **Tenuto conto** delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di 2° grado, dagli studenti;

APPROVA

il *Piano triennale dell'offerta formativa 2016/19*, che viene inviato all'Ufficio Scolastico Regionale competente ai fini delle verifiche di cui al comma 13, art. 1 della Legge n. 107/2015 e pubblicato sul Portale Scuola in Chiaro.

L'effettiva realizzazione del *Piano* resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica delle risorse umane, finanziarie e strumentali ivi individuate.

Il Dirigente scolastico assicurerà la pubblicità di legge all'unito *Piano triennale dell'offerta formativa* (mediante pubblicazione all'albo *on line* dell'Istituto Scolastico, "Scuola in Chiaro", ecc.).

Il Segretario Verbalizzante
(prof.ssa Roberta Costanzo)

Il Presidente del C.d.I.
(dott. Emilio Chiodo)

Il Direttore SGA
(Giovanna Scalese)